



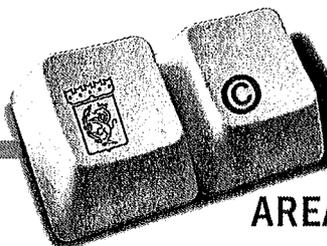
AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.145

04 SETTEMBRE 2020



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

L'Officina San Domenico verso i «Luoghi comuni»

Il Comune ha candidato gli spazi del contenitore culturale all'Avviso regionale

● **ANDRIA.** Il Comune di Andria ha candidato all'avviso pubblico regionale «Luoghi Comuni» gli spazi dell'Officina San Domenico. Il termine per presentare le loro manifestazioni di interesse è il prossimo 30 settembre, poi l'agenzia Arti selezionerà la proposta migliore e si andrà all'affidamento, con gestione biennale, sostenuta con fondi regionali fino ad un massimo di 40mila euro nel biennio.

«Luoghi Comuni» prevede di sostenere interventi innovativi e sperimentali, promossi da organizzazioni giovanili, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sot-

tutilizzati; sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliono mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali; partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio, favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita; aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi.

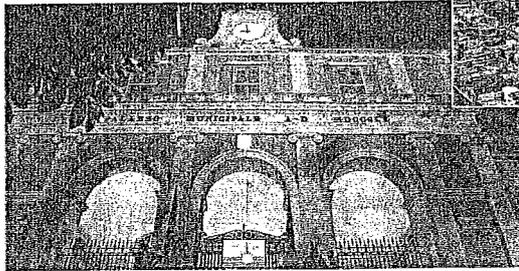
(m.pas.)

XIV | NORDBARESE PROVINCIA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Venerdì 4 settembre 2020

VERSO LE ELEZIONI

FORUM A CURA DELLA DIOCESI



DIBATTITO
Il Palazzo di Città
di Andria ed una
veduta aerea
dell'area urbana

Futuro e rilancio del Comune le ricette dei candidati sindaci

Andria, oggi alle 19.30 confronto nel cortile dell'oratorio Salesiano

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Situazione debitoria del comune di Andria: quale la posizione personale e come fronteggiare il futuro? Corruzione e legalità: processi amministrativi trasparenti; urbanistica e Piano regolatore generale; gestione dei rifiuti; sociale e welfare.

Su questi temi si accenderà il confronto fra i cinque candidati sindaco in corsa per Palazzo di città il 20 e 21 settembre prossimi ad Andria.

Questa sera (ore 19.30 nel cortile dell'oratorio Salesiano) Giovanna Bruno, Michele Coratella, Laura Di Pilato, Nino Marmo e Antonio Scamarcio si confronteranno su temi nevralgici per la futura amministrazione cittadina, nell'incontro organizzato e promosso dal Forum di formazione all'impegno sociale e politico della diocesi di Andria, in collaborazione con la biblioteca diocesana "S. Tommaso d'Aquino", l'Oratorio Salesiano di Andria, l'Azione Cattolica della diocesi di Andria, il MEIC Andria, l'ufficio diocesano di pastorale sociale e del lavoro, l'Associazione Cercasi Un Fine - Onlus e il coordinamento di associazioni di RET'ATTIVA.

«L'incontro si pone l'obiettivo di donare alla comunità cittadina un confronto - spiega il coordinatore del Forum, Vincenzo Larosa - in grado di sviscerare alcuni indirizzi fondamentali dei rispettivi programmi elettorali presentati durante la campagna elettorale dai candidati. Il dibattito pubblico non vuole essere una passerella elettorale né, tantomeno, il palcoscenico dove raccontare fiabe per bambini o rigurgitare programmi elettorali; programmi che in questi giorni sono stati già pubblicati sui siti internet e canali social dei candidati. Vogliamo capire - insiste Larosa - come verranno realizzate le promesse elettorali. Desideriamo conoscere con sincerità e lealtà alcuni aspetti delle linee programmatiche che come Forum riteniamo di fondamentale importanza per la campagna elettorale, per i cittadini, per Andria tutta». I candidati conoscono al momento del confronto solo la metà degli argomenti trattati. L'altra parte sarà a sorpresa.

«Il dibattito si svolgerà secondo le modalità del confronto all'americana - precisa Marco Leonetti, coordinatore del forum - Domande precise e serrate seguite da risposte brevi e a tempo. I candidati avran-

no diritto di parola solo su indicazione dei moderatori. È vietato interrompere l'altro candidato mentre parla, prendere parola senza il permesso del moderatore o utilizzare parole offensive, diffamatorie o lesive della dignità personale. L'ordine d'intervento per ogni domanda sarà deciso di volta in volta con un sorteggio. Ogni candidato avrà a disposizione 3 minuti per ciascuna domanda. Il suono del gong segnerà lo scadere del tempo con l'esclusiva possibilità di concludere la frase iniziata. Il tempo non utilizzato completamente per ciascuna risposta non potrà essere recuperato per altre risposte. Il pubblico non ha diritto di parola o di intervento, né sono ammesse tifoserie da stadio».

Nel cortile dell'Oratorio Salesiano saranno disposti 400 posti a sedere in modo da consentire un distanziamento interpersonale di almeno un metro. Ingresso esclusivamente da via Cavallotti. Il pubblico deve essere munito di dispositivi di protezione individuale. L'incontro sarà moderato da Vincenzo Larosa, dottore di ricerca in Economia Applicata presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ove si occupa di economia regionale e da Marco Leonetti, giurista e avvocato.

Andria: in arrivo la Tassa sui Rifiuti – TARI 2020. Pagamento in unica soluzione o in 2 rate

3 Settembre 2020



Sono in distribuzione gli avvisi di pagamento relativi al versamento della **Tassa sui Rifiuti – TARI – 2020**. Gli Importi dovuti sono gli stessi del 2019, comprensivi dell'addizionale provinciale pari al 5%. Il versamento della TARI 2020 deve essere effettuato **in 2 rate** di pari importo alle seguenti scadenze:

1^ rata: – scadenza 30/09/2020

2^ rata: – scadenza 30/11/2020

E' facoltà del contribuente provvedere al versamento in **unica soluzione entro il 30/09/2020 utilizzando entrambi i modelli F24** precompilati ed allegati all'avviso di pagamento in fase di recapito. In caso di omesso o parziale pagamento entro i termini su indicati l'Ufficio Tributi notificherà apposito avviso di accertamento esecutivo con cui si procederà alla liquidazione del tributo, della sanzione per omesso o parziale versamento e degli interessi moratori. Ulteriori informazioni e modulistica al link istituzionale:

<https://www.comune.andria.bt.it/comefareperavereinformazionisuitributi> nonché attraverso il banner "**PORTALE TRASPARENZA GESTIONE RIFIUTI URBANI**" presente nella home page del sito istituzionale <https://www.comune.andria.bt.it/>

Altre informazioni si possono ottenere, causa Covid :

- telefonicamente ai seguenti numeri telefonici dalle 10.30 alle 13.30: 0883/290303 Di Pietro- 290336 Nesta- 290707 Mosca- 290708 Pierini- 290709 Anelli- 290711 Ragno- 290478 Vurchio -290490 Melillo;
- rivolgendosi al Servizio Risorse Economiche in via Bari 75, esclusivamente previo appuntamento, contattando l'Ufficio alla seguente mail: d.denigris@comune.andria.bt.it (solo per specifiche e particolari problematiche);
- utilizzare l'indirizzo mail: tributi@cert.comune.andria.bt.it per l'inoltro di istanze e documentazione integrativa.

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscriversi al gruppo **Facebook cliccando qui**. Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo redazione@videoandria.com).

Andria: libri di testo alunni primarie. Liquidate le somme a ciascuna scuola

3 Settembre 2020



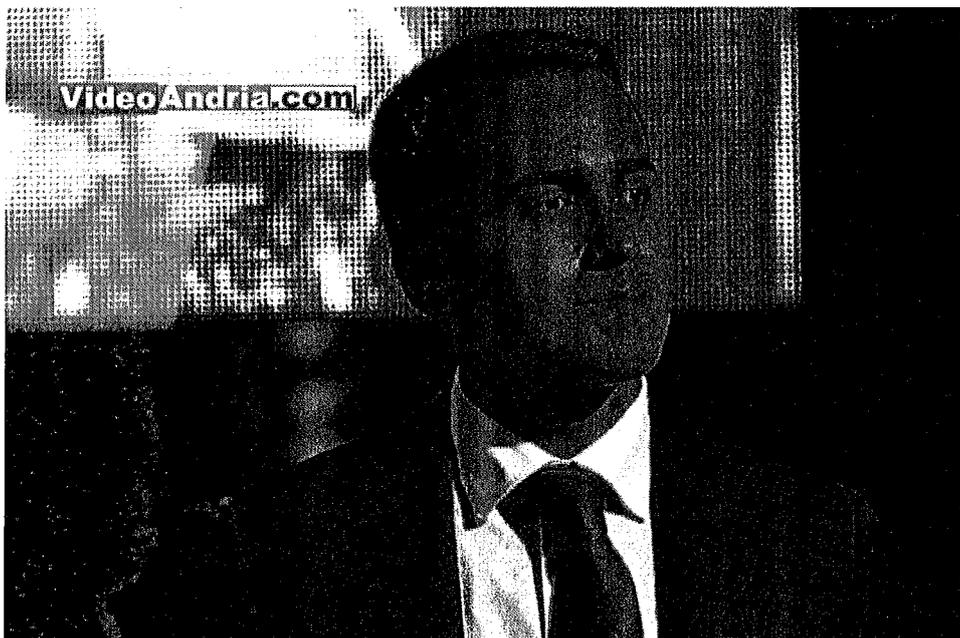
Il Settore Servizi Sociali e Servizi Educativi informa che, con D.D. n. 1764 del 1° settembre 2020, le scuole primarie sono state provviste delle somme sufficienti per fare le forniture dei libri di testo. Di questo sono state informate ieri, le scuole interessate con nota del Dirigente comunale. Le somme sono state calcolate, in base al numero degli alunni e alla classe di appartenenza comunicati dalle stesse Scuole e ai prezzi di copertina stabiliti dal MIUR.

Ogni scuola dovrà successivamente presentare la rendicontazione delle spese sostenute e restituire al Comune di Andria, la somma eccedente riveniente dallo sconto che il fornitore applicherà sui prezzi di copertina dei libri in questione.

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscriversi al gruppo **Facebook cliccando qui**. Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).

Il Ministro Di Maio ad Andria: l'evento si svolgerà in hotel, ecco dove e quando

3 Settembre 2020



Come molti lettori ricorderanno, alcuni giorni fa avevamo rilanciato i primi annunci del Ministro degli Esteri **Luigi Di Maio** che aveva confermato la sua presenza anche ad **Andria** per il prossimo sabato **5 settembre 2020**. A distanza di alcuni giorni, è stata confermata anche la location dell'evento politico:

Come riportato da alcuni post diffusi su Facebook, infatti, Di Maio si incontrerà con la candidata pugliese presso l'**Hotel Ottagono** sito in **Via Barletta 218**. L'evento politico è in programma dalle 12:30. Sarà un'occasione per ribadire anche il sostegno per il **Si** al quesito referendario riguardante il **taglio dei parlamentari** – in programma unitamente agli appuntamenti elettorali – ed il sostegno alla candidata alla Regione Puglia **Antonella Laricchia** (Movimento 5 Stelle), . Link ai post diffusi su Facebook:

I Le News

L'avv. Antonio Scamarcio, candidato Sindaco del centrodestra, intervenuto ieri sera alla presentazione dei candidati al Consiglio comunale nella lista che porta il suo nome, ha illustrato la sua ricetta per rilanciare la città

Scamarcio carica la sua lista: «Siete voi la mia “guardia del corpo”»

«Quando sarò eletto, resterò uno di voi, un cittadino uguale agli altri, consapevole di avere molte responsabilità in più, ma sempre disponibile a stare in mezzo alla gente, ad ascoltare»

SPECIALE ELEZIONI Andria giovedì 03 settembre 2020 di La Redazione



Scamarcio carica la sua lista: «Siete voi la mia “guardia del corpo”» © n.c.

« Qualcuno mi accusa di non essere “esperto” della politica. Bene: ne sono fiero».

L'avv. **Antonio Scamarcio**, candidato Sindaco del centrodestra, intervenuto ieri sera alla presentazione dei candidati al Consiglio comunale nella lista che porta il suo nome, ha illustrato la sua ricetta per rilanciare la città: «Non è tutto sbagliato, così come non è tutto buono. E' inutile nascondersi: negli ultimi anni sono state fatte tante cose buone, alcune scelte discutibili e altre rivelatesi sbagliate. Noi dobbiamo spiegare alla gente che per ripartire non serve uno stregone e nemmeno un luminaire: il nuovo Sindaco lo vedo come i nostri medici di famiglia, quelli che ci conoscono bene, sanno quali sono le nostre patologie e ricorrono innanzitutto a saggezza e buon senso per curarci e guarirci senza farci ricorrere necessariamente ai “professoroni”».

La lista “Scamarcio Sindaco” è composta da lavoratori dipendenti, liberi professionisti, casalinghe, studenti e studentesse: tutti candidati alla primissima esperienza in campagna elettorale, ma già con le idee molto chiare e la convinzione che solamente attraverso la coesione e lo spirito di squadra sarà possibile contribuire al successo del candidato Sindaco Scamarcio e di tutta la compagine che lo sostiene.

«Dall'inizio della campagna elettorale – ha aggiunto l'avv. Scamarcio – non ho mai fatto promesse. Non ne ho fatte ai cittadini, non ne ho fatte ai candidati e non ne farò. Ma oggi, per la prima e unica volta, voglio derogare

all'impegno che ho assunto e fare una promessa. Una sola, solenne, sincera: quando sarò eletto, resterò uno di voi, un cittadino uguale agli altri, consapevole di avere molte responsabilità in più, ma sempre disponibile a stare in mezzo alla gente, ad ascoltare. E' l'unica promessa che vi autorizzo di fare alle persone che avvicinerete nei prossimi giorni».

In chiusura di intervento, Scamarcio suona la carica: «Nella mia unica esperienza in Consiglio comunale, 15 anni fa, dai banchi dell'opposizione, dopo un intervento in cui attaccai duramente il Sindaco dell'epoca, fui rimproverato con altrettanta durezza da un consigliere di maggioranza: "Noi siamo stati eletti nella lista del Sindaco e siamo obbligati a seguirlo e a difenderlo fino in fondo. Noi siamo le 'guardie del corpo' del Sindaco e chiunque lo attaccherà dovrà vedersela con noi". Ecco: voi, candidati nella lista che porta il mio nome, siete la mia "guardia del corpo", vi considero la mia naturale propaggine. A prescindere dall'esito delle elezioni e dal risultato di ciascuno di voi, la mia casa per voi resterà sempre aperta».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

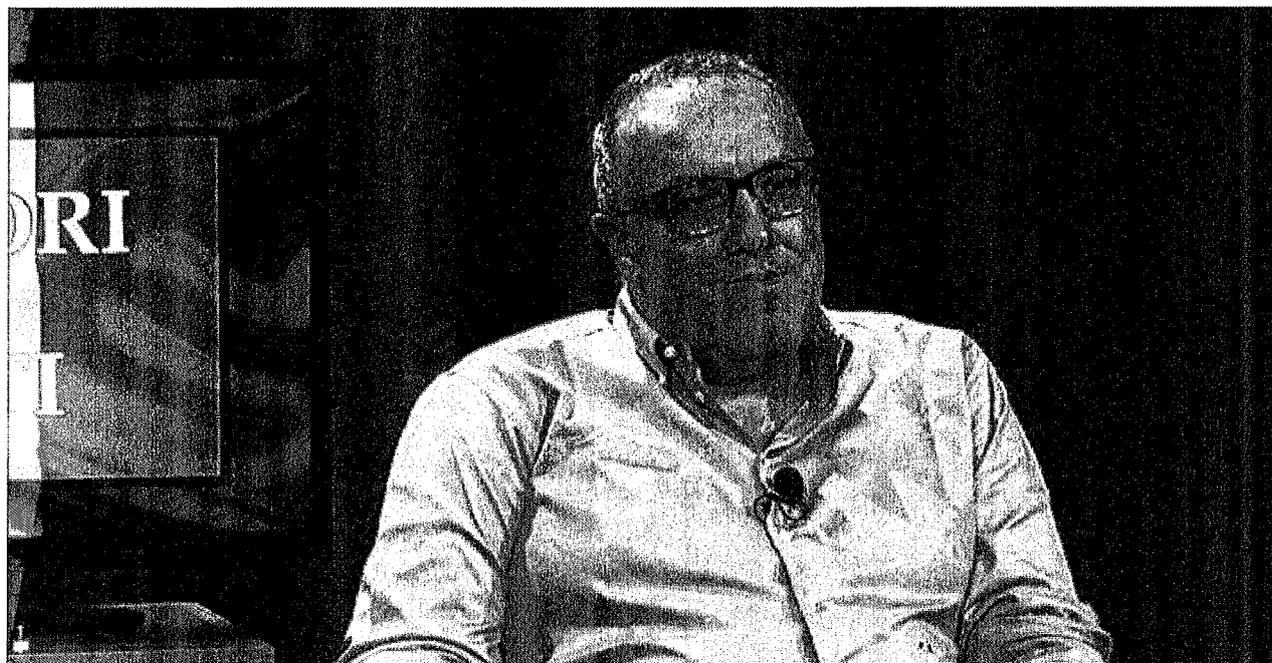
© AndriaLive.it 2020 - tutti i diritti riservati. | Credits: livenetwork

La nota del candidato al consiglio regionale

Zinni: «Per i giovani una rete regionale Eurodesk per integrare i servizi degli Informagiovani»

«Ecco allora la mia proposta: potenziare gli attuali Informagiovani dislocati per la Regione, dotandoli dei servizi che offre la rete Eurodesk. Uno sportello Eurodesk per ogni provincia pugliese»

SPECIALE ELEZIONI Andria giovedì 03 settembre 2020 di La Redazione



Sabino Zinni © n.c.

I punti Eurodesk sono sportelli di orientamento diffusi in tutta Europa. Aiutano i giovani a intercettare le possibilità che l'Unione Europea mette a loro disposizione per viaggiare, studiare, lavorare all'estero.

Parliamo di migliaia di possibilità che vanno dall'Erasmus Plus, al Corpo Europeo di Solidarietà, passando per il Servizio Volontario Europeo. Occasioni che permettono ai ragazzi d'impresiosire il loro curriculum, d'imparare un'altra lingua, di acquisire utilissime competenze trasversali, di mettersi alla prova.

«Un anno e mezzo fa, con le nostre piccole forze, abbiamo avviato l'esperienza di uno sportello Eurodesk ad Andria» spiega in una nota il candidato consigliere regionale con Senso Civico Sabino Zinni.

«In città avevano chiuso l'Informagiovani e ho voluto in tutti i modi che i ragazzi continuassero ad avere un punto riferimento. Da questa esperienza fatta su campo, è nata l'idea di dotare l'intera Regione di punti Eurodesk, integrando gli Informagiovani.

Ecco allora la mia proposta: potenziare gli attuali Informagiovani dislocati per la Regione, dotandoli dei servizi che offre la rete Eurodesk. Uno sportello Eurodesk per ogni provincia pugliese. Uno sportello itinerante, che possa servire paesi e città dell'intera provincia in cui si trova.

I nostri ragazzi sono pugliesi, sono italiani, sono europei, e i loro orizzonti devono essere all'altezza dei loro sogni. "Informagiovani incontra Eurodesk" è una proposta per aprire quegli orizzonti».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

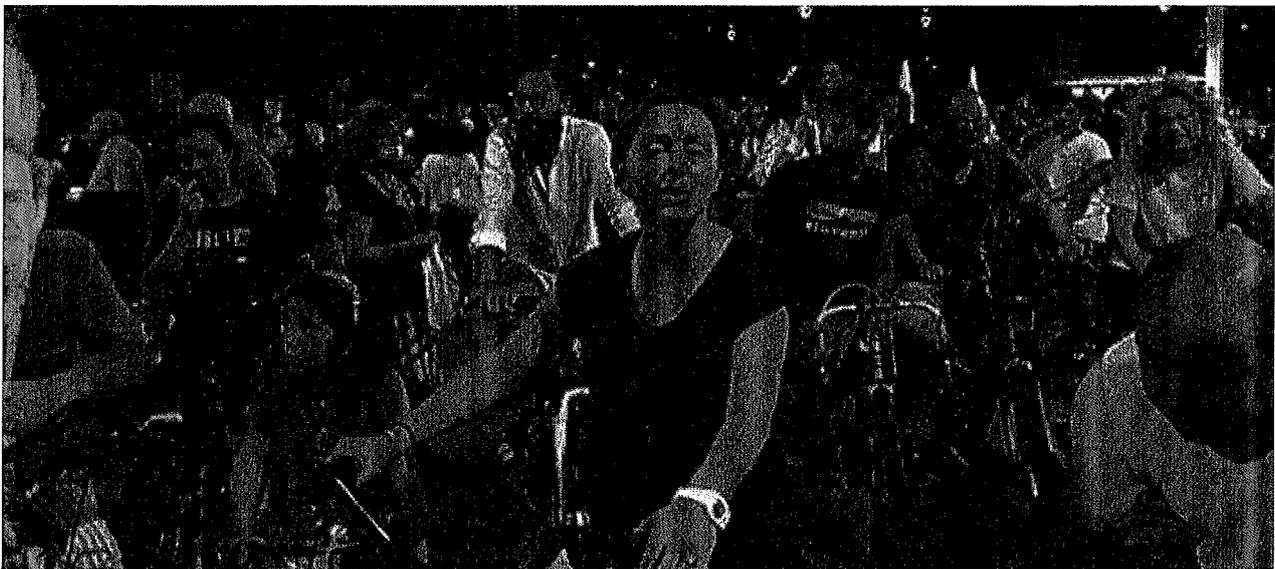
I Le News

La nota

Comunali, Bruno: «Tantissimi attendono il voto per essere attori di un cambio di passo»

La candidata sindaca: «Più giriamo per la città più tocchiamo con mano i segni di una comunità umiliata, offesa dalla cattiva gestione degli ultimi anni. Oggi, per fortuna, si respira un vento diverso»

SPECIALE ELEZIONI | Andria giovedì 03 settembre 2020 | di la redazione



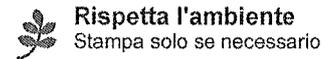
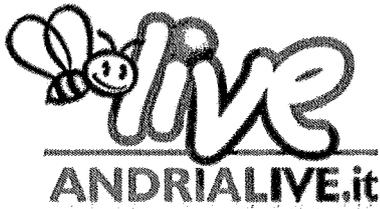
Giovanna Bruno in giro per la città © nc

Giovanna Bruno non smette di andare tra le gente, ritornando nei quartieri di Andria per spiegare come le idee e le proposte raccolte siano, adesso, diventate azioni da mettere in campo per l'attuazione del programma.

«Più giriamo per la città, – dice Giovanna Bruno - più tocchiamo con mano i segni di una comunità umiliata, offesa dalla cattiva gestione degli ultimi anni. Nonostante lo sconforto e il disincanto, tante persone attendono con ansia il voto del 20 e 21 per essere protagoniste di un cambio di passo. Oggi, per fortuna, si respira un vento diverso. Rispetto ai primi giorni, in cui la diffidenza era palpabile, ora c'è la speranza concreta di chi ha fiducia in un progetto di persone serie, coese e con in testa idee precise per come aiutare Andria a rialzarsi».

Anche la scelta di raccontare il progetto per la città, andando nei quartieri, a diretto contatto con la gente, ha una sua solida spiegazione: «Perché abbiamo scelto di parlare del nostro programma in tour? Perché gli andriesi spesso abdicano alla partecipazione a comizi o iniziative varie, specialmente adesso, in corrispondenza di un'emergenza epocale come quella del COVID 19, che ci ha costretto, responsabilmente, ad un ridimensionamento delle attività di contatto, attraverso l'uso dei dispositivi di protezione ed il distanziamento sociale. E allora quindi abbiamo deciso di portare noi in casa loro, o per strada, o nelle attività commerciali, le risposte ai loro mille interrogativi, le azioni del buon governo della città che sarà. Non c'è più tempo per i dubbi. Gli andriesi hanno capito cosa sta succedendo e non permetteranno di assistere ad un film tragico già visto. Il tempo della responsabilità è arrivato. ADESSO!»

ANDRIALIVE.IT

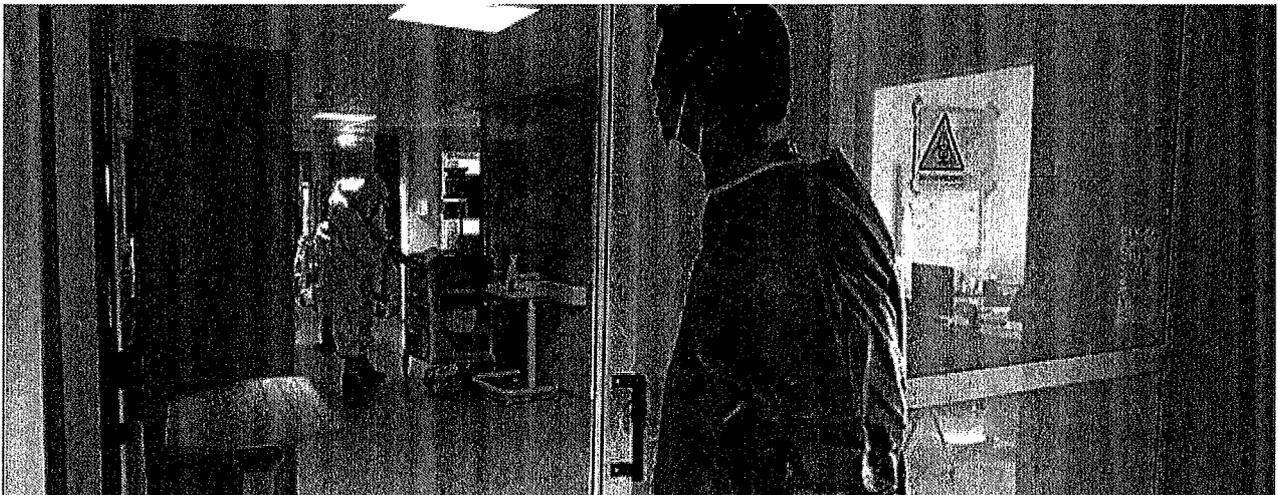


Il fatto

Coronavirus, nuovo balzo in avanti dei contagi: 80 casi in Puglia e 12 nella Bat

Di questi 1 proviene dalla Sardegna, 1 dalla Grecia, 1 è stata ricoverata, 8 sono contatti stretti di casi positivi registrati nei giorni scorsi, mentre su un ultimo caso sono in corso le indagini epidemiologiche

CRONACA Andria giovedì 03 settembre 2020 di La Redazione



Reparti Coronavirus © n.c.

Il presidente della Regione Puglia, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 3 settembre 2020 in Puglia, sono stati registrati 3886 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e **sono stati registrati 80 casi positivi**: 25 in provincia di Bari, 2 in provincia di Brindisi; **12 nella provincia BAT**, 13 in provincia di Foggia, 1 in provincia di Lecce, 24 in provincia di Taranto, 3 fuori regione.

Sono stati registrati tre decessi: 1 in provincia di Bari, 2 in provincia di Lecce.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 316840 test.

4.078 sono i pazienti guariti.

986 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 5.624, così suddivisi:

1.989 nella Provincia di Bari;

461 nella Provincia di Bat;

708 nella Provincia di Brindisi;

1.399 nella Provincia di Foggia;

676 nella Provincia di Lecce;

347 nella Provincia di Taranto;

43 attribuiti a residenti fuori regione;

1 provincia di residenza non nota (2 casi eliminati dal database).

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

DICHIARAZIONI DEI DG DELLE ASL:

Dichiarazione Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: "Oggi il Dipartimento di Prevenzione ha rilevato 25 casi di positività al virus Sars-Cov2. Si tratta, in particolare, di 20 contatti stretti di casi già noti e sottoposti a sorveglianza, 2 rientri dall'Albania, 2 dalla Sardegna e 1 dalla Calabria".

Dichiarazione del Dg Asl Brindisi Giuseppe Pasqualone: "Sono due i casi registrati in provincia di Brindisi. Il primo è un contatto stretto di un caso accertato nei giorni scorsi, mentre il secondo è ancora in fase di verifica".

Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: "Sono 12 i positivi registrati oggi nella provincia Bat. Di questi 1 proviene dalla Sardegna, 1 dalla Grecia, 1 è stata ricoverata, 8 sono contatti stretti di casi positivi registrati nei giorni scorsi, mentre su un ultimo caso sono in corso le indagini epidemiologiche a cura del Dipartimento di Prevenzione".

Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: "In data odierna, in provincia di Foggia, il servizio di Igiene ha individuato 13 nuovi casi positivi. Nel dettaglio, si tratta di: 4 contatti di casi già tracciati, 2 cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale; 4 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero; 2 persone rientrate, rispettivamente, da Malta e dall'Umbria, 1 persona sintomatica".

Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: "Il caso registrato oggi dal nostro Dipartimento di prevenzione riguarda un residente in provincia su cui sono in corso le indagini epidemiologiche".

Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: " I casi in provincia di Taranto sono: uno riguarda una persona ricoverata nel reparto infettivi dell'ospedale Moscati, con sintomi specifici; 3 sono soggetti asintomatici già osservati dal dipartimento di prevenzione; 20 casi (tra ospiti e personale interno) di una RSA, in provincia. A seguito di quanto constatato nella RSA, il Dipartimento di prevenzione ha immediatamente attivato lo screening su tutti gli ospiti e dipendenti della struttura. La situazione è costantemente seguita da specialisti e ispettori Asl i quali monitorano e ricostruiscono i contatti delle relazioni sociali dei soggetti positivi, al fine di contenere il contagio".

SPECIALE ELEZIONI 2020



SPECIALE ELEZIONI



SPECIALE ELEZIONI

| Le News

La nota

Bonus Covid personale sanitario, Losito: «Nessun riconoscimento economico significativo»

Il candidato consigliere regionale con la lista "La Puglia Domani": «Elogiati ed esaltati durante il periodo più buio del virus, dimenticati nel momento del loro bisogno»

SPECIALE ELEZIONI | Andria giovedì 03 settembre 2020 | di la redazione



L'Avv. Francesco Losito candidato consigliere regionale con la lista "La Puglia Domani" © n.c.

« Sono stati i nostri eroi durante tutto il periodo del lockdown. Hanno ricevuto tanta gloria e sono stati osannati da tutti per il generoso ed ininterrotto lavoro messo a disposizione dell'intera comunità. Poi, pian piano, sono caduti nel dimenticatoio».

È quanto afferma l'avv. Francesco Losito, candidato consigliere regionale nella lista "La Puglia Domani", che interviene a difesa di tutto il personale sanitario della Bat non remunerato adeguatamente a fronte del sovraccarico di lavoro per arginare l'epidemia.

«Una parabola in continua discesa per l'intera categoria: elogiati ed esaltati durante il periodo più buio del virus, dimenticati letteralmente nel momento del loro bisogno. L'accordo sindacale regionale del 28 maggio scorso prevedeva, infatti, un "Premio Covid" a favore del personale sanitario impegnato nell'emergenza, e per particolari condizioni di lavoro prestate dal 15 marzo al 15 maggio 2020».

Poi continua: «le risorse stanziare per l'Asl Bat, pari a 2.524.604,00 euro, sono state liquidate per pagare prestazioni aggiuntive, pronte disponibilità e straordinari anche non collegati all'emergenza COVID. Nell'accordo sindacale, invece, fu espressamente dichiarato che il suddetto bonus sarebbe stato riconosciuto quale spettanza non connessa al lavoro straordinario e aggiuntivo. Una vera e propria beffa. Le risorse quindi risultano insufficienti e non riescono a coprire neanche il 50% degli importi necessari per il pagamento dei premi ai dipendenti della sola fascia A dell'Asl Bat.

L'accordo regionale quindi si è rivelato squalificante ed iniquo. Il bonus Covid -19 per gli operatori sanitari, previsto dal Decreto Rilancio, è rimasto per buona parte degli infermieri una mera utopia, distribuito a macchia di leopardo e con criteri discutibili».

L'avv. Francesco Losito conclude la nota con un'esortazione rivolta ai vertici regionali «affinché riescano a prevedere un ulteriore stanziamento da destinare all'incremento dei Fondi contrattuali del personale dipendente, atto ad assicurare agli operatori sanitari l'effettivo riconoscimento per l'impegno profuso».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

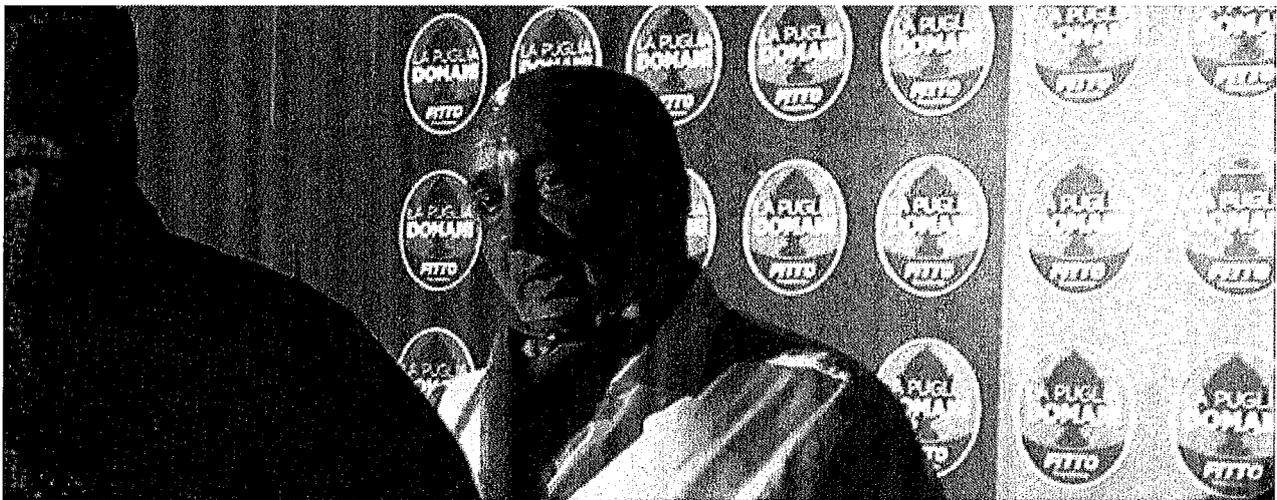
I Le News

Le dichiarazioni

Presentata "La Puglia domani", Saverio Fucci: «Rilanciare l'agricoltura»

«Sono tante le mancanze di chi ha governato la Puglia in questi anni, in particolare sui fondi del Psr, il piano di sviluppo rurale regionale»

SPECIALE ELEZIONI | Andria giovedì 03 settembre 2020 | di La Redazione



Presentata "La Puglia domani", Saverio Fucci: «Rilanciare l'agricoltura» © nc

Attenzione ai settori strategici dell'economia sulla scorta di una lunga esperienza imprenditoriale: sono queste le basi della candidatura di Saverio Fucci nelle liste di "La Puglia domani" a supporto di Raffaele Fitto, che ha presentato la squadra a Margherita di Savoia nei giorni scorsi. Tra i temi che stanno a cuore a Fucci, agricoltura e sostegno alle imprese: «sono tante le mancanze di chi ha governato la Puglia in questi anni, in particolare sui fondi del Psr, il piano di sviluppo rurale regionale. I fondi dell'Unione Europea utili a incentivare concretamente lo sviluppo agricolo della nostra terra torneranno indietro per grane burocratiche, visto che le graduatorie sono bloccate, ci sono ricorsi al Tar e si va verso l'annullamento.

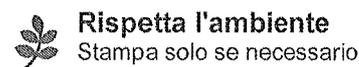
La mia azienda, per esempio, ha investito 6milioni di euro e, dopo tutta la procedura, ne avremmo dovuti ricevere 3: invece sono soldi persi. Così si danneggiano le realtà produttive agricole pugliesi e gli imprenditori agricoli non riescono a rilanciare un settore già martoriato. Agli elettori il compito di darci fiducia per far rinascere la nostra Regione».

Presente alla presentazione anche Grazia Galliotto, ex vice sindaco di Margherita di Savoia, a cui il Sindaco Lodispoto avrebbe revocato le deleghe in quanto candidata al fianco di Fitto.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Le precisazioni della Gestione commissariale

Covid 19, adeguamento scuole: affidamento progettazione lavori in corso

La Gestione Commissariale, d'intesa con i dirigenti scolastici, ha calendarizzato per i prossimi giorni ulteriori sopralluoghi per una asseverazione congiunta e condivisione delle misure anti-Covid

ATTUALITÀ Andria giovedì 03 settembre 2020 di La Redazione



in classe © AndriaLive

Con riferimento all'adeguamento dei plessi scolastici comunali alla normativa Covid-19, la gestione Straordinaria precisa quanto segue:

«In previsione dei finanziamenti pubblici all'uopo preannunciati e stanziati in questi giorni dal Ministero competente (di cui l'Ente ha prontamente deliberato l'accertamento in entrata), già dal luglio scorso la Gestione Commissariale ha incontrato i dirigenti scolastici invitandoli ad individuare i lavori

di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché le forniture necessarie alla ripresa delle attività in periodo COVID.

Sempre nel periodo estivo è stato dato all'Ufficio Tecnico apposito indirizzo per elaborare, previ opportuni ed immediati sopralluoghi, le schede tecniche degli interventi richiesti e approvati dall'Ufficio medesimo.

La tempestiva attività di programmazione delle parti (dirigenti scolastici e uffici comunali), i sopralluoghi fatti dai tecnici comunali anche in periodo feriale, la redazione per tempo delle schede tecniche dei singoli plessi, permettono ora, acquisite le risorse economiche, di affidare in corsa la progettazione di tutti gli interventi di così detta "edilizia leggera", in vista della successiva e rapida realizzazione dei lavori, che poi devono essere contabilizzati entro il termine massimo del 31 dicembre, come previsto dal Ministero.

Si coglie l'occasione per ringraziare i dirigenti scolastici ed i tecnici comunali per lo sforzo tecnico-organizzativo prodotto per una rapida ripartenza delle attività scolastiche.

Infine, la Gestione Commissariale, d'intesa con i dirigenti scolastici, ha calendarizzato per i prossimi giorni ulteriori sopralluoghi per una asseverazione congiunta e condivisione delle misure anti-Covid, in via di recepimento da parte della dirigenza scolastica».

SPECIALE ELEZIONI 2020



SPECIALE ELEZIONI

Zinni: «Per i giovani una rete regionale Eurodesk per integrare i...

< >

LEGGI

>



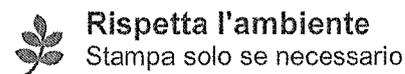
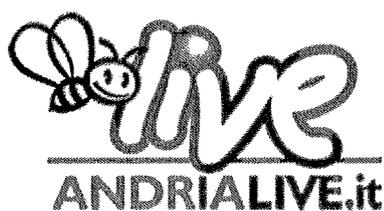
SPECIALE E

**Comuna
essere a**

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

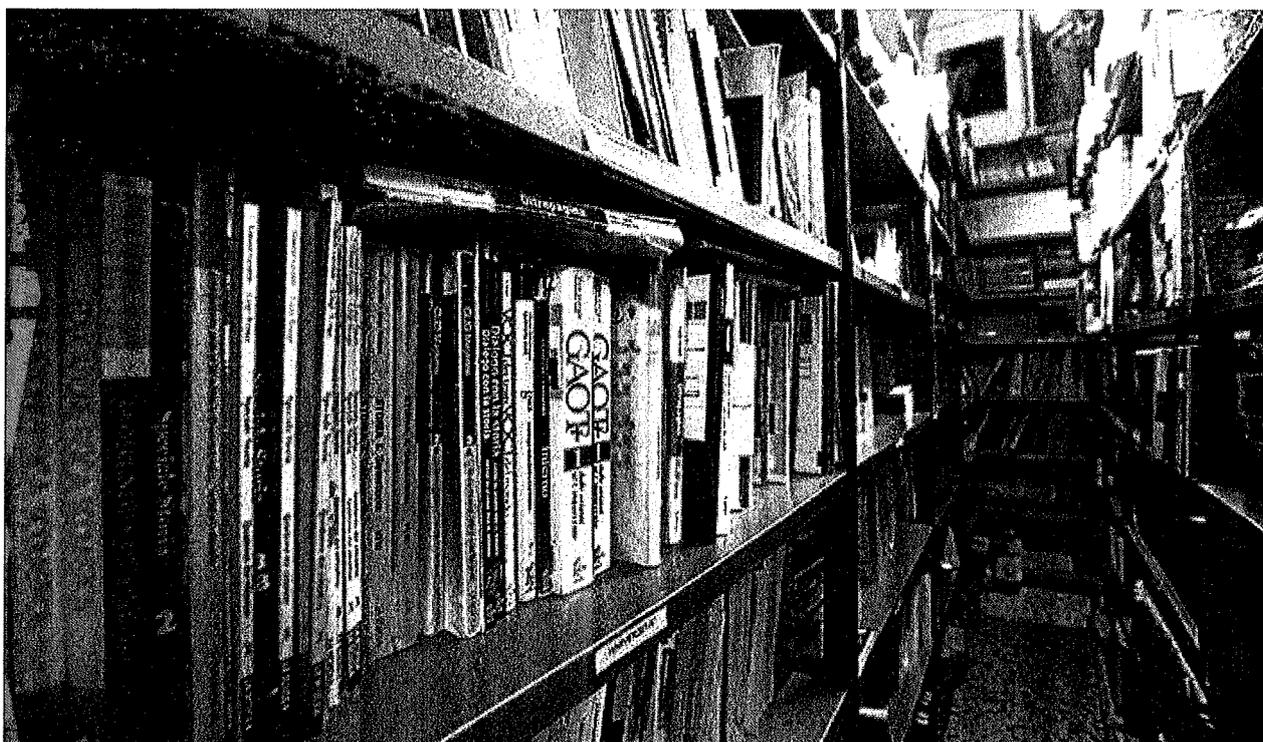


La novità

Liquidate le somme dei libri di testo degli alunni delle primarie

Ogni scuola dovrà successivamente presentare la rendicontazione delle spese sostenute e restituire al Comune di Andria la somma eccedente riveniente dallo sconto che il fornitore applicherà

ATTUALITÀ Andria giovedì 03 settembre 2020 di la redazione



libri di testo © n.c.

Il Settore Servizi Sociali e Servizi Educativi informa che, con D.D. n. 1764 del 1° settembre 2020, le scuole primarie sono state provviste delle somme sufficienti per fare le forniture dei libri di testo, e che sono già stati emessi i relativi mandati di pagamento. Di questo sono state informate ieri, le scuole interessate con nota del Dirigente comunale.

Le somme sono state calcolate, in base al numero degli alunni e alla classe di appartenenza comunicati dalle stesse Scuole e ai prezzi di copertina stabiliti dal MIUR.

Ogni scuola dovrà successivamente presentare la rendicontazione delle spese sostenute e restituire al Comune di Andria, la somma eccedente riveniente dallo sconto che il fornitore applicherà sui prezzi di copertina dei libri in questione.

SPECIALE ELEZIONI 2020



SPECIALE ELEZIONI

**Presentata "La Puglia domani", Saverio Fucci:
«Rilanciare l'agricoltura»...**

< >

LEGGI

>



ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



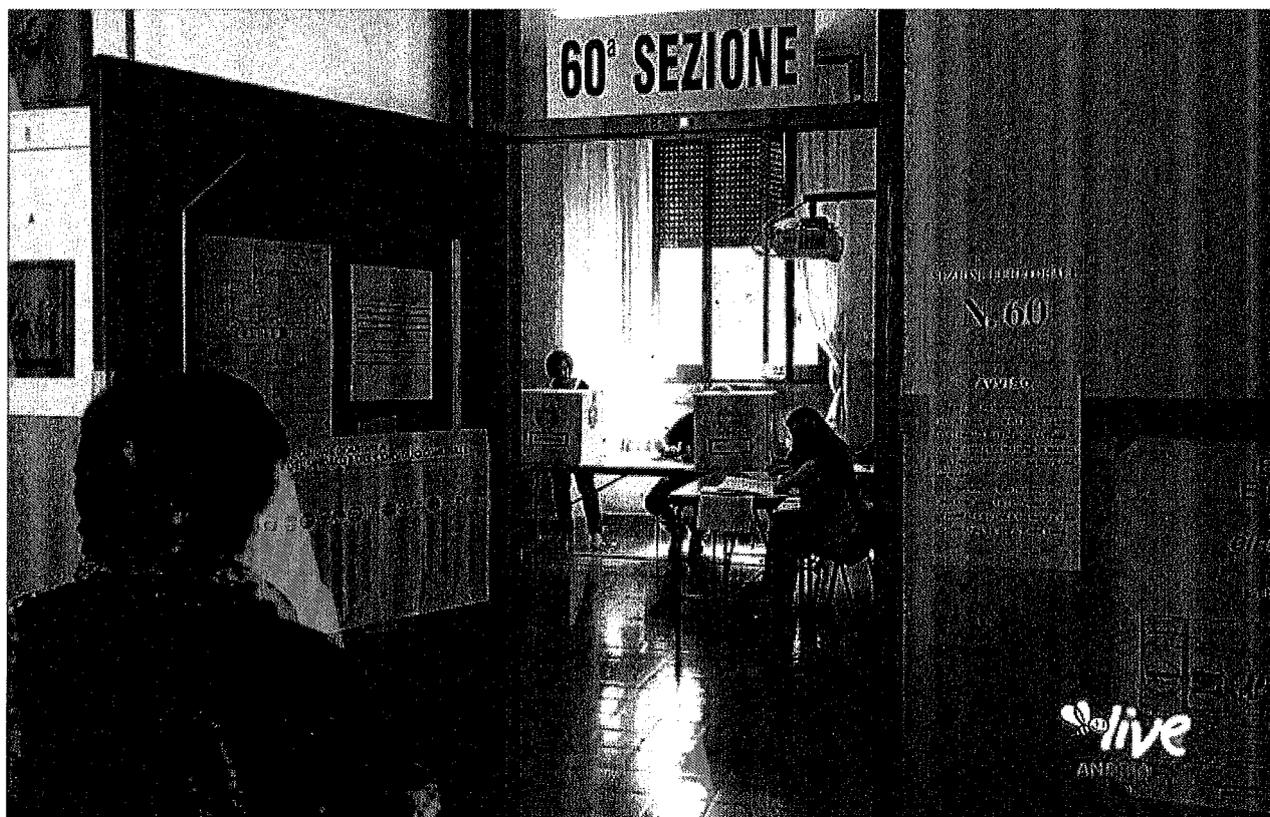
 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Le regole da rispettare

Elezioni, adottato il protocollo sanitario per ridurre il rischio di contagio durante il voto

Dettate regole per l'allestimento dei seggi, le operazioni di voto e per i componenti dei seggi che dovranno garantire il rispetto delle norme anti Covid

POLITICA Andria giovedì 03 settembre 2020 di Michele Lorusso



Sezione elettorale © AndriaLive

Il Ministro della Salute ha adottato un protocollo sanitario al fine di contemperare due diritti costituzionalmente garantiti, ovvero il diritto al voto e quello alla salute. Al fine di garantire il regolare svolgimento del procedimento elettorale sono state dettate delle regole da rispettare durante le operazioni di voto.

Allestimento dei seggi: per l'allestimento dei seggi, occorre innanzitutto - compatibilmente con le caratteristiche strutturali degli edifici adibiti a seggi elettorali - prevedere percorsi dedicati e distinti di ingresso e di uscita, chiaramente identificati con opportuna segnaletica, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi di entrata e quelli di uscita. È, inoltre, necessario evitare assembramenti nei seggi elettorali, prevedendo il contingentamento degli accessi nell'edificio, ed eventualmente creando apposite aree di attesa all' esterno dell'edificio stesso. I locali destinati al seggio devono prevedere un ambiente sufficientemente ampio per consentire il distanziamento non inferiore a un metro sia tra i componenti del seggio che tra questi ultimi e l'elettore. Si deve, però, anche garantire la distanza di due metri al momento dell'identificazione dell'elettore, quando a quest'ultimo sarà necessariamente chiesto di rimuovere la mascherina limitatamente al tempo occorrente per il suo riconoscimento. A tal fine può essere prevista apposita segnaletica orizzontale per facilitare il distanziamento. I locali in questione devono, altresì, essere dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Per quanto attiene al numero e alla disposizione delle cabine elettorali, si deve tenere in considerazione lo spazio effettivamente disponibile, anche tenendo conto dello spazio di movimento. Prima dell'insediamento del seggio elettorale, deve essere assicurata una pulizia approfondita dei locali ivi compresi androne, corridoi, bagni, e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Tali operazioni devono essere previste anche al termine di ciascuna delle giornate delle operazioni elettorali e comunque nel rispetto di tutte le norme atte a garantire il regolare svolgimento del processo di voto. Le operazioni di pulizia devono essere effettuate secondo le direttive dell'Istituto Superiore di Sanità previste nel documento dell'8 maggio 2020 e di quelle contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020.

Operazioni di voto: nel corso delle operazioni di voto, occorre che siano anche previste periodiche operazioni di pulizia dei locali e disinfezione delle superfici di contatto ivi compresi tavoli, cabine elettorali e servizi igienici. È necessario, inoltre, rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) da disporre negli spazi comuni all'entrata nell'edificio e in ogni seggio/sezione elettorale per permettere l'igiene frequente delle mani. Per quanto riguarda l'accesso dei votanti, è rimessa alla responsabilità di ciascun elettore il rispetto di alcune regole basilari di prevenzione quali: evitare di uscire di casa e recarsi al seggio in caso di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; non essere stati a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni. Per tali ragioni, il Comitato tecnico Scientifico non ritiene necessaria la misurazione corporea durante l'accesso ai seggi. Per accedere ai seggi elettorali è obbligatorio l'uso della mascherina da parte di tutti gli elettori e di ogni altro soggetto avente diritto all'accesso al seggio (es rappresentanti di lista), in coerenza con la normativa vigente che ne prevede l'uso nei locali pubblici. Nei seggi che prevedono più sezioni elettorali, al fine di evitare la formazione di assembramenti, si ribadisce l'opportunità di prevedere aree di attesa all'esterno. Al momento dell'accesso nel seggio, l'elettore dovrà procedere alla igienizzazione delle mani con gel idroalcolico messo a disposizione in prossimità della porta. Quindi l'elettore, dopo essersi avvicinato ai componenti del seggio per l'identificazione e prima di ricevere la scheda e la matita, provvederà ad igienizzarsi nuovamente le mani. Compilate le operazioni di voto, è consigliata una ulteriore detersione delle mani prima di lasciare il seggio.

Prescrizioni per i componenti dei seggi: quanto ai componenti dei seggi, durante la permanenza nel seggio, essi devono indossare la mascherina chirurgica, mantenere sempre la distanza di almeno un metro dagli altri componenti e procedere ad una frequente e accurata igiene delle mani. L'uso dei guanti è consigliato solo per le operazioni di spoglio delle schede, mentre non appare necessario durante la gestione delle altre fasi del procedimento. Il Presidente del seggio deve, comunque, utilizzare i guanti al momento dell'inserimento della scheda elettorale nell'urna.

SPECIALE ELEZIONI 2020



SPECIALE ELEZIONI

Presentata "La Puglia domani", Saverio Fucci:
«Rilanciare l'agricoltura»...

< >
LEGGI
>

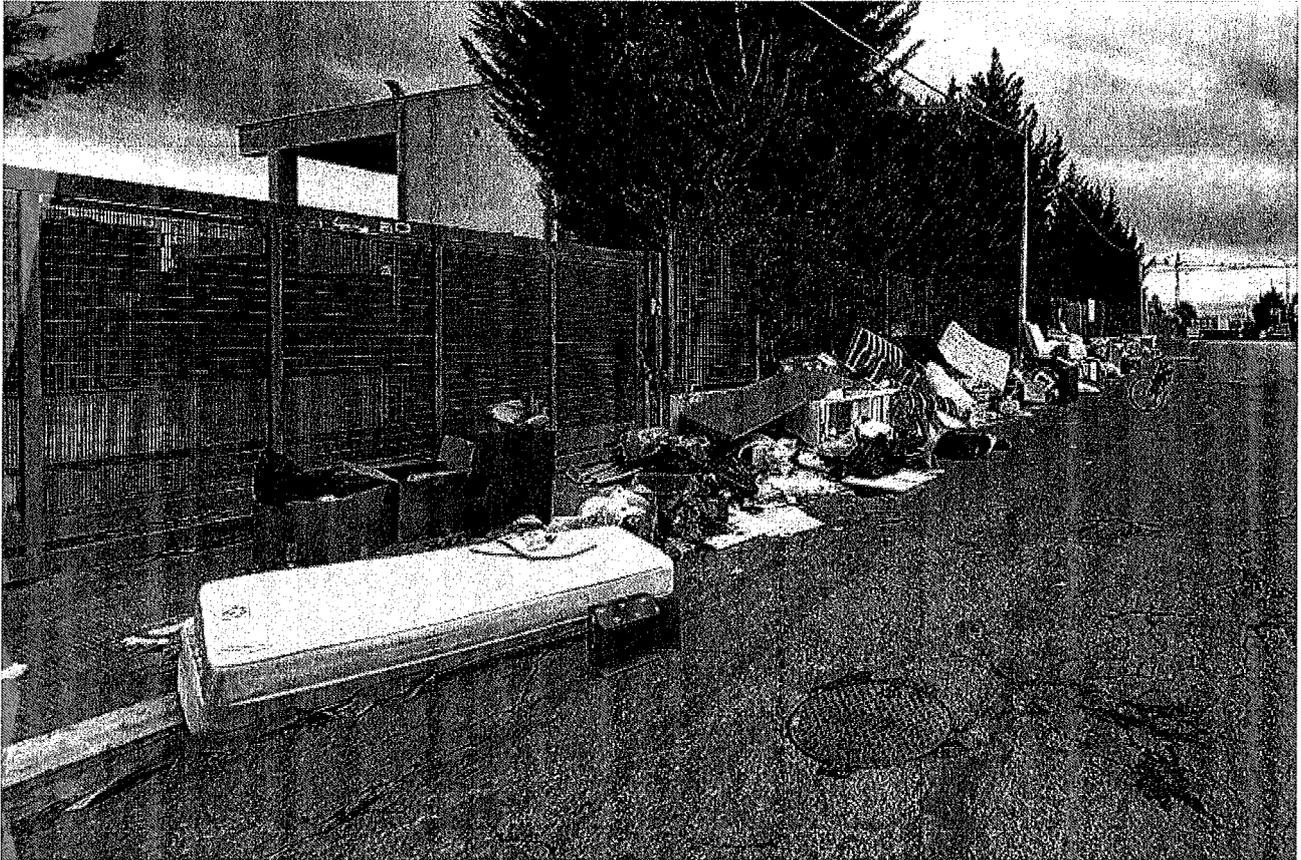


SPECIALE ELEZIONI

"Un sindaco per Andria",
prospettive per la...



andriaviva.it



TARI 2020: scadenza prima rata il 30 settembre, seconda rata il 30 novembre

Stessi importi del 2019 comprensivi dell'addizionale provinciale pari al 5%

ANDRIA - VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2020

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020

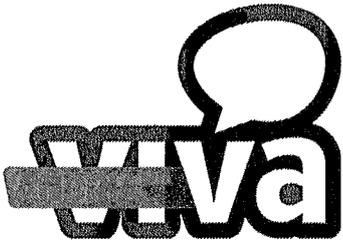
CANDIDATI SINDACO



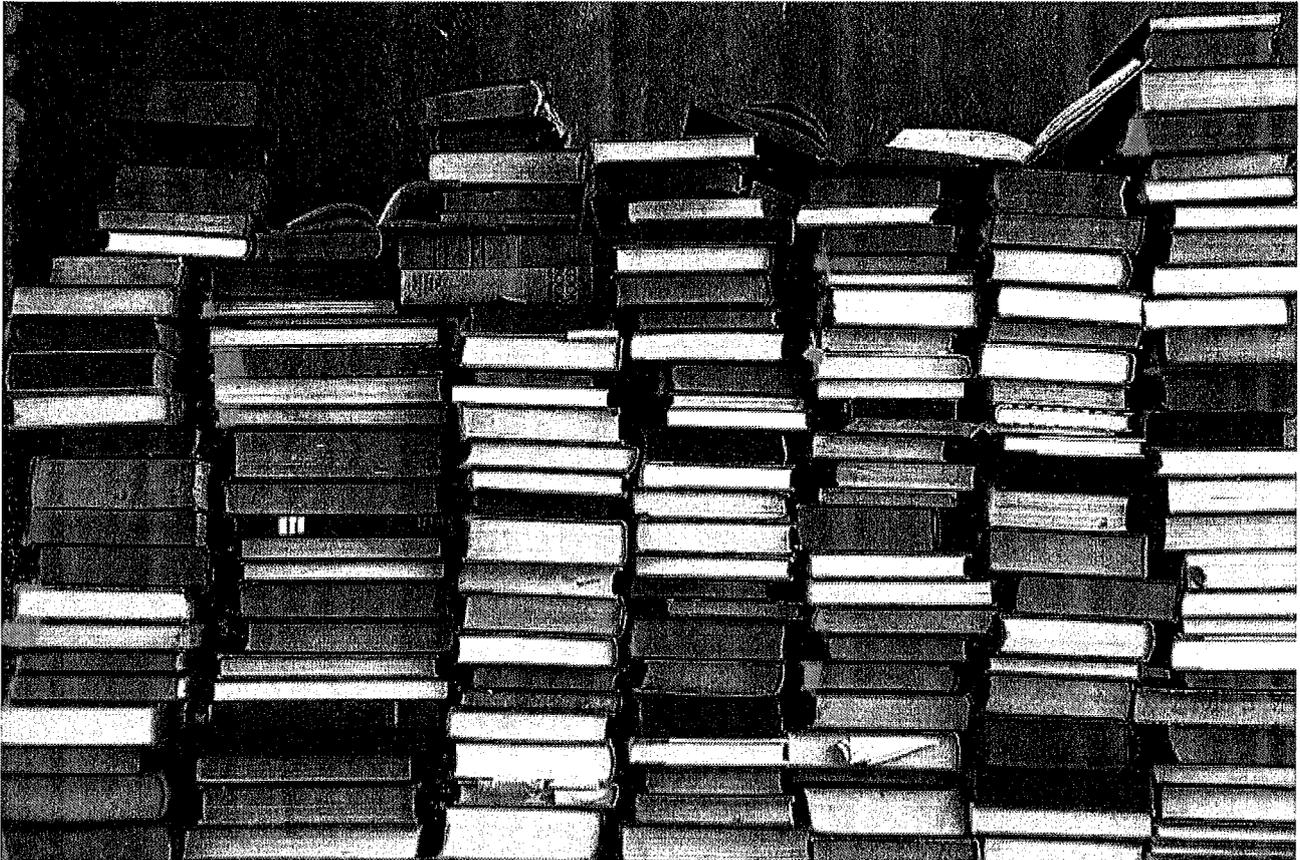
CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020



andriaviva.it



Libri di testo alunni primarie: liquidate le somme a ciascuna scuola

Il settore al lavoro per la ripartenza del nuovo anno scolastico

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE 2020

🕒 10.31

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020

CANDIDATI SINDACO



CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020



Il Settore Servizi Sociali e Servizi Educativi informa che, con D.D. n. 1764 del 1° settembre 2020, le scuole primarie sono state provviste delle somme sufficienti per fare le forniture dei libri di testo, e che sono già stati emessi i relativi mandati di pagamento. Di questo sono state informate ieri, le scuole interessate con nota del Dirigente comunale.

Le somme sono state calcolate, in base al numero degli alunni e alla classe di appartenenza comunicati dalle stesse Scuole e ai prezzi di copertina stabiliti dal MIUR. Ogni scuola dovrà successivamente presentare la rendicontazione delle spese sostenute e restituire al Comune di Andria, la somma eccedente riveniente dallo sconto che il fornitore applicherà sui prezzi di copertina dei libri in questione.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Avv. Giorgio (Andria Più): «Sicurezza e legalità, occorre un indirizzo politico chiaro e concreto»

Applicazione del servizio del "Vigile di Prossimità" ed implementazione dei sistemi di videosorveglianza

ANDRIA - VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2020

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020
CANDIDATI SINDACO



NIENTE COMPROMI SOLO ANDRIA

MARCO SINDACO

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020



Il giovane avvocato Nicola Giorgio, candidato nella lista "Andria Più", a sostegno di Antonio Scamarco Sindaco, interviene in merito alla problematica legata alla sicurezza urbana.

"«Sul tema della sicurezza nella città di Andria, soprattutto negli ultimi tempi in cui è mancato un indirizzo politico, si è certamente avvertito, da parte dei cittadini, un senso di smarrimento e di isolamento.

Solo l'insediamento di un'amministrazione comunale forte, coesa e che abbia idee chiare sul punto, può e deve porsi come obiettivo primario l'incremento del senso di sicurezza del cittadino, globalmente inteso come lotta alla criminalità, al degrado urbano ed ai gesti di inciviltà a cui troppo spesso assistiamo.

Andria deve divenire Città sicura e tale obiettivo lo si può realizzare partendo da proposte semplici, concrete ed attuabili:

- Implementazione dei sistemi di videosorveglianza, anche attingendo a finanziamenti pubblici dedicati, nelle zone sensibili come quelle di maggiore aggregazione dei giovani per prevenire lo spaccio ed il consumo di sostanze stupefacenti, quelle periferiche della città e nei pressi delle principali vie di campagna dove spesso avvengono arbitrari smaltimenti di rifiuti, anche pericolosi, al fine di poter individuare, denunciare e sanzionare tali incivili;

- Assunzione, mediante l'utilizzo di parte delle risorse derivanti dalle contravvenzioni, di nuovi agenti di Polizia Municipale a tempo determinato, nei periodi in cui è necessario incrementare il livello di sicurezza urbana (si pensi alle festività natalizie ed al periodo estivo);

- Controlli mirati alla verifica della salubrità degli ambienti in cui i prodotti alimentari sono esposti al pubblico e lotta al commercio ambulante abusivo per le vie della città;

- Applicazione del servizio del "Vigile di Prossimità" nelle varie macroaree della Città, con la collaborazione ed il coordinamento della Polizia Locale e delle altre forze dell'ordine, al fine di prevenire o sanzionare situazioni di illegalità concernenti non solo le violazioni al codice della strada, ma anche fenomeni di inciviltà riguardanti l'abbandono di rifiuti per le strade, il danneggiamento dell'arredo urbano pubblico, la mancata rimozione delle deiezioni canine su aree non dedicate allo scopo, ecc..

Idee e proposte non certo utopistiche, condivisibili e di pronta attuazione, per un città che guarda al futuro, che mira a ridare impulso allo sviluppo economico e culturale, e che dunque non può non avere, come base di partenza, un sistema di legalità e sicurezza diffusa tra i cittadini», conclude l'avvocato Nicola Giorgio, candidato nella lista di "Andria Più".

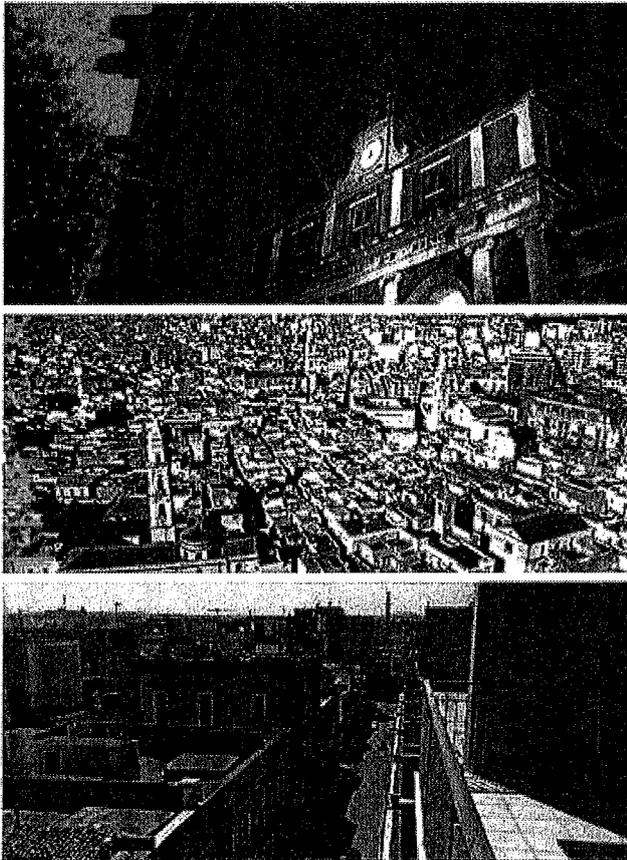
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Con l'avv. Giovanna Bruno, il Partito Democratico discute di "Urbanistica e applicazione di Ecobonus"

Appuntamento questa sera, alle ore 18:30, presso il Circolo Cittadino del PD di Andria in via Enrico Dandolo n. 92

ANDRIA - VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2020
SPONSORIZZATO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020
CANDIDATI SINDACO



CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020



*La coerenza
dà sempre
buoni frutti*

E' in programma oggi, venerdì 4 settembre 2020, alle ore 18:30, presso il Circolo Cittadino del Partito Democratico di Andria, in via Enrico Dandolo n. 92, si terrà l'incontro pubblico con Giovanna Bruno Candidato Sindaco per il Comune di Andria della coalizione di centrosinistra, sul tema:

"Urbanistica, applicazione dell'Ecobonus, Sismabonus e Superbonus, sul patrimonio Immobiliare Privato a sostegno dello sviluppo sociale ed economico della città di Andria".

Saranno presenti:

- Giovanni Vurchio candidato al Consiglio Comunale della città di Andria e al Consiglio della Regione Puglia nella lista del Partito Democratico.
- Viviana Di Leo (referente PD cultura)
- Giovanni Pistillo (referente PD sport)
- Domenico Tangaro (referente PD urbanistica)

Candidati al Consiglio Comunale della città di Andria nella Lista del Partito Democratico.

- Riccardo Virgilio (consulente tecnico PD urbanistica)

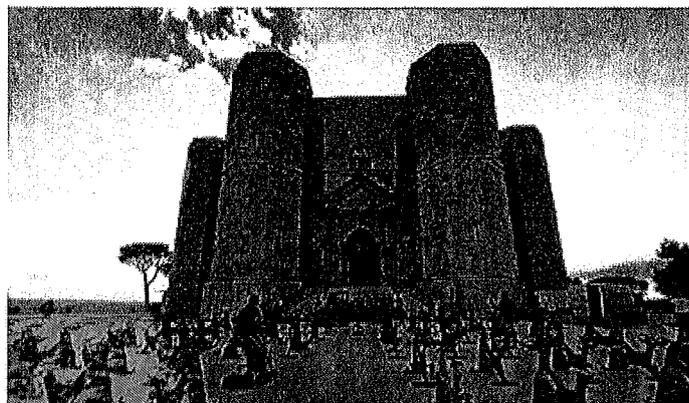
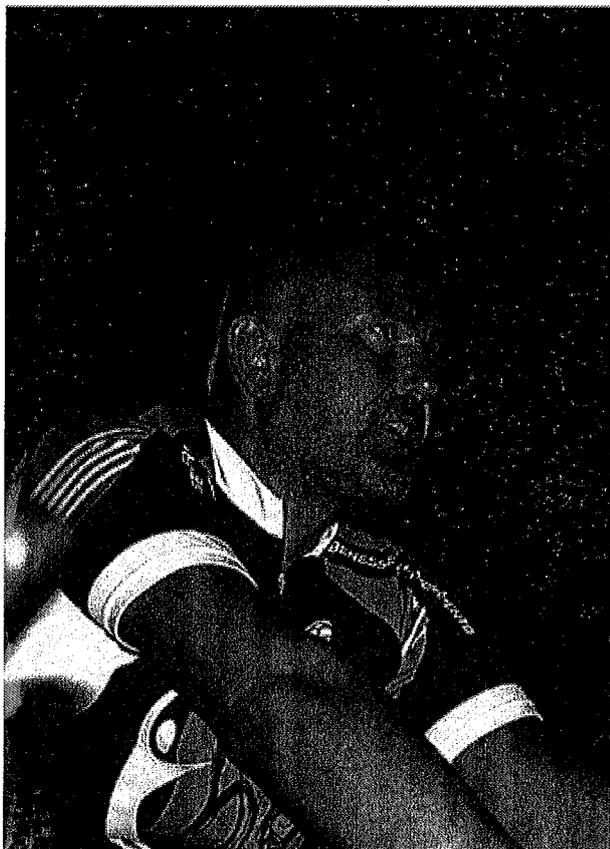
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ancora un successo per la 4^a edizione di "Spinning event 2020" a Castel del Monte

Tanti gli atleti che hanno preso parte alla manifestazione sportiva organizzata da Riccardo Frisardi

ANDRIA - VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2020
SPONSORIZZATO

© 5.53

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020
CANDIDATI SINDACO

Elezioni comunali 2020
**PRENOTA
IL TUO SPAZIO ELETTORALE**

NIENTE
COMPROME
SOLO ANDR

**MARMO
SINDACO**

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

20 e 21 Settembre 2020 **ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

**IL FUTURO
È NELLE
VOSTRE MANI**

FRISARDI

insieme, per Andria

elezioni amministrative
20 e 21 settembre

ELEZIONI REGIONALI 2020

**RUGGIERO
GRIMALDI**

ELEZIONI REGIONALI 20e21 SETTEMBRE 2020

*La coerenza
dà sempre
buoni frutti*

**Sabino
ZINN**
Candidato
Consigliere
Regionale

Tutto secondo le più rosee previsioni la 4^a edizione dello "Spinning event 2020". Oltre cento atleti e tanti appassionati di questo sport sempre più diffuso, si sono incontrati lo scorso 28 agosto a Castel del Monte per l'appuntamento con lo "Spinning event 2020", manifestazione voluta ed organizzata da Riccardo Frisardi. Più che nelle scorse edizioni, quest'anno è aumentata la percentuale di atleti provenienti da fuori regione, che hanno voluto prendere parte ad una raid di 70 minuti, condotto dall'Italian Spinning Team, con il prezioso supporto di Emanuele Fortunato spinning team di fama internazionale.

Uno spettacolo di colori e di grande carica sportiva, quello che si è visto sul piazzale antistante il maniero federiciano, la cui organizzazione è stata curata nei minimi particolari dall'ex consigliere comunale Riccardo Frisardi e dall'associazione HB New Center di Andria, nonché con il patrocinio del Polo Museale della Puglia, che ha concesso le autorizzazioni necessarie.

«Un successo inaspettato questa 4^a edizione - ha tenuto a sottolineare Riccardo Frisardi -, considerato che eravamo tutti reduci dal terribile periodo del lockdown. Devo ringraziare quanti hanno aderito a questa manifestazione, che incredibilmente continua a riscuotere consensi e plauso dai partecipanti, entusiasti di potersi esibire all'ombra di uno dei monumenti più belli e famosi del mondo. E' per me doveroso ringraziare in primis il Polo Museale della Puglia e, in modo particolare, la dottoressa nonché direttrice di Castel del Monte, Elena Saponaro che sin dagli esordi ha creduto in questo particolare e suggestivo evento, che punta a far conoscere non solo questo bene dell'umanità ma l'intero nostro territorio, con le sue ricchezze enogastronomiche, artistiche ed ambientali. Sono particolarmente soddisfatto che questo evento sportivo, nato da una mia idea alcuni anni fa e dall'associazione HB New Center di Andria, continui ad ottenere consensi». – conclude Riccardo Frisardi».



Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Coronavirus, altri 12 contagi nella Bat: uno proviene da Grecia e uno da Sardegna

C'è anche un ricovero nella Bat. In Puglia 80 i positivi oggi su oltre 3800 test

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE 2020

🕒 15.39

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020

CANDIDATI SINDACO

Elezioni comunali 2020

**PRENOTA
IL TUO SPAZIO ELETTORALE**

NIENTE
COMPROMI
SOLO ANDR

**MARMO
SINDACO**

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

20 e 21 Settembre 2020 **ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

**IL FUTURO
È NELLE
VOSTRE MANI**

FRISARDI

GIORGIA MELONI
FRATELLI D'ITALIA

insieme per Andria

elezioni amministrative
20 e 21 settembre

ELEZIONI REGIONALI 2020

**RUGGIERO
GRIMALDI**

**LEGA
SALVINI
PUGLIA**

ELEZIONI REGIONALI 20e21 SETTEMBRE 2020

La coerenza dà sempre buoni frutti

Sabino ZINN
Candidato Consigliere Regionale

Il presidente della Regione Puglia, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito

Montanaro, informa che oggi giovedì 3 settembre 2020 in Puglia, sono stati registrati 3886 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 80 casi positivi: 25 in provincia di Bari, 2 in provincia di Brindisi; 12 nella provincia BAT, 13 in provincia di Foggia, 1 in provincia di Lecce, 24 in provincia di Taranto, 3 fuori regione.

Sono stati registrati tre decessi: 1 in provincia di Bari, 2 in provincia di Lecce.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 316840 test.

4.078 sono i pazienti guariti.

986 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 5.624, così suddivisi:

1.989 nella Provincia di Bari;

461 nella Provincia di Bat;

708 nella Provincia di Brindisi;

1.399 nella Provincia di Foggia;

676 nella Provincia di Lecce;

347 nella Provincia di Taranto;

43 attribuiti a residenti fuori regione;

1 provincia di residenza non nota (2 casi eliminati dal database).

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 3.9.2020 è disponibile al link: <http://rpu.gl/grmDYT>

AAAAAAA

DICHIARAZIONI DEI DG DELLE ASL:

Dichiarazione Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: "Oggi il Dipartimento di Prevenzione ha rilevato 25 casi di positività al virus Sars-Cov2. Si tratta, in particolare, di 20 contatti stretti di casi già noti e sottoposti a sorveglianza, 2 rientri dall'Albania, 2 dalla Sardegna e 1 dalla Calabria".

Dichiarazione del Dg Asl Brindisi Giuseppe Pasqualone: "Sono due i casi registrati in provincia di Brindisi. Il primo è un contatto stretto di un caso accertato nei giorni scorsi, mentre il secondo è ancora in fase di verifica".

Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: "Sono 12 i positivi registrati oggi nella provincia Bat. Di questi 1 proviene dalla Sardegna, 1 dalla Grecia, 1 è stata ricoverata, 8 sono contatti stretti di casi positivi registrati nei giorni scorsi, mentre su un ultimo caso sono in corso le indagini epidemiologiche a cura del Dipartimento di Prevenzione".

Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: "In data odierna, in provincia di Foggia, il servizio di Igiene ha individuato 13 nuovi casi positivi. Nel dettaglio, si tratta di: 4 contatti di casi già tracciati, 2 cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale; 4 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero; 2 persone rientrate, rispettivamente, da Malta e dall'Umbria, 1 persona sintomatica".

Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: "Il caso registrato oggi dal nostro Dipartimento di prevenzione riguarda un residente in provincia su cui sono in corso le indagini epidemiologiche".

Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: " I casi in provincia di Taranto sono: uno riguarda un persona ricoverata nel reparto infettivi dell'ospedale Moscati, con sintomi specifici; 3 sono soggetti asintomatici già osservati dal dipartimento di prevenzione; 20 casi (tra ospiti e personale interno) di una RSA, in provincia. A seguito di quanto constatato nella RSA, il Dipartimento di prevenzione ha immediatamente attivato lo screening su tutti gli ospiti e dipendenti della struttura. La situazione è costantemente seguita da specialisti e ispettori Asl i quali monitorano e ricostruiscono i contatti delle relazioni sociali dei soggetti positivi, al fine di contenere il contagio".



andriaviva.it



Antonio Scamarcio carica la sua lista: «Siete voi la mia "guardia del corpo"»

Il candidato sindaco del centrodestra è intervenuto alla presentazione dei candidati al Consiglio comunale nella lista che porta il suo nome

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE 2020
SPONSORIZZATO

© 19.14

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020
CANDIDATI SINDACO



CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020



*La coerenza
dà sempre
buoni frutti*

«Qualcuno mi accusa di non essere "esperto" della politica. Bene: ne sono fiero».

L'avv. Antonio Scamarcio, candidato Sindaco del centrodestra, intervenuto ieri sera alla presentazione dei candidati al Consiglio comunale nella lista che porta il suo nome, ha illustrato la sua ricetta per rilanciare la città: «Non è tutto sbagliato, così come non è tutto buono. E' inutile nascondersi: negli ultimi anni sono state fatte tante cose buone, alcune scelte discutibili e altre rivelatesi sbagliate. Noi dobbiamo spiegare alla gente che per ripartire non serve uno stregone e nemmeno un luminare: il nuovo Sindaco lo vedo come i nostri medici di famiglia, quelli che ci conoscono bene, sanno quali sono le nostre patologie e ricorrono innanzitutto a saggezza e buon senso per curarci e guarirci senza farci ricorrere necessariamente ai "professoroni"».

La lista "Scamarcio Sindaco" è composta da lavoratori dipendenti, liberi professionisti, casalinghe, studenti e studentesse: tutti candidati alla primissima esperienza in campagna elettorale, ma già con le idee molto chiare e la convinzione che solamente attraverso la coesione e lo spirito di squadra sarà possibile contribuire al successo del candidato Sindaco Scamarcio e di tutta la compagine che lo sostiene.

«Dall'inizio della campagna elettorale – ha aggiunto l'avv. Scamarcio – non ho mai fatto promesse. Non ne ho fatte ai cittadini, non ne ho fatte ai candidati e non ne farò. Ma oggi, per la prima e unica volta, voglio derogare all'impegno che ho assunto e fare una promessa. Una sola, solenne, sincera: quando sarò eletto, resterò uno di voi, un cittadino uguale agli altri, consapevole di avere molte responsabilità in più, ma sempre disponibile a stare in mezzo alla gente, ad ascoltare. E' l'unica promessa che vi autorizzo di fare alle persone che avvicinerete nei prossimi giorni».

In chiusura di intervento, Scamarcio suona la carica: «Nella mia unica esperienza in Consiglio comunale, 15 anni fa, dai banchi dell'opposizione, dopo un intervento in cui attaccai duramente il Sindaco dell'epoca, fui rimbrottato con altrettanta durezza da un consigliere di maggioranza: "Noi siamo stati eletti nella lista del Sindaco e siamo obbligati a seguirlo e a difenderlo fino in fondo. Noi siamo le 'guardie del corpo' del Sindaco e chiunque lo attaccherà dovrà vedersela con noi". Ecco: voi, candidati nella lista che porta il mio nome, siete la mia "guardia del corpo", vi considero la mia naturale propaggine. A prescindere dall'esito delle elezioni e dal risultato di ciascuno di voi, la mia casa per voi resterà sempre aperta».

Ecco la lista dei 32 candidati "Scamarcio Sindaco"

- 1) ABBASCIANO BENEDETTO
- 2) BIANCHINO ALESSIA
- 3) CAMPANA NUNZIA
- 4) CANNONE ARIANNA
- 5) CARACCILO LUIGI
- 6) CARBONE MARIA, DETTA "MARISA"
- 7) CASIERO ANTONIA
- 8) CIVITA NICOLA
- 9) DELLE NOCI ANGELA
- 10) DI BARI PASQUALE, DETTO "PACHI"
- 11) DI CORATO ANNAMARIA

- 12)DI PALMA MARIATERESA, DETTA "TERRY"
- 13)FUCCI ANTONELLA
- 14)GALENTINO RAFFAELLA
- 15)IEVA MARIA
- 16)LONIGRO GIUSEPPE
- 17)LOPETUSO MICHELE
- 18)LORUSSO VALENTINA
- 19)LOVAGLIO LUCIA
- 20)MINENNA VINCENZO
- 21)MOSCATELLI ANTONIO
- 22)PAGANO ANGELO
- 23)PATIMO FRANCESCO
- 24)PERRONE GIOVANNI
- 25)PETRUZZELLI SAVINO, DETTO "SAVINO"
- 26)PICCOLO MARIAROSA
- 27)PIOMBAROLO ALESSIA
- 28)PORRO CRISTOFORO
- 29)SCAMARCIO ILARIA
- 30)SCARANO LUCIA
- 31)SIMONE PASQUALE, DETTO "PAKY"
- 32)SIMONE TERESA

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Giovanna Bruno: «Tante persone cominciano ad avere fiducia in un progetto serio»

La candidata sindaca del centrosinistra: «Si respira un vento diverso, abbiamo idee precise aiutare Andria a rialzarsi»

© 19.19

ANDRIA - GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE 2020
SPONSORIZZATO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020
CANDIDATI SINDACO



NIENTE
COMPROMESSI
SOLO ANDRIA.

MARMO
SINDACO



CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE



ELEZIONI REGIONALI 2020



Giovanna Bruno non smette di andare tra le gente, ritornando nei quartieri di Andria per spiegare come le idee e le proposte raccolte siano, adesso, diventate azioni da mettere in campo per l'attuazione del programma.

«Più giriamo per la città, – dice Giovanna Bruno - più tocchiamo con mano i segni di una comunità umiliata, offesa dalla cattiva gestione degli ultimi anni. Nonostante lo sconforto e il disincanto, tante persone attendono con ansia il voto del 20 e 21 per essere protagoniste di un cambio di passo. Oggi, per fortuna, si respira un vento diverso. Rispetto ai primi giorni, in cui la diffidenza era palpabile, ora c'è la speranza concreta di chi ha fiducia in un progetto di persone serie, coese e con in testa idee precise per come aiutare Andria a rialzarsi».

Anche la scelta di raccontare il progetto per la città, andando nei quartieri, a diretto contatto con la gente, ha una sua solida spiegazione: «Perché abbiamo scelto di parlare del nostro programma in tour? Perché gli andriesi spesso abdicano alla partecipazione a comizi o iniziative varie, specialmente adesso, in corrispondenza di un'emergenza epocale come quella del COVID 19, che ci ha costretto, responsabilmente, ad un ridimensionamento delle attività di contatto, attraverso l'uso dei dispositivi di protezione ed il distanziamento sociale. E allora quindi abbiamo deciso di portare noi in casa loro, o per strada, o nelle attività commerciali, le risposte ai loro mille interrogativi, le azioni del buon governo della città che sarà. Non c'è più tempo per i dubbi. Gli andriesi hanno capito cosa sta succedendo e non permetteranno di assistere ad un film tragico già visto. Il tempo della responsabilità è arrivato. ADESSO!»

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Elezioni regionali, Grazia Di Bari (M5S): «Ecco il nostro programma, sempre vicino ai cittadini»

La consigliera regionale uscente elenca gli argomenti principali del programma per la Puglia

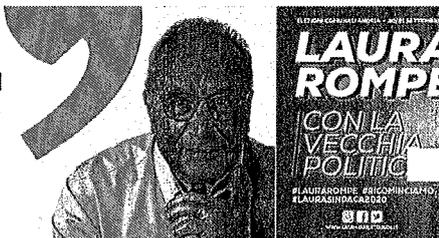
ANDRIA - GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE 2020
SPONSORIZZATO

© 17.18

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020 CANDIDATI SINDACO

NIENTE
COMPROMESSI
SOLO ANDRIA

MARMO
SINDACO



CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

ANDRIA
NON
SI
LEGA

Giovanni VURCHIO

AL CONSIGLIO COMUNALE
con Giovanna Bruno Sindaco



IL TUO S

ELEZIONI REGIONALI 2020



"Il programma del Movimento 5 Stelle per la Puglia è ambizioso, innovativo e coraggioso". Grazia Di Bari, consigliera regionale uscente del Movimento 5 Stelle, si ricandida alla Regione e ha le idee chiare. "Nel nostro programma in dieci punti il lavoro è al primo posto e si rivolge a chi ha sofferto maggiormente l'impatto del Covid sul proprio settore: l'artigianato, il settore wedding, gli operatori della cultura. Queste tre categorie soffrono e sono meno tutelate delle altre. Poi bisogna premiare chi in questo momento getta il cuore oltre l'ostacolo: chi inizia una nuova storia aziendale ha bisogno di incentivi".

La spada di Damocle della disoccupazione preoccupa, ma non fa paura. "Noi lavoreremo per ridurre di 5 punti la disoccupazione regionale e di 10 punti la disoccupazione giovanile" assicura la consigliera regionale Grazia Di Bari (M5S). Una proposta forte, ma concreta. "Possiamo fissare questo obiettivo perché sappiamo come fare, perché abbiamo progetti pronti per avviare questo percorso".

Altro punto fondamentale: la sanità. "I pugliesi scelgono i propri rappresentanti regionali soprattutto su ciò che sono in grado di fare sulla sanità. Su questo tema, sia Fitto che Emiliano hanno già fallito: hanno cancellato reparti, hanno chiuso ospedali e hanno svilito le professionalità del mondo sanitario, esprimendosi con giudizi pesantissimi anche sulla medicina del territorio, da sempre figlia di un dio minore sia per la destra che per la sinistra. Pochi posti letto, un sistema che non funziona e una mancanza di responsabilità dell'ultima Giunta che nasce dalla mancanza di un assessore alla sanità. Ogni cittadino pugliese merita servizi all'altezza. Bisogna puntare sulla sanità territoriale, su una rimodulazione dei servizi erogati al cittadino, con più attenzione soprattutto ai malati oncologici e ai diversamente abili, che in questi anni hanno avuto in dono dalla Regione solo annunci. Da due anni sentiamo parlare di Rete Oncologica Pugliese e finora abbiamo visto solo gli annunci e i convegni. Saremo noi a farla partire con efficienza".

Poi l'agricoltura che assieme all'ambiente occupa ben tre dei dieci punti del programma regionale del Movimento 5 Stelle. "Siamo all'anno zero. C'è veramente tantissimo da fare: partiremo dallo sblocco del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) che è stato torturato dalla Giunta Emiliano e sposato idealmente da Fitto, che candida l'assessore di Emiliano all'agricoltura. Tanti imprenditori agricoli hanno creduto nelle possibilità del PSR, hanno investito per ammodernare le loro strutture, per ampliare le loro possibilità di produzione e lavoro. Hanno riposto le loro aspettative nei milioni di euro concessi dall'Europa. Ha fallito la Regione. Noi dobbiamo rimettere a posto le cose". L'altra grande battaglia è quella contro la xylella: "servono soldi e servono soluzioni. Il Governo Conte sarà al nostro fianco per combattere in questa emergenza, noi dovremo riavviare il confronto con la comunità scientifica e universitaria. La ferita è stata inferta sia a chi è stato colpito direttamente, sia a chi non è stato colpito nei territori, ma nella reputazione. All'estero si è diffusa l'ostilità nei confronti dei nostri prodotti ed è per questo che proponiamo l'istituzione della Apulia Food Agency, un'agenzia regionale al servizio dei nostri prodotti agricoli per l'internazionalizzazione dei prodotti e la loro difesa".

Infine, l'ambiente. La consigliera regionale Grazia Di Bari ha le idee chiare: "vogliamo una Puglia green e un piano dei rifiuti chiaro, razionale. In questi cinque anni di opposizione abbiamo presentato tantissime proposte concrete e tante osservazioni all'inesistente piano dei rifiuti di Emiliano. Di Fitto sappiamo già la ricetta: discariche e inceneritori. No, grazie. L'intera filiera ha bisogno di una sensibilità istituzionale come quella del Ministro Costa, come quella del Movimento 5 Stelle".

Come realizzare tutto questo? Parole chiave chiare: investimenti, revisione della spesa e fondi europei. "Il fallimento del piano regionale su PSR e fondi FEAMP ci ha dimostrato che la vecchia politica sui fondi europei non sa dove mettere le mani. Serve formazione, confronto e concretezza. Questo programma che abbiamo realizzato poggia sulla nostra capacità di essere innovativi e reattivi. Noi raccogliamo la voce di chi è stato dimenticato in questi anni, di chi ha progettato ed è stato deluso, di chi voleva essere curato e ha trovato chiuse le porte della sanità regionale. Ci mettiamo la faccia e la firma per un programma di fatti che cambieranno concretamente la nostra Regione".

Con un appello al voto finale: "il prossimo 20 e 21 settembre i pugliesi non sceglieranno se la Puglia è di destra, sinistra o M5S ma sceglieranno a chi vogliono affidare la gestione della sanità, dell'agricoltura, delle politiche del lavoro se alla nuova, vecchia o vecchissima politica. Noi abbiamo sempre scelto il bene per il territorio".

Notizie da Andria

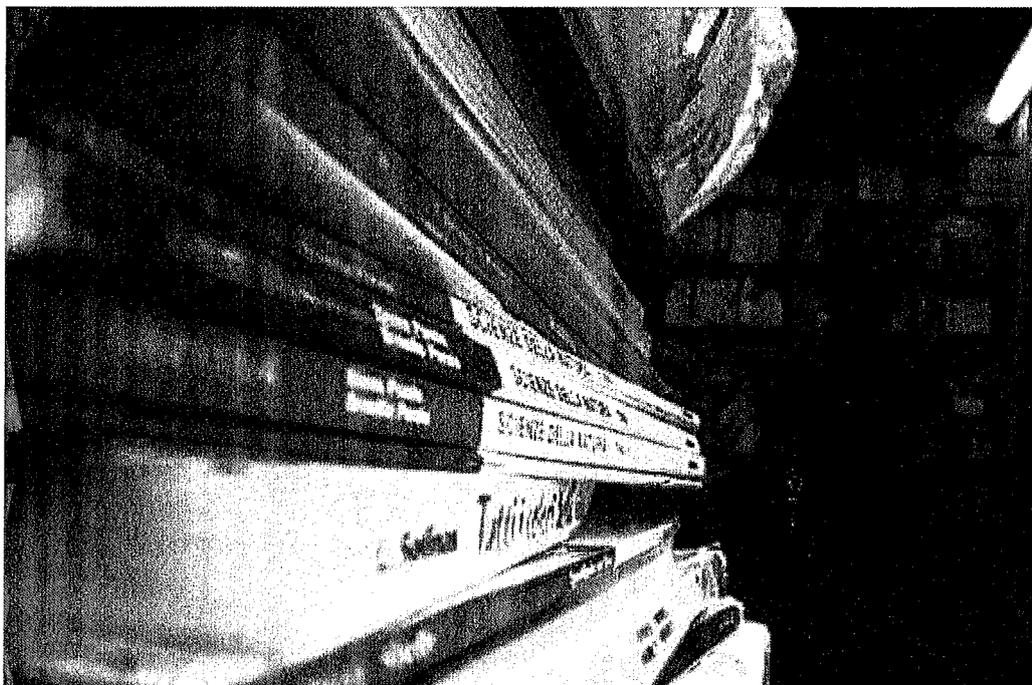
Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita Iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso Il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Libri di testo per alunni primarie: liquidate somme a tutte le scuole andriesi

Ogni istituto dovrà successivamente presentare la rendicontazione delle spese sostenute

Publicato da **Redazione news24.city** - 3 Settembre 2020



Il Settore Servizi Sociali e Servizi Educativi informa che del 1° settembre 2020, le scuole primarie sono state provviste delle somme sufficienti per fare le forniture dei libri di testo.

Di questo sono state informate ieri, le scuole interessate con nota del Dirigente comunale.

Le somme sono state calcolate, in base al numero degli alunni e alla classe di appartenenza comunicati dalle stesse Scuole e ai prezzi di copertina stabiliti dal MIUR.

Ogni scuola dovrà successivamente presentare la rendicontazione delle spese sostenute e restituire al Comune di Andria, la somma eccedente riveniente dallo sconto che il fornitore applicherà sui prezzi di copertina dei libri in questione.

Castel dei Mondi: pubblico protagonista con "Play", il gioco sulla cittadinanza europea

Ieri sera doppio appuntamento a Palazzo Ducale per la quarta giornata di Festival

Publicato da **Fabrizio Ricciardi** - 3 Settembre 2020

Si è aperta con la prima regionale dello spettacolo "Play" la quarta giornata del Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria. A portarlo in scena, ieri sera, in un doppio appuntamento a Palazzo Ducale (alle 19.30 e alle 22), la giovane compagnia milanese "Confraternita del Chianti".

Dopo una tournée europea, Valeria Sara Costantin e Marco Pezza, portano sul palco della kermesse un esperimento scenico innovativo. Un vero e proprio gioco di gruppo, il cui obiettivo è quello di individuare una legge di iniziativa popolare da proporre alla Commissione Europea.

Ci si arriva attraverso una serie di scelte che il pubblico è chiamato a compiere, prendendo parte a diverse votazioni: munito di tre cartellini colorati (con le lettere A, B, C) consegnati all'ingresso, lo spettatore (che diventa il vero protagonista dello spettacolo) può decidere di sostenere una delle una delle 54 proposte disponibili da portare a Bruxelles. Scelto un tema iniziale (Economia, Sicurezza o Diritti Umani), comincia il gioco, guidato da una voce computerizzata e da due assistenti sul palco. Quesiti a risposta multipla e approvazioni a maggioranza si trasformeranno nella proposta di legge finale, sottoposta anche al giudizio degli utenti sulla pagina Facebook di "Play".

Un esperimento sulla cittadinanza europea presentato per la prima volta al pubblico del Festival Castel dei Mondi.

Regionali 2020, Nespoli (FI): «Scuole e trasporti ancora nel caos. Serve un intervento rapido»

Il candidato di Forza Italia al Consiglio Regionale chiede la ripartenza degli istituti in sicurezza

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 3 Settembre 2020

Il ritorno tra i banchi di scuola è ormai alle porte dopo ben sette mesi a causa dell'emergenza Covid-19, ma restano ancora moltissime le criticità sui territori. In particolare per la Provincia BAT resta la difficoltà dell'ente di reperire risorse utili per consentire i complessivi lavori di adeguamento previsti dal Ministero per far sì che gli studenti tornino in classe nonostante l'emergenza sanitaria in corso.

La preoccupazione, condivisa da più parti, è esplicitata da Antonio Nespoli candidato alla carica di consigliere regionale per Forza Italia nonché coordinatore del partito sul territorio cittadino di Andria. Per i forzisti la scuola è un tema essenziale e che prescinde dalla campagna elettorale anche perché le soluzioni di didattica non in presenza restano solo un tampone che non può divenire una regola.

Ed allora lo sprono è proprio alla Regione che su questi temi e più in generale sul mondo scuola, si è mossa poco ed in ritardo anche a causa di scelte ritenute da Forza Italia assolutamente discutibili.

Il servizio completo con intervista su News24.City.

Coronavirus: 80 nuove positività e 3 morti in Puglia

Sale a 986 il numero degli attualmente positivi in tutta la regione

Pubblicato da Redazione news24.city - 3 Settembre 2020



Il presidente della Regione Puglia, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 3 settembre 2020 in Puglia, sono stati registrati 3886 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 80 casi positivi: 25 in provincia di Bari, 2 in provincia di Brindisi; 12 nella provincia BAT, 13 in provincia di Foggia, 1 in provincia di Lecce, 24 in provincia di Taranto, 3 fuori regione.

Sono stati registrati tre decessi: 1 in provincia di Bari, 2 in provincia di Lecce. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 316840 test. 4.078 sono i pazienti guariti. 986 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 5.624, così suddivisi:

1.989 nella Provincia di Bari;

461 nella Provincia di Bat;

708 nella Provincia di Brindisi;

1.399 nella Provincia di Foggia;

676 nella Provincia di Lecce;

347 nella Provincia di Taranto;

43 attribuiti a residenti fuori regione;

1 provincia di residenza non nota (2 casi eliminati dal database).

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 3.9.2020 è disponibile al link: <http://rpu.gl/gmDYT>

^^^^^^

DICHIARAZIONI DEI DG DELLE ASL:

Dichiarazione Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: "Oggi il Dipartimento di Prevenzione ha rilevato 25 casi di positività al virus Sars-Cov2. Si tratta, in particolare, di 20 contatti stretti di casi già noti e sottoposti a sorveglianza, 2 rientri dall'Albania, 2 dalla Sardegna e 1 dalla Calabria".

Dichiarazione del Dg Asl Brindisi Giuseppe Pasqualone: "Sono due i casi registrati in provincia di Brindisi. Il primo è un contatto stretto di un caso accertato nei giorni scorsi, mentre il secondo è ancora in fase di verifica".

Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: "Sono 12 i positivi registrati oggi nella provincia Bat. Di questi 1 proviene dalla Sardegna, 1 dalla Grecia, 1 è stata ricoverata, 8 sono contatti stretti di casi positivi registrati nei giorni scorsi, mentre su un ultimo caso sono in corso le indagini epidemiologiche a cura del Dipartimento di Prevenzione".

Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: "In data odierna, in provincia di Foggia, il servizio di Igiene ha individuato 13 nuovi casi positivi. Nel dettaglio, si tratta di: 4 contatti di casi già tracciati, 2 cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale; 4 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero; 2 persone rientrate, rispettivamente, da Malta e dall'Umbria, 1 persona sintomatica".

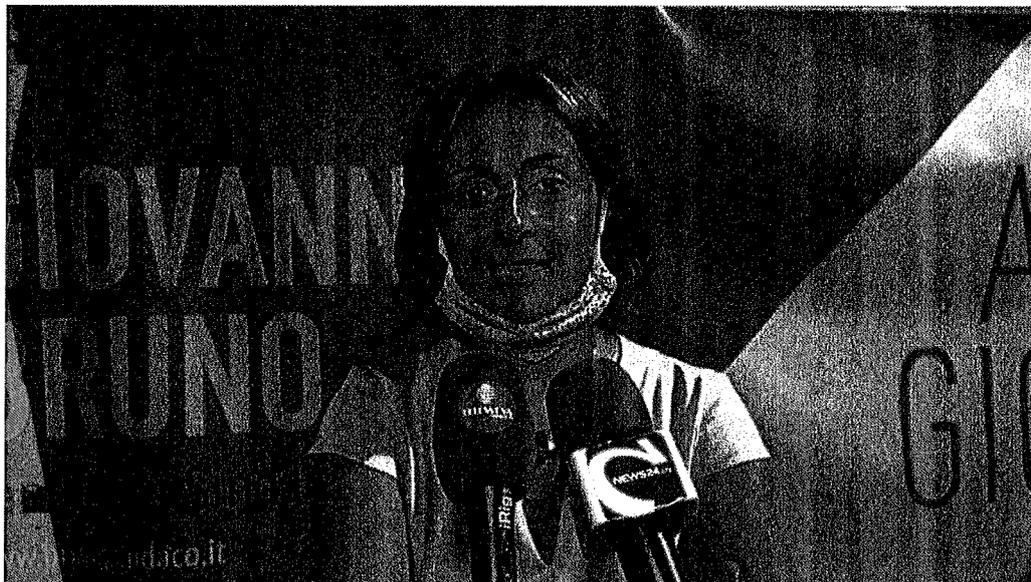
Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: "Il caso registrato oggi dal nostro Dipartimento di prevenzione riguarda un residente in provincia su cui sono in corso le indagini epidemiologiche".

Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: " I casi in provincia di Taranto sono: uno riguarda un persona ricoverata nel reparto infettivi dell'ospedale Moscati, con sintomi specifici; 3 sono soggetti asintomatici già osservati dal dipartimento di prevenzione; 20 casi (tra ospiti e personale interno) di una RSA, in provincia. A seguito di quanto constatato nella RSA, il Dipartimento di prevenzione ha immediatamente attivato lo screening su tutti gli ospiti e dipendenti della struttura. La situazione è costantemente seguita da specialisti e ispettori Asl i quali monitorano e ricostruiscono i contatti delle relazioni sociali dei soggetti positivi, al fine di contenere il contagio".

Elezioni 2020, Giovanna Bruno: «I cittadini vogliono cambiare passo»

Continua il programma itinerante per i quartieri di Andria della candidata sindaco del centrosinistra

Publicato da **Redazione news24.city** - 4 Settembre 2020



Giovanna Bruno non smette di andare tra le gente, ritornando nei quartieri di Andria per spiegare come le idee e le proposte raccolte siano, adesso, diventate azioni da mettere in campo per l'attuazione del programma.

«Più giriamo per la città – dice Giovanna Bruno – più tocchiamo con mano i segni di una comunità umiliata, offesa dalla cattiva gestione degli ultimi anni. Nonostante lo sconforto e il disincanto, tante persone attendono con ansia il voto del 20 e 21 per essere protagonisti di un cambio di passo. Oggi, per fortuna, si respira un vento diverso. Rispetto ai primi giorni, in cui la diffidenza era palpabile, ora c'è la speranza concreta di chi ha fiducia in un progetto di persone serie, coese e con in testa idee precise per come aiutare Andria a rialzarsi».

Anche la scelta di raccontare il progetto per la città, andando nei quartieri, a diretto contatto con la gente, ha una sua solida spiegazione: «Perché abbiamo scelto di parlare del nostro programma in tour? Perché gli andriesi spesso abdicano alla partecipazione a comizi o iniziative varie, specialmente adesso, in corrispondenza di un'emergenza epocale come quella del COVID 19, che ci ha costretto, responsabilmente, ad un ridimensionamento delle attività di contatto, attraverso l'uso dei dispositivi di protezione ed il distanziamento sociale. E allora quindi abbiamo deciso di portare noi in casa loro, o per strada, o nelle attività commerciali, le risposte ai loro mille interrogativi, le azioni del buon governo della città che sarà. Non c'è più tempo per i dubbi. Gli andriesi hanno capito cosa sta succedendo e non permetteranno di assistere ad un film tragico già visto. Il tempo della responsabilità è arrivato. ADESSO!»

Elezioni 2020, Scamarcio carica la sua lista: «Siete voi la mia "guardia del corpo"»

La nota del candidato sindaco del centrodestra: «Fiero di non essere esperto di politica»

Publicato da **Redazione news24.city** - 4 Settembre 2020



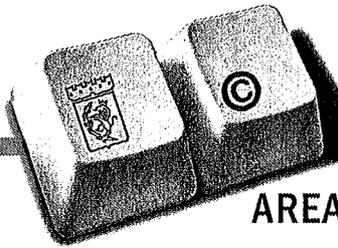
«Qualcuno mi accusa di non essere "esperto" della politica. Bene: ne sono fiero».

L'avv. **Antonio Scamarcio**, candidato Sindaco del centrodestra, intervenuto ieri sera alla presentazione dei candidati al Consiglio comunale nella lista che porta il suo nome, ha illustrato la sua ricetta per rilanciare la città: «Non è tutto sbagliato, così come non è tutto buono. E' inutile nascondersi: negli ultimi anni sono state fatte tante cose buone, alcune scelte discutibili e altre rivelatesi sbagliate. Noi dobbiamo spiegare alla gente che per ripartire non serve uno stregone e nemmeno un luminaire: il nuovo Sindaco lo vedo come i nostri medici di famiglia, quelli che ci conoscono bene, sanno quali sono le nostre patologie e ricorrono innanzitutto a saggezza e buon senso per curarci e guarirci senza farci ricorrere necessariamente ai "professoroni"».

La lista "Scamarcio Sindaco" è composta da lavoratori dipendenti, liberi professionisti, casalinghe, studenti e studentesse: tutti candidati alla primissima esperienza in campagna elettorale, ma già con le idee molto chiare e la convinzione che solamente attraverso la coesione e lo spirito di squadra sarà possibile contribuire al successo del candidato Sindaco Scamarcio e di tutta la compagine che lo sostiene.

«Dall'inizio della campagna elettorale - ha aggiunto l'avv. Scamarcio - non ho mai fatto promesse. Non ne ho fatte ai cittadini, non ne ho fatte ai candidati e non ne farò. Ma oggi, per la prima e unica volta, voglio derogare all'impegno che ho assunto e fare una promessa. Una sola, solenne, sincera: quando sarò eletto, resterò uno di voi, un cittadino uguale agli altri, consapevole di avere molte responsabilità in più, ma sempre disponibile a stare in mezzo alla gente, ad ascoltare. E' l'unica promessa che vi autorizzo di fare alle persone che avvicinerete nei prossimi giorni».

In chiusura di intervento, Scamarcio suona la carica: «Nella mia unica esperienza in Consiglio comunale, 15 anni fa, dai banchi dell'opposizione, dopo un intervento in cui attaccai duramente il Sindaco dell'epoca, fui rimbrottato con altrettanta durezza da un consigliere di maggioranza: "Noi siamo stati eletti nella lista del Sindaco e siamo obbligati a seguirlo e a difenderlo fino in fondo. Noi siamo le 'guardie del corpo' del Sindaco e chiunque lo attaccherà dovrà vedersela con noi". Ecco: voi, candidati nella lista che porta il mio nome, siete la mia "guardia del corpo", vi considero la mia naturale propaggine. A prescindere dall'esito delle elezioni e dal risultato di ciascuno di voi, la mia casa per voi resterà sempre aperta».



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

UFFICI GIUDIZIARI

TRANI, DISAGI A PALAZZO TORRES

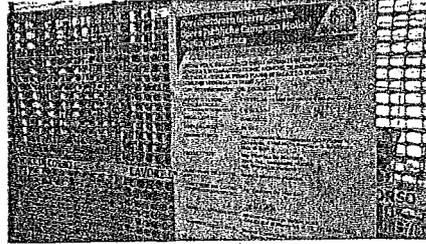
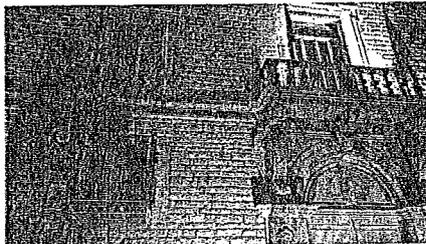
AL PRIMO PIANO

In corso il rifacimento degli impianti per la diffusione sonora, la climatizzazione e l'insonorizzazione dell'aula di Corte d'Assise

LE ATTIVITÀ PERÒ PROSEGUONO

La continuità garantita grazie a soluzioni condivise fra Presidenza del Tribunale, Procura della Repubblica ed Ordine degli avvocati

LAVORI IN CORSO A Palazzo Torres lo operai sono iniziati lo scorso 25 maggio e la loro durata è stata prevista in 90 giorni



COSTO E DURATA L'importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta del 7,33 per cento è di poco più di 92mila euro

Udienze in corso tra cantieri e Covid

I processi stanno risentendo dell'emergenza sanitaria e dei lavori nell'aula della Corte d'Assise

NICO AURORA

● **TRANI.** La calendarizzazione dei processi in corso o da celebrarsi presso il Tribunale di Trani non è ancora ripresa a pieno regime non soltanto a causa dell'emergenza sanitaria, ma anche per effetto dei lavori in corso nell'aula di udienza più importante dello stabile principale degli Uffici giudiziari del circondario.

Peraltro, la circostanza non può sfuggire neanche ai semplici passanti in piazza Duomo, diventando così nota pure ai non addetti ai lavori. Di certo sono soprattutto questi ultimi a scalpitare nell'attesa che si riconsegnino loro uno spazio fondamentale per uno svolgimento dell'attività giudiziaria il più possibile efficiente ed efficace.

Si tratta di un intervento dispostosi dal Provveditorato interregionale delle opere pubbliche di

Campania, Molise, Puglia e Basilicata per il «Rifacimento degli impianti di diffusione sonora e climatizzazione, nonché insonorizzazione della aula di Corte d'Assise al primo piano di Palazzo Torres, sede del Tribunale di Trani». L'importo contrattuale dei lavori, al netto del ribasso d'asta del 7,33 per cento, è di poco più di 92mila euro, le opere sono iniziate lo scorso 25 maggio e la durata dei lavori era stata prevista in 90 giorni.

Tuttavia, secondo quanto riferisce il presidente del Tribunale, **Antonio De Luce**, «i lavori sono stati prorogati di un mese per una perizia di variante sopraggiunta in corso d'opera».

I progettisti sono gli ingegneri **Floriana Di Martino** e **Pierpaolo Valente**, insieme con l'architetto ingegnere **Anna Paola Matteo**, che è anche il direttore dei lavori per le opere di restauro conservativo, mentre la collega Di

Trani - È stata rinviata al 29 ottobre, per consentirne la celebrazione nell'aula di Corte d'Assise, oggetto dei lavori di ristrutturazione illustrati in altro spazio, l'udienza prevista ieri nell'ambito del processo «Sistema Trani». Alla sbarra alcuni fra amministratori, dirigenti e funzionari del Comune di Trani nell'ambito di due procedimenti, unificati in uno solo, che fra 2014 e 2016 portarono a numerose e clamorose misure cautelari nei confronti di alcuni degli imputati. A carico una parte di essi, peraltro, vi sono solo alcune delle ipotesi di reato

Martino è il direttore dei lavori per quello che concerne le opere impiantistiche. L'impresa appaltatrice è la Athanor consorzio stabile, di Bari, quella esecutrice la Innova costruzioni, di Bisceglie.

All'esito dei lavori completati

Era prevista ieri: è slittata al 29 ottobre
Processo «Sistema Trani», udienza rinviata

inizialmente contestate. Altre, invece, soprattutto l'associazione per delinquere, sono già cadute prima e dopo l'udienza preliminare, senza dimenticare le assoluzioni di alcuni imputati all'esito del rito abbreviato. Nell'udienza prevista ieri, ma rinviata a fra poco meno di due mesi, sarebbero dovuti comparire in aula il funzionario della Digos che svolse le principali indagini per conto della Procura della Repubblica, contro esaminato dalle difese, ed altri sei testimoni chiamati a riferire, invece, dal Pubblico ministero.

[N.Au.]

l'aula di Corte d'Assise avrà una volta più bassa rispetto a quella da tutti conosciuta e, soprattutto, la climatizzazione che non c'è mai stata ed un impianto sonoro finalmente all'altezza di una sala di udienza così importante.

Inoltre appena l'impresa consegnerà l'opera, con un successivo intervento della durata di pochi giorni, a cura di altro operatore economico, saranno installati i dispositivi per lo svolgimento di udienze in video conferenza,

circostanza che attualmente è possibile solo nell'aula bunker del carcere di Trani.

La rifunzionalizzazione dell'aula di Corte d'Assise al primo piano di Palazzo Torres diventa fondamentale non solo tanto per superare ataviche criticità di quella sala, ma anche per favorire una più efficiente e sicura amministrazione della giustizia attraverso la celebrazione di udienze in uno spazio più ampio e con una nuova e più precisa calendarizzazione, che contemperi tutte le esigenze del caso.

Gli Uffici giudiziari tranesi, che come tutti gli altri hanno sofferto non poco le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, hanno però avuto la capacità di non fermarsi mai del tutto grazie a soluzioni pienamente condivise fra Presidenza del Tribunale, Procura della Repubblica ed Ordine degli avvocati.

TRINITAPOLI S'INFIAMMA LA CAMPAGNA ELETTORALE, IL BOTTA E RISPOSTA TRA I DUE SFIDANTI

Barisciano: «offesi io e mia moglie» Losapio: «l'insulto non ci appartiene»

Scintille tra i due candidati sul mancato rispetto del manifesto di bon ton

● **TRINITAPOLI.** Si infiamma la campagna elettorale, e la polemica, per il rinnovo del consiglio comunale di Trinitapoli che vede contrapposti come candidati sindaci Emanuele Losapio appoggiato dalla coalizione di centrodestra «Rinascita trinitapole 3.0»; e Lillino Brisciano sostenuto dalla lista «Libera Trinitapoli» di centro sinistra.

«Sull'altro fronte non hanno fatto in tempo a sottoscrivere su nostro invito il "manifesto della comunicazione non ostile" per una campagna elettorale rispettosa, trasparente e civile» ha detto Barisciano in comizio «che

sono ripresi gli insulti e le offese personali, a mia moglie (per i tacchi) e a me definito: "vecchio rimbambito, truffatore, traditore, bugiardo e, addirittura, mazzettaro". È avvenuto per due ragioni: la prima è che la coalizione di Losapio ha paura di perdere; la seconda è perché danno fastidio i nostri richiami alla legalità, all'onestà e al buon governo. Forse, qualcuno ha la coda di paglia?».

«Per giudicare l'eredità lasciata dall'amministrazione Di Feo negli ultimi 15 anni» ha proseguito Barisciano «basta dare un'occhiata alla classifica dei Comuni più vivibili della nostra regione, pubblicata qualche settimana fa da Amazing Puglia, dove Trinitapoli non figura tra i primi 70». Al termine del comizio Barisciano ha voluto precisare alla «Gazzetta» che nell'enfasi del comizio ha erroneamente indicato gli ultimi 15 anni invece degli ultimi 9. (Peraltro, essendo stato sindaco sino al 2006, avrebbe incluso anche 1 anno della sua gestione).

Tutto questo indica il calore e la passione che le due parti avverse stanno approfondendo in questa

campagna elettorale, non priva di aspre polemiche e forti tensioni. «Il reddito pro capite» ha denunciato Barisciano «è sceso in maniera paurosa a Trinitapoli. Si attesta sui 7.000 euro, il dato più basso mai registrato in questa città. Altro dato preoccupante è quello della emigrazione. Nel 2019 è stato del 2,14%. Che Trinitapoli sia una città malata non siamo solo noi a dirlo. Lo afferma il commissario prefettizio, Angelo Caccavone; lo ha detto il clero locale che l'ha definita una città ferita; uno scenario di crisi preoccupante che dovrebbe mobilitare le migliori energie, e invece as-

stiamo a un indecente turpiloquio. A questo gioco non ci stiamo, a questo tranellonon cadiamo, Vogliamo un confronto civile che punti a problemi della nostra città. Tutti noi» ha concluso Barisciano «ci siamo impegnati ad utilizzare un linguaggio pulito privo di offese, calunnie insinuazioni o di minacce. Non intendiamo cadere nella trappola di creare un polverone per nascondere i veri problemi di una città in ginocchio. Ribadiamo ai nostri avversari politici l'invito ad un confronto civile e democratico, sui programmi».

E sempre dal palco è arrivata puntuale la replica di Emanuele Losapio, il quale nel corso del proprio comizio elettorale ha respinto ogni allusione degli avversari. «Basta con i moralismi, non si accusa una città di illegalità senza uno straccio di prova» ha detto Losapio per poi aggiungere: «Il "sultano" (Barisciano ndr) ci accusa di praticare l'odio, ma dimentica che questa è una caratteristica del centrosinistra e le divisioni al suo interno, negli ultimi lustri, stanno a dimostrarlo».

Quando a definirlo vecchio, il riferimento era di tipo politico e non anagrafico, in quanto si candida a sindaco per la quarta volta». Subito c'è stata la controreplica di Barisciano: «Le candidature in democrazia non le scelgono gli avversari e il giudizio spetta solo agli elettori». Losapio ha ribadito che lui e i candidati rispetteranno il manifesto della comunicazione non ostile.



Gaetano Samele. TRINITAPOLI Il Comune

I PROGRAMMI

Si insiste molto sul tema della legalità, le classifiche penalizzanti

Margherita di Savoia Domenico Saldutto nominato referente dell'associazione contro le mafie

■ Domenico Saldutto è il referente cittadino dell'associazione di volontariato "I Cittadini contro le mafie e la corruzione" per Margherita di Savoia.

A nominarlo è stato il presidente nazionale e legale rappresentante della stessa associazione di volontariato, Luigi Cassio Telestorio Dipace.

«Auguro al neo referente cittadino per la città delle 3 "S" (sale - sole - salute) e del fenicottero rosa un proficuo e costante lavoro - ha dichiarato il presidente nazionale dell'associazione di volontariato - Continuiamo inesorabilmente a crescere in tutta Italia e nella stessa Puglia: le battaglie della nostra associazione in favore dei cittadini alla lunga fanno capire il nostro reale impegno contro le mafie e l'illegalità in genere».

Un problema molto avvertito quello dell'illegalità nella zona ofantina e nel triangolo Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia, tanto che nei giorni scorsi proprio a Trinitapoli è stato varato l'osservatorio per la legalità.

GML

TRANI SINO AL 17 SETTEMBRE POSSONO MANIFESTARE INTERESSE I POSSESSORI DI LOCALI DA DESTINARE A FINI DIDATTICHE

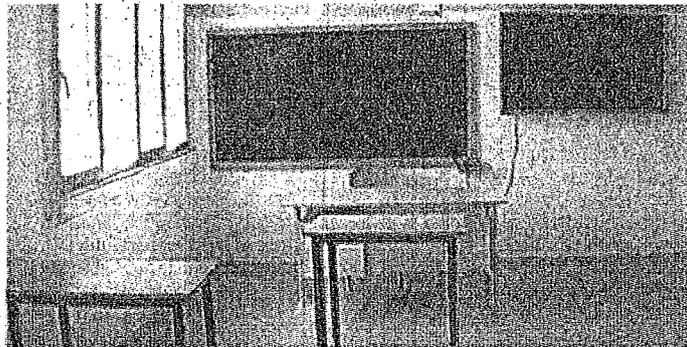
Immobili da usare come scuole avviso del Comune ai privati

● **TRANI.** Potranno manifestare interesse fino al prossimo 17 settembre i privati possessori di immobili che si potrebbero utilizzare come sede di attività didattica a seguito dell'emergenza sanitaria in corso.

Come già anticipato nei giorni scorsi, è intendimento del Comune di Trani effettuare una ricognizione sul territorio per verificare la sussistenza di uno o più immobili da acquisire in locazione passiva da adibire temporaneamente ad uso scolastico per l'anno scolastico 2020/2021, in considerazione dell'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione, emanato lo scorso 19 agosto.

«L'avviso è finalizzato ad individuare strutture e immobili disponibili ed idonei ad essere destinati ad uso scolastico - si legge nel provvedimento -, ma non costituisce avvio di alcuna procedura di gara pubblica, né promessa di contrattazione, né diritto di opzione. L'ente si riserva, inoltre, la facoltà di non acquisire in locazione passiva alcun immobile anche se avente i requisiti richiesti».

A Trani sono stati destinati 240.000 euro con le seguenti finalità: affitto di strutture e/o immobili; noleggio di strutture modulari temporanee ad uso didattico; acquisto di strutture modulari temporanee ad uso didat-



RIPRESA DELLE LEZIONI Il Comune di Trani in cerca di immobili privati

tico; spese derivanti dalla conduzione degli spazi e dal loro adattamento alle esigenze didattiche.

Sono previsti ulteriori, eventuali importi necessari per fabbisogni non soddisfatti al momento, tra cui anche trasloco, fraspporto e deposito di arredi.

Il quadro economico di spesa prevede: 156.000 euro per la locazione di strutture e/o immobili; 55.850 euro per spese derivanti dalla conduzione degli spazi, nonché trasloco e deposito di arredi; somme a disposizione dell'amministrazione per la restante parte.

Lo schema di avviso pubblico tie-

ne conto dei valori medi di locazione validi per la città di Trani. In particolare, nella zona comprendete porto, scuola De Amicis, corso Vittorio Emanuele e stazione ferroviaria, la locazione va da un minimo di 4,8 a un massimo di 6,5 euro per metro quadrato. Sul lungomare Cristoforo Colombo, corso Italia e zona ospedale la forbice è fra 4,2 e 6,3 euro per metro quadrato. In via Andria, via Barletta e zona scuola Petronelli si va da un minimo di 3,6 a un massimo di 5 euro per metro quadrato. Nei quartieri Sant'Angelo e Stadio il valore della locazione è compreso fra 4 e 5,2 euro per metro quadrato.

[N.Au.]

BARLETTA IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CGIL BAT, BIAGIO D'ALBERTO E LA SEGRETARIA DELLA FLC CGIL BAT, ANGELA DELL'OLIO FANNO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE A POCHI GIORNI DALL'AVVIO

«Scuola organizzata e in sicurezza»

Tra le priorità la questione dell'edificio fantasma mai completato nel quartiere Patalini

● **BARLETTA.** «Il problema davanti al quale ci troviamo a quasi 20 giorni dalla ripartenza delle scuole in Puglia è la necessità di garantire la sicurezza degli studenti e dei lavoratori che quotidianamente frequentano gli istituti di ogni ordine e grado, nella nostra provincia sono oltre 60 le scuole che ora sono chiamate al grande lavoro di ripensare spazi per garantire le distanze e rispettare tutte le regole di contenimento del contagio che la pandemia ci impone». Così il segretario generale della Cgil Bat, Biagio D'Alberto e la segretaria della Flc Cgil Bat, Angela Dell'Olio fanno il punto della situazione.

Per i due dirigenti sindacali, a partire dalla questione del Polivalente di Barletta, struttura nella quale si stanno facendo interventi di messa in sicurezza, oggetto già di una serie di incontri in Prefettura, «bisogna uscire da questo schema perché la questione è più ampia e riguarda una serie di difficoltà che riguardano spazi da recuperare in tutte le scuole del nostro territorio. Bisognerà ripensare ai cortili, ai laboratori, recuperare aule non utilizzate o dismesse.

Razionalizzare in sostanze qualsiasi metro cubo a disposizione per creare nuovi spazi. Il nostro auspicio, infatti, è che l'ipotesi doppio turno sia l'ultima ratio alla quale gli istituti ricorreranno per cominciare l'anno in sicurezza. Rispetto a ciò che si sta facendo nel resto del mondo, la soluzione al momento più opportuna sembra essere quella attuata dal Belgio con le cosiddette classi bolle, ovvero gruppi chiusi che non si incrociano mai, isolate nel tempo di permanenza a scuola così in caso di contagio sarà la bolla ad essere messa in isolamento permettendo a tutte le altre di proseguire con l'attività scolastica. Per fare ciò è necessario chiaramente un grande sforzo organizzativo che tutte le istituzioni sono chiamate a compiere per garantire l'avvio delle lezioni».

«Da questo punto di vista ci vorrebbe una cabina di regia per la ripartenza che

abbia uno sguardo complessivo su numero di strutture scolastiche, quantità di studenti, eventuali necessità di altri spazi, un incrocio di dati che potrebbe anche generare un meccanismo virtuoso per il quale se in una scuola c'è uno spazio non viene utilizzato, nella riorganizzazione, può essere ceduto ad un'altra scuola che



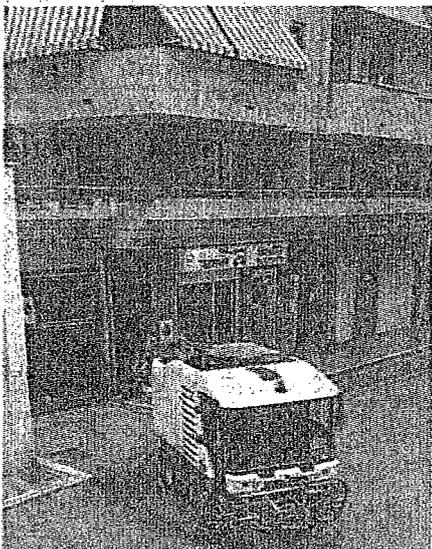
PERCHÉ? Scuola alla 167

invece ne ha bisogno. In tale ottica anche i privati possono fare la loro parte, a Trani per esempio il Comune sta individuando immobili da affittare e utilizzare come scuole, a Barletta finalmente sembra che sia tornato in agenda il tema del completamento dell'edificio iniziato e mai portato a termine nel quartiere Patalini», spiegano.

«Auspichiamo il potenziamento delle piante organiche perché, stando a ciò che sappiamo, quelle in arrivo saranno sufficienti ad integrare il personale in uscita. Inoltre, sul fronte lavorativo è indispensabile anche potenziare i medici

dei dipartimenti di prevenzione, sono solo 17 nella Bate a breve, oltre a tutto ciò che già stanno facendo, saranno chiamati ad intervenire in qualsiasi momento dovesse verificarsi un sospetto contagio in un ambiente scolastico avviando tutto il 'percorso Covid' e la relativa indagine epidemiologica. In questo scenario si sente ancora di più la mancanza di una sede provinciale dell'ufficio scolastico regionale per tale ragione l'avvio di una governance territoriale potrebbe essere gestita dalla Prefettura come soggetto di coordinamento di tutta la pianificazione per la ripartenza. Naturalmente il nostro sindacato è stato e sarà presente in tutte le fasi di questa emergenza per tutelare i diritti di tutti i lavoratori della scuola e soprattutto per garantire a tutti la salute e la sicurezza. Si auspicano in questo particolare momento un profondo senso civico da parte di tutti i cittadini. Siamo convinti che serva un patto trasversale tra tutti gli attori in campo in questa partita finalizzata a far ripartire le scuole in sicurezza», concludono D'Alberto e Dell'Olio.

BARLETTA I CITTADINI SONO INVITATI DALLA BARSA A RISPETTARE I DIVIETI DI PARCHEGGIO AL FINE DI PERMETTERE LE OPERAZIONI



IGIENE PUBBLICA La macchina in azione

Sono in corso le «grandi pulizie» con lo spazzamento meccanizzato

● **BARLETTA.** Sono in corso e proseguiranno fino a giovedì 10, le operazioni di spazzamento meccanizzato mensile di settembre, nelle cinque zone designate della città.

Una operazione necessaria per la città alla luce dello stato in cui versa.

«Si raccomanda, pertanto, di voler agevolare il lavoro degli operatori Bar.s.a. rispettando i divieti di sosta nei giorni e negli orari in cui è disposto il servizio, come da segnaletica», è scritto in un comunicato.

In merito al calendario di lavoro avverrà questo: oggi giovedì 4 settembre, lato civici pari della zona 2 che comprende «Milazzo; via San Francesco D'Assisi; via Palestro; via Venezia; via Regina Margherita; corso Vittorio Emanuele; via Nanula; via Roma».

Domani, venerdì 5 settembre la pulizia avverrà per il lato civici dispari mentre sabato 6 settembre interesserà il lato dei numeri civici della zona 3 che ricade in «via San Samuele; via Solferino; via Del Gelso; via Ofanto; via Prascina; via Monsignor Dimiccoli; via

Magenta».

Lunedì 7 settembre lo spazzamento meccanizzato interesserà il lato dei numeri civici dispari mentre martedì 8 settembre il lato dei numeri pari della zona 4 che comprende «via Canosa; via Madonna della Croce; via Barbezzini».

Infine, a conclusione del ciclo di pulizia effettuato a cura della Bar.s.a mercoledì 9 settembre il lato dei numeri civici dispari mentre giovedì 10 settembre lato pari della zona 5 che comprende «Via Vitroni, via Rizzitelli, via Girondi, via Chieffi, via Libertà».

BISCEGLIE

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

IL PROVVEDIMENTO

Si tratta del «Piano di Lottizzazione della maglia 165 di Prg - zona omogenea C3», approvato rispondendo ai rilievi della minoranza

Piano «Maglia 165» via libera della Giunta

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La giunta municipale ha approvato in via definitiva il discusso «Piano di Lottizzazione della maglia 165 di Prg - zona omogenea C3», rispondendo così ai rilievi della minoranza. Il Piano in questione fu adottato dalla giunta Spina nel febbraio 2012, esteso alle aree destinate dal Prg a standard urbanistici. La Regione Puglia - Servizio Lipp - Ufficio Sismico e Geologico, trasmise il proprio parere favorevole in merito alla Zona Omogenea C3, presentata dalle ditte De Candia Maria, Di Liddo Spiridione, La Notte Mauro, Di Niso Mauro (nella sua qualità di legale rappresentante della Impregest srl) e Dente Francesco (legale rappresentante della Bi Marmi spa). Nei termini previsti dalla vigente normativa urbanistica non furono presentate né osservazioni, né opposizione al Piano di Lottizzazione in discussione.

Negli anni poi si sono susseguiti diversi passaggi tecnici. In particolare, il Piano di Lottizzazione prevede per i comparti B, C, E «il recupero architettonico, ecologico e paesaggistico di parte dei manufatti esistenti a destinazione produttiva-industriale, caratterizzata da forte valore "identificativo", e la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica destinati ad edilizia turistica-balneare, residenziale e commerciale.

L'organizzazione della viabilità è caratterizzata da una strada dorsale della sezione di 16,00 metri a Sud dei sub-comparti A, B, C, D, E, di collegamento tra via Prussiano e carrara San Francesco; mentre con riferimento alla litoranea posta a Nord della maglia si prevede una pista ciclabile e percorso pedonale. Un Piano con una superficie così suddivisa: netta fondiaria mq. 33.490,00; a verde privato mq. 10.728,00; per allargamen-

to stradale di Prg e strada di PdL mq. 11.255,00; complessiva di maglia mq. 55.473,00; indice di fabbricabilità fondiaria Zona C3 mc/mq 2,50; volume edificatorio di base mc 83.725,00 ecc.

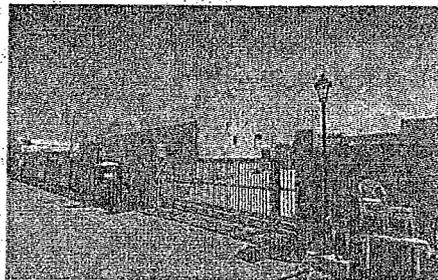
Nel giugno 2019 furono presentate osservazioni sul Piano di lottizzazione

Natura ed un consigliere comunale esprimeva mozione ed indirizzo affinché venisse valutata l'opportunità di riconsiderare l'intero iter procedimentale di approvazione del Piano di lottizzazione della maglia n. 165 nonché di avviare tempestivamente

l'iter di adeguamento del Prg al Pptr. La nuova delibera ha stabilito l'obbligo di dotarsi di «autorizzazione paesaggistica» prima del rilascio di ogni «Permesso di Costruire» relativo agli interventi esecutivi delle opere previste, nel rispetto anche del Regolamento Edilizio Comunale. Iter complessi e farraginosi. A luglio scorso la giunta municipale, ravvisata la propria competenza, aveva proceduto all'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione della

maglia 165 di Prg - zona omogenea C3».

Ma l'assessore all'urbanistica Domenico Storelli comunicava l'esistenza di un suo eventuale ed ipotetico, nonché astratto, conflitto di interessi, stante il rapporto di affinità entro il quarto grado con uno dei progettisti dell'intervento. Quindi la giunta, per autotutela, aveva proceduto all'annullamento d'ufficio di tale delibera. Ora, acquisiti i vari pareri tecnici si tornerà in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione presentato dai sigg.ri Maria De Candia, Spiridione Di Liddo, Mauro La Notte, Mauro Di Niso (legale rappresentante della Società Impregest srl), Francesco Dente, Alessandro Ricchiuti (Trustee Oniram Trust) e redatto dai progettisti, ing. Luca Mastrotofarò, arch. Francesco Arbore, Paolo Francesco, ing. Vittorio Di Gregorio, arch. Pierluigi Pindinelli, ing. Tommaso Pinto, ing. Leonardo Rutigliano.



BISCEGLIE Tratto della zona «Maglia 165»

to della maglia n. 165 di Prg zona omogenea C3 dal legale rappresentante dell'Associazione Ripalta Area Protetta - Federazione Nazionale Pro

glio scorso la giunta municipale, ravvisata la propria competenza, aveva proceduto all'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione della

SPINAZZOLA

Emergenza Covid «Sotto controllo»

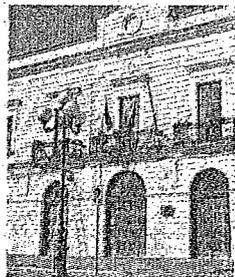
Il sindaco Patruno tranquillizza su Fb

ROSALBA MATARRESE

● **SPINAZZOLA.** Emergenza sanitaria da Covid 19, a Spinazzola la situazione è sotto controllo. Lo afferma il sindaco di Spinazzola, Michele Patruno sulla sua pagina facebook rassicurando i suoi concittadini e smentendo le voci di questi ultimi giorni che parlavano di una imminente di contagi, almeno tredici positivi al coronavirus nella cittadina murgiana. La notizia dei tredici contagiati circolava già da qualche giorno e il tam tam cittadino l'aveva da subito diffusa in città, scatenando preoccupazione e comprensibile ansia. Di qui l'intervento del sindaco con un video su facebook, spiegando che le cose non stavano esattamente così e che i casi di contagio di questa che viene ormai considerata una seconda ondata sono al momento solo quattro.

«Circolano addirittura nomi e cognomi sui presunti 13 contagiati, ma è una notizia assolutamente falsa che smentisco categoricamente. - afferma Patruno - Al momento Spinazzola

conta solo quattro casi di contagio e la situazione è in costante monitoraggio. Ancora. «Vi invito ancora una volta a seguire solo le comunicazioni ufficiali e a non crederci alle chiacchiere di corridoio che alimentano solo inutili preoccupazioni. Vi terrò aggiornati» - ha detto il primo cittadino. Il sindaco ha raccomandato i cittadini di attenersi alle prescrizioni e alle misure di prevenzione adottate nell'emergenza sanitaria: l'uso delle mascherine nei luoghi chiusi e quando non si riesce a mantenere le distanze, mantenere il distanziamento sociale ed evitare gli assembramenti, infine il lavaggio frequente delle mani. Situazione tranquilla anche a Minervino Murge dove c'è stato un focolaio importante nella casa di riposo a marzo scorso in piena emergenza covid. La sindaca, Lalla Mancini ha informato costantemente dalla pagina social di Siamo Minervino sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid19 nel paese e ha ribadito la necessità di essere molto cauti e prudenti, l'uso della mascherina e dei dispositivi di protezione nei luoghi pubblici al chiuso e rispettando le regole di distanziamento sociale perché l'emergenza è tuttora in corso. Minervino Murge ha pagato un tributo molto alto, con un numero di vittime e di contagiati importante, per cui non bisogna abbassare la guardia e non rischiare qui come altrove lo sviluppo di nuovi focolai.



SPINAZZOLA Il Comune

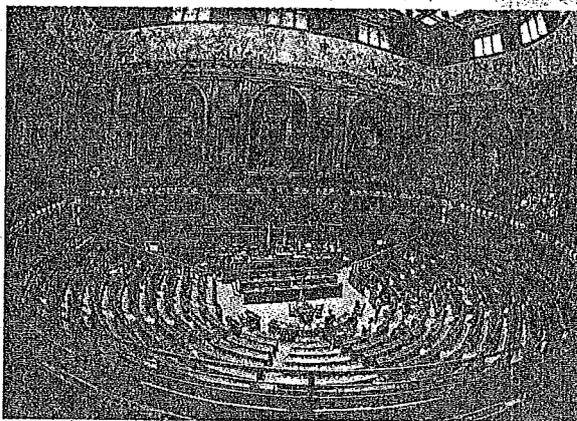
TRANI UN INCONTRO OGGI ALLE 18 CON ESPONENTI POLITICI IN PREVISIONE DELL'APPUNTAMENTO CHE SI TERRÀ IL 20 E 21 SETTEMBRE

Referendum per taglio parlamentari a confronto le ragioni del sì e del no

● **TRANI.** Le motivazioni del fronte del Sì e quelle del No in vista del referendum confermativo del 20 e 21 settembre prossimo, dove gli italiani si dovranno esprimere in merito alla riforma del taglio dei parlamentari che prevede una sforbiciata, a partire dalla prossima legislatura, di 230 deputati e 115 senatori.

Pro e contro di una riforma definita "pericolosa", saranno affrontati domani venerdì prossimo 4 settembre, in una tavola rotonda promossa a Palazzo Filisio a Trani, dalla casa editrice pugliese AdMaiores.

Un referendum, questo, che si è reso necessario a seguito della presentazione di 71 firme da parte di altrettanti senatori, dopo che la Camera, lo scorso autunno, aveva approvato in via definitiva il taglio complessivo di 345 parlamentari.



DEMOCHAZIA La Camera dei Deputati

Non essendo previsto un quorum, dal momento che si tratta di un referendum confermativo, se i Sì supereranno i No anche di un solo voto, la riforma verrebbe approvata mentre, nel caso contrario,

tutto rimarrebbe così come è adesso.

«Come editore, imprenditore ma ancor primo come cittadino, ho sentito il bisogno e il senso civico di organizzare questo incontro» ha spiegato

Giuseppe Pierro, presidente della casa editrice AdMaiores, che introdurrà ai lavori. A discuterne, oggi venerdì 4 settembre alle 18 a Palazzo Filisio Hotel Regia Restaurant Piazza Duomo, saranno il professor avvocato Michele Filippelli (Direttore scientifico della rivista Alcmaeon), il professor avvocato Filiberto Palumbo (candidato Sindaco città di Trani), l'onorevole avvocato Francesco Sisto (Presidente commissione tutela giurisdizionale Camera dei Deputati), l'onorevole Prof. Pino Pischio (Docente diritto pubblico privato) e Francesco Tomascchio (portavoce comitato Nostra). I saluti saranno affidati al dott. Pinuccio Tarantini (già Sindaco della città di Trani) e ad Antonio Di Pinto (Avvocato). A moderare la tavola rotonda, sarà l'avvocato Luca Volpe.

TRANI

«I giovani dimenticati da valorizzare»

Appello del Movimento 5 Stelle



QUALE FUTURO? La ricerca del lavoro

● **TRANI.** «I giovani sono il futuro: una frase che abbiamo sentito dire troppo spesso e che, per molte amministrazioni, ha rappresentato solo un slogan elettorale. Il Movimento 5 stelle, con Vito Branà sindaco, punta sui giovani. Adesso! Per noi i giovani sono il presente, perché devono essere valorizzati "ora e qui". Nel concreto, in questi anni, le azioni a favore di questa fascia di popolazione sono state carenti, per non dire nulle. Una parte della popolazione è stata totalmente dimenticata, una risorsa preziosissima che, invece, deve essere motore di una nuova economia per la città, fatta di imprese innovative, di interazioni positive, di nuove competenze, di speranza. Giovani ferventi che non riescono a trovare spazio e che frequentemente sono costretti ad emigrare altrove per potersi sentire valorizzati. Una grande piaga per il Sud Italia e per Trani». Così Luisa Di Lerniadel M5S.

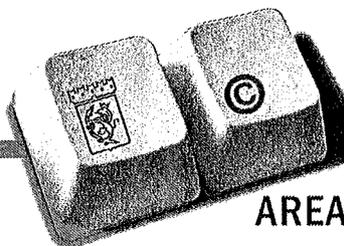
E poi: «Il Movimento 5 Stelle, con Vito Branà sindaco, mette al centro delle sue proposte una Trani smart ed innovativa che non può prescindere da forze capaci, idee dinamiche e giovani in grado di saper cogliere i cambiamenti».

«Tra le varie azioni per i giovani - afferma il candidato al consiglio comunale per il M5S a Trani, Nicola Valente - una su cui intendiamo puntare è lo spazio "enzima" per lo start-up di impresa e il co-working. Infatti, al giorno d'oggi avviare una nuova attività a volte sembra proprio un'impresa. Lo spazio "Enzima" è inteso come un "laboratorio" di idee e di aggregazione di persone in grado di rispondere alle esigenze del mercato con nuovi strumenti. Per questo vogliamo progettare uno spazio aperto che sia un luogo di incontro, di condivisione e di accompagnamento per giovani che vogliono fare impresa, con un occhio soprattutto alle start-up innovative, ovvero un'impresa giovane, ad alto contenuto tecnologico, con forti potenzialità di crescita. Quest'azione viene supportata da uno spazio co-working e servizi a supporto di nuove imprese. Infatti lo smart working ha avuto un'accelerata portan-

do a nuovi modelli di lavoro flessibile e intelligente. A volte però è necessario uno spazio proprio per lavorare in tranquillità, per incontrare clienti, per confrontarsi con colleghi. Tale spazio è pensato soprattutto per le nuove imprese costituenti e per i giovani professionisti, con la finalità di individuare uno spazio gratuito, allestito con un desk, pc e connessione internet per permettere l'avvio di nuove attività. Questa rete di start-up e di professionisti porterà ad interazioni positive per la crescita comune e lo sviluppo delle attività».

La conclusione: «Oltre ad incentivare i giovani nelle nuove attività di impresa, è importante anche coinvolgerli nella gestione della città, nella co-progettazione degli spazi condivisi. Si devono sentire parte di una comunità. Per questo si punterà tra le altre cose, a dare linfa al consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi: per favorire la cittadinanza attiva, l'educazione civica e la partecipazione concreta degli alunni e degli studenti. Con questa azione si tende a dare una possibilità reale di partecipazione e responsabilizzazione nella vita politica attiva alle future generazioni, sottoponendo all'amministrazione le esigenze dei giovani cittadini. Ma la partecipazione senza possibilità concrete di azione può divenire una cosa sterile, pertanto si ritiene, tramite il bilancio partecipativo, di coinvolgere il consiglio comunale dei bambini e dei giovani per indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare o i servizi da implementare o migliorare a favore delle attività di interesse dei giovani».

Noi vogliamo che i giovani talentuosi debbano far parte del nostro tessuto economico, perché portano nuove competenze, innovazione e nuova linfa. Bisogna puntare sui giovani valorizzando le loro attitudini e coinvolgendoli nei processi decisionali. Il M5S a Trani vuole impegnarsi per i giovani adesso, e faremo di tutto per dare concrete possibilità di crescita, di confronto e di azione. Noi ci siamo, per i giovani, per Trani, per il futuro».



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

L'INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

REFERENDUM

Il taglio dei parlamentari non riduce i loro poteri, che restano intatti. Mi sembra di trovarmi nella fiera dei contrari

REGIONALI

No a giochi e a strategie varie. I nostri elettori voteranno per Antonella Laricchia, persona preparata e assai tenace

Di Maio: avanti per cambiare l'Italia

«Piena fiducia in Conte: chi attacca il governo fa un danno all'Italia e agli italiani»

LEONARDO PETROCELLI

● **Ministro Luigi Di Maio, questa sera a Bari per la campagna referendaria, iniziamo da una sua definizione: perché il taglio dei parlamentari sarebbe «un'opera di modernizzazione del Paese»?**

«Non solo, è un intervento di modernizzazione doverosa del Paese. Ci voleva il Movimento 5 Stelle in maggioranza e al governo per realizzare una riforma che gli italiani aspettano e chiedono da decenni. Ne parlava Nilde Iotti più di 30 anni fa, adesso finalmente siamo a un passo dal risultato. Ci allineiamo agli standard europei e modifichiamo la composizione

delle Camere, adeguandola a una geografia istituzionale che vede gli enti locali giocare un ruolo più incisivo rispetto al passato. Ai bisogni dei cittadini, oggi, si risponde in maniera più condivisa da parte di tutti i livelli istituzionali in base alle loro competenze e possibilità, e soprattutto a cominciare dal soggetto più vicino al cittadino»

Conosce le obiezioni. La prima: alcune regioni, in particolare nel Mezzogiorno, rischierebbero di ritrovarsi sottorappresentate. Non è un pericolo concreto?

«Partiamo dagli squilibri che ci sono con l'attuale assetto. Faccio l'esempio della Basilicata: ha più senatori che deputati. Non solo, ha 7 senatori con circa 580mila abitanti, mentre la Sardegna con circa 1 milione e 640mila abitanti, quindi praticamente tre volte tanto, ne ha solo 8. La nostra è una riforma mirata e anzi correggerà queste sperquazioni. Inoltre il 28 settembre approderà in Aula alla Camera il testo della nuova legge elettorale. Un anno fa, quando abbiamo formato

questo governo, ci siamo presi l'impegno di far andare le cose in parallelo. Così sta avvenendo».

Altro tema: il taglio sarebbe positivo se inserito in un contesto di riforme più ampio. In primis, la revisione del bicameralismo perché le Camere - sostengono in molti - non potrebbero continuare a svolgere identica funzione dopo la «sforbiciata».

«Questo è paradossale, mi permetta. Per anni ogni riforma costituzionale è stata bocciata con l'accusa che rivedesse troppo la

nostra amata Costituzione. Si è sempre detto di dover fare interventi più chirurgici, ora che lo abbiamo fatto, accorpati alla discussione in

ALLEANZE

Per le amministrative 2021
lavoro sulle coalizioni
partendo dai territori

aula della legge elettorale, ci viene detto che è troppo poco. Mi sembra di essere davanti alla fiera dei contrari, contrari a ogni cambiamento perché vogliono mantenere il loro status di privilegiati. Come ha fatto notare un costituzionalista di assoluto spessore, il professor Onida, il Parlamento peraltro sarà meno numeroso, ma i suoi poteri rimarranno intatti. E, non ultimo, cito il risparmio di circa mezzo miliardo a legislatura che ci consentirà di investire in strade, scuole, ospedali».

C'è poi il nodo, già citato, della legge elettorale che lei si è detto pronto a votare (anche domani). Dopo l'apertura di Italia viva al Germanicum (proporzionale con sbarramento al 5%) prevede una accelerazione dei tempi?

«Come dicevo prima, il 28 il testo arriverà in Aula a Montecitorio. Il mio punto di vista non cambia. Il M5S è una forza politica che rispetta i patti».

Le forze che sostengono il sì sono trasversali: c'è parte dell'opposizione, ma non

tutta la maggioranza che pure in Aula si era espressa in modo compatto. Il Governo ne esce indebolito?

«Facciamo parlare le urne, ma soprattutto facciamo esprimere i cittadini. È sacrosanto che siano loro ad avere l'ultima parola. Non commento le posizioni altrui, mi limito a far notare che in Parlamento la riforma è stata votata praticamente da tutte le forze politiche. Coerenza vorrebbe che si votasse nello stesso modo al referendum».

Capitolo Regionali. In Puglia il M5S corre da solo, nonostante i tentativi di alcuni di replicare in loco l'alleanza giallorossa. Resisterà alla tentazione di stata la scelta giusta?

«Non parlerei di tentazione, ma di possibilità che da oggi dobbiamo coltivare in maniera diffusa e unitaria. Giorni fa ho semplicemente ribadito una decisione degli iscritti al Movimento. Per le amministrative del 2021 dobbiamo lavorare in modo organico e generalizzato sulle coalizioni con altre forze politiche e civiche, sempre a partire dalle istanze che provengono dai territori».

Michele Emiliano, che ora invoca il voto disgiunto, si è detto comunque pronto a tenere aperta la porta del dia-

logo con il Movimento anche dopo la consultazione. Cinque anni fa rifiutaste di entrare nella sua Giunta. Oggi si potrebbe ragionare con più elasticità?

«No a giochi o strategie varie. In Puglia i nostri elettori voteranno per Antonella Laricchia e per il Movimento perché sanno quali intenti perseguiamo. Sono convinto che è solo con una proposta come la nostra, che affonda le radici in una profonda conoscenza del territorio e delle esigenze dei cittadini, che si può dare una risposta sostanziale al malessere ingenerato da anni e anni di cattiva gestione della cosa pubblica. Occorre una svolta. Sono venuto personalmente per sostenere Antonella, una persona preparata e tenace nella quale ripongo la massima fiducia».

Di fatto, però, la recente consultazione su Rousseau ha sdoganato la pratica delle alleanze. Dobbiamo considerare il M5S una forza stabilmente inserita nel mondo progressista?

«Il Movimento 5 Stelle è un unico nel panorama politico italiano. Non ci sono altri soggetti politici che funzionano allo stesso modo o si basano sui medesimi valori. Ciò però non ci impedisce di individuare determinati temi e

L'INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

REFERENDUM

Il taglio dei parlamentari non riduce i loro poteri, che restano intatti. Mi sembra di trovarmi nella fiera dei contrari

REGIONALI

No a giochi e a strategie varie. I nostri elettori voteranno per Antonella Laricchia, persona preparata e assai tenace

Di Maio: avanti per cambiare l'Italia

«Piena fiducia in Conte: chi attacca il governo fa un danno all'Italia e agli italiani»


**MINISTRO
DEGLI
ESTERI**

**Luigi Di Maio
oggi a Bari
per il «sì»
al taglio
dei deputati
e per
supportare
la candidata
pentastellata
Antonella
Laricchia**

tasticare o ipotizzare. Di azioni importanti da fare per risollevarlo il Paese ce ne sono tante. Ad esempio tutti i progetti finanziabili con il Recovery Fund. Dobbiamo essere ambiziosi e incisivi. Dobbiamo innovare il Paese accorciando le distanze tra Nord e Sud, se non eliminandole».

«Si è detto e scritto molto, in questi giorni, sui suoi rapporti con il premier Conte. Rapporti che negli ultimi tempi si sarebbero deteriorati. È così?»

«C'è una distanza enorme tra quello che scrivono i giornali e la realtà. Come ho sempre ribadito ho piena fiducia in Giuseppe Conte. In questa fase così delicata, chi attacca strumentalmente questo governo non fa un danno al premier o alla sua squadra, ma all'Italia e agli italiani».

I 5 Stelle corrono verso gli Stati generali di ottobre. Dal vostro esordio, tanto è cambiato. Come immagina il futuro del Movimento?

«È normale che il Movimento debba evolversi, adesso siamo al governo del Paese. Dobbiamo stare sempre al fianco dei cittadini e capire quali sono le nuove esigenze, ma dobbiamo anche essere protagonisti del nostro stesso cambiamento. Sette anni fa, quando siamo entrati in Parlamento, avevamo tantissimi sogni e pochi strumenti. Oggi abbiamo tutti gli strumenti di governo a nostra disposizione e molti progetti li abbiamo già realizzati. Stiamo davvero trasformando l'Italia e riavvicinando i cittadini alle Istituzioni. Adesso serve determinazione per fare un passo avanti anche al nostro interno. I nostri valori non cambieranno mai, struttura e funzionamento invece devono migliorare. Ma non significa che non ci riconosceremo guardandoci allo specchio, anzi ci sentiremo più a nostro agio».

Negli ultimi giorni nel Movimento c'è stato un po' di caos. Tra emendamenti presentati solo da una parte di parlamentari e addii. Cosa sta succedendo?

«Sull'emendamento ho già ribadito la mia estraneità all'iniziativa».

raggruppare forze, politiche e non, attorno a un progetto che li racchiuda e li sviluppi, declinandoli sui territori».

Ritiene che un esito negativo del voto alla Regionali possa mettere in crisi il Governo?

«No. Abbiamo sempre sostenuto che le elezioni regionali non c'entrano niente con le politiche. Portata, valenza e finalità sono completamente diverse».

Da più parti si evoca un possibile rimpasto, (nel mirino c'è la ministra della scuola Azzolina). Sareste disponibili a rivedere la squadra di governo?

«Da parte mia dico con forza che questo governo sta facendo molto bene, pur nel bel mezzo di una pandemia, di un evento drammatico che mai nessuno si era trovato ad affrontare. Continuiamo a lavorare per far uscire il Paese dalla crisi, e in fretta».

Altro ipotetico scenario per il futuro più o meno prossimo: un governo di unità nazionale per far fronte all'emergenza magari con Draghi al comando. Il Movimento sarebbe disposto ad essere della partita?

«Ripeto, preferisco concentrarmi sull'attualità, pensando al futuro solo per progettare interventi concreti per l'Italia, non per fan-

L'ANNIVERSARIO A 38 ANNI DALL'OMICIDIO. LAMORGESE A PALERMO PER DEPORRE LA CORONA DI FIORI

«Ha sempre creduto nello Stato» Mattarella ricorda Dalla Chiesa: aveva una visione globale



PRESIDENTE Mattarella

● PALERMO. «Qui è morta la speranza dei palermitani onesti»: quella scritta anonima apparve all'indomani dell'omicidio di Carlo Alberto Dalla Chiesa e di Emanuela Setti Carraro, avvenuto alle 21.15 del 3 settembre 1982. La A112 sulla quale viaggiava il prefetto, guidata dalla moglie, fu affiancata in via Isidoro Carini a Palermo da una Bmw, dalla quale partirono alcune raffiche di Kalashnikov AK-47 e per loro due non ci fu scampo. L'agente di scorta, Domenico Russo, che seguiva la vettura del generale, fu affiancata da una motocicletta, dalla quale furono esplosi altri colpi, che ferirono gravemente il poliziotto, che morì dopo 12 giorni in ospedale. Oggi a 38 anni di distanza, come ad

ogni ricorrenza, lo Stato e le sue istituzioni hanno ricordato la figura del prefetto perché tenerne viva la memoria è probabilmente il modo migliore per smentire quell'epitaffio dai toni pessimistici.

Una corona di fiori è stata deposta sul luogo dell'eccidio dal ministro dell'Interno Lucia Lamorgese accompagnata dal prefetto Giuseppe Forlani e dal questore Renato Cortese. A delineare l'attività di Dalla Chiesa sono le parole di Sergio Mattarella: «Ha servito lo Stato sempre animato dalla stessa determinazione e dalla costante fiducia nella capacità delle Istituzioni di affermare la legalità. Consapevole della necessità di una visione strategica globale»

IL VOTO IN SENATO A RISCHIO LA FIDUCIA AL DECRETO SEMPLIFICAZIONI: I NUMERI SONO STRETTI

Maggioranza sulla «graticola» Tra i 5Stelle scoppia il caso Rousseau. Incognita Stati Generali

● ROMA. Ogni giorno ha la sua pena in questa maggioranza che, tra sospetti e recriminazioni, si avvia alle Regionali del 20 settembre. Dopo il caso dell'emendamento «anti-Conte» sull'intelligence sarà Palazzo Madama, nelle prossime ore, ad essere teatro di una fiducia «thrilling» sul di semplificazioni. Nel pomeriggio, infatti, nel Movimento emergono i malumori su alcune proposte contenute - come quella sul doppio lavoro per i docenti universitari - del maxi-emendamento che sarà messo al voto in Aula. E i numeri risicati del Senato non preludono ad una mattinata tranquilla. Ma il caos interno ai pentastellati è di più ampio respiro, si proietta fino agli Stati Generali chiamati a definire il futuro del Movimento e riguarda, innanzitutto, il ruolo di Rousseau. Con una trentina di parlamentari che, secondo alcune fonti del

M5S, sarebbero pronti a lasciare se la scelta tra leadership collegiale e capo politico unico fosse affidata esclusivamente al voto online degli iscritti.

La reggenza di Crimi volge al termine. Il capo politico è chiamato a schivare il «j'accuse» che gli arriverà da diversi esponenti per la sconfitta e le mancate alleanze alle Regionali. Probabile che, subito dopo il voto, getti le basi per gli Stati Generali, nominando il comitato ad hoc. Ma il rischio - è la protesta di diversi parlamentari - è che si arrivi al congresso con i giochi già fatti. Da qui la sortita anti-Rousseau. Sortita che ha un limite: il passaggio da capo politico a leadership collettiva può avvenire solo cambiando lo Statuto. Ed è altamente improbabile che i vertici decidano di far votare lo Statuto ad una platea diversa dagli iscritti.

I CONSIGLIERI 5 STELLE «BASTAVA TAGLIARE GLI SPRECHI»

«Superticket abolito da Roma in Regione avremmo potuto cancellarlo già da anni»

«Dal 1 settembre il superticket è stato definitivamente abolito grazie al M5S e all'ex ministro della Salute Giulia Grillo che ha dato alle Regioni le risorse per farlo. Una battaglia che abbiamo portato avanti per anni anche in Puglia, dove sarebbe bastato tagliare gli sprechi per abolire molto prima il superticket». È questa la posizione espressa in una nota dai consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle. «Quello che chiedevamo di fare con una mozione discussa nel luglio del 2017 - proseguono - , per cui Emiliano ci aveva accusato di indulgere al populismo e ovviamente bocciata dalla sua maggioranza».

«Il M5S - continuano i pentastellati - ha presentato in tutte le Regioni la mozione con cui si chiedeva di utilizzare i fondi del cosiddetto payback per abolire il superticket e per l'attivazione di interventi volti a ridurre i tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie. Obiettivo per il quale la legge di stabilità dello scorso anno impegnava 150 milioni nel 2019 e 100 milioni per i due anni successivi per l'implementazione e l'ammmodernamento delle infrastrutture tecnologiche, legate ai sistemi di prenotazione elettronica». Poi l'attacco alle altre forze politiche: «La mozione purtroppo in Puglia non è stata mai discussa, con il Consiglio ostaggio dei giochi politici di destra e sinistra. Nel frattempo - concludono - sono sempre di più i pugliesi che hanno rinunciato a curarsi a causa dei costi troppo alti della sanità o sono dovuti andare nelle regioni vicine dove non c'era il superticket. Vogliamo un servizio sanitario regionale che sia a servizio di tutti».

IL DIALOGO «SARÀ UN MOMENTO DI RIFLESSIONE POLITICA»

Oggi a Bari l'incontro Emiliano-Zingaretti

Bordo: i dem sola alternativa alle destre

«Anche il centrosinistra mobilita i «pesi massimi» nella campagna elettorale per le Regionali pugliesi. Oggi pomeriggio 17.30 il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, e il presidente della Regione Lazio e segretario nazionale del Partito democratico, Nicola Zingaretti, si incontreranno «per un momento di riflessione istituzionale e politica».



PD Nicola Zingaretti

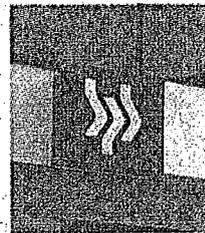
Come rende noto l'ufficio stampa del governatore, l'incontro sarà trasmesso in diretta streaming. E dunque non sarà aperto al pubblico per evitare assembramenti e quindi nel rispetto delle misure anti-Coronavirus.

Sulle regionali è poi intervenuto il senatore dem Michele Bordo: «Penso che le elezioni andranno bene - osserva - abbiamo costruito dappertutto alleanze larghe alleate. Il Pd è la forza politica vera, la vera alternativa alla destra di Salvini. Sono fiducioso. Da parte nostra - conclude - ci sono proposte su programmi concreti, abbiamo candidati presidenti, alcuni uscenti, che hanno dimostrato di saper governare molto bene il proprio territorio come De Luca ed Emiliano».

CONSUMATORI «CI SARÀ UNA COMMISSIONE DI INCHIESTA?»

«Dai candidati presidenti non una parola sulla BpB e sui loro progetti»

«A poco più di due settimane dalle elezioni, non una parola, nel corso della campagna elettorale, da parte dei candidati alla Presidenza della Regione Puglia sulla vicenda della Banca Popolare di Bari e sulle ingenti perdite subite da migliaia di piccoli risparmiatori» afferma l'avvocato Antonio Calvani, delegato dell'Unione Nazionale Consumatori della Puglia per le crisi bancarie, che,



BpB Il logo della banca

insieme agli avvocati Corrado Canafoglia, responsabile nazionale dell'ufficio legale dell'Unc, Ennio Cerio di Campobasso e Valentina Greco di Roma, assiste i risparmiatori nel processo penale a carico degli ex vertici BpB.

«Chiediamo a tutti i candidati di partecipare ad un incontro con i risparmiatori traditi - dice Calvani - per sapere cosa intendono fare nel corso della prossima legislatura per farsi carico del problema». «A puro titolo di esempio» il legale chiede «se i candidati alla presidenza procederanno all'istituzione di una Commissione di inchiesta del Consiglio regionale per appurare, ad ogni livello, al di là delle responsabilità penali, già oggetto di un procedimento in corso (udienza il 24 settembre, ultima data utile per depositare la propria costituzione di parte civile, ndr), se vi sono state responsabilità politiche o vuoti legislativi e regolamentari».

CORONAVIRUS

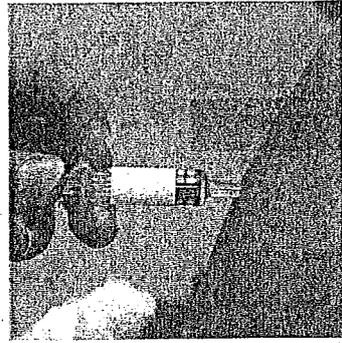
I NODI DELLA SECONDA ONDATA

SPERANZA: SOLUZIONE VERA

Il ministro della Salute: «Partecipiamo a un'alleanza per rafforzare la proposta europea. Speriamo che i tempi siano brevi»

Sfida Usa-Ue sul vaccino ma gli scienziati: cautela

Bruxelles risponde a Trump: pronti a novembre, produzione in Italia



● **BRUXELLES.** Tra le due sponde dell'Atlantico è corsa ad arrivare primi ad avere il vaccino anti-Covid. Sia l'Europa che gli Usa prevedono ora di avere disponibili le prime dosi già a novembre, ma la comunità scientifica frena, mettendo in guardia contro i rischi legati a scelte troppo frettolose e i danni anche gravi che ne potrebbero derivare.

La Commissione europea, scesa in pista fin dall'inizio della pandemia per

sostenere la ricerca, ha fatto sapere che le prime dosi di vaccino potrebbero essere disponibili per i Paesi membri il prossimo novembre e punta ad accelerare anche, sul fronte dell'accesso universale al farmaco.



SALUTE Roberto Speranza

Bruxelles è entrata così a pieno titolo nella gara che vede già impegnate Usa, Russia e Cina in una corsa contro il tempo fra le grandi potenze per un ritrovato che possa frenare la pandemia. Secondo quanto si è appreso da alti funzionari dell'esecutivo comunitario, tra poco più di due mesi potrebbe essere pronto il vaccino noto come Oxford, per

il quale la Commissione ha firmato un contratto che consente ai Paesi membri di comprare 300 milioni di dosi con l'opzione di altre 100. Inoltre, dopo la garanzia da 400 milioni di euro a sostegno della ricerca al partenariato Covax, la prossima settimana l'esecutivo Ue e l'Oms dovrebbero lanciare una nuova mobilitazione di risorse a favore dell'acceleratore Act dell'Oms, nato per l'accesso equo al vaccino.

La mossa di Bruxelles suona come una risposta all'annuncio lanciato mercoledì dalle autorità Usa che si erano dette pronte a distribuire il vaccino ai lavoratori sanitari e ai gruppi a più alto rischio fra la fine di ottobre e gli inizi di novembre. Ma secondo il New York Times, la tempistica descritta solleva dubbi sulla politicizzazione della vicenda, visto che le elezioni presidenziali sono in calendario il 3 novembre. Malgrado le smentite della Casa Bianca.

«Stiamo investendo molto sul vaccino perché lo riteniamo la soluzione vera a cui l'Italia, l'Europa e tutti i Paesi del mondo stanno lavorando», ha sottolineato il ministro della Salute Roberto Speranza ricordando che è stata costruita «un'alleanza, in modo particolare con Germania, Francia e Olanda, per rafforzare la proposta europea in campo di vaccini». Speranza si è poi detto convinto che «tutti i tentativi che sta fa-

cendo il mondo scientifico possano, in un tempo che ci auguriamo sia il più breve possibile, portare dei risultati».

Ma la comunità scientifica mette in guardia e lancia l'allarme sui pericoli di questa «gara». Prendere scorciatoie nelle sperimentazioni sulla sicurezza ed efficacia del vaccino può mettere in pericolo milioni di vite nel breve termine e danneggiare la fiducia collettiva nei vaccini e la scienza nel futuro, ha scritto sul sito della rivista Science il suo direttore, Holden Thorp.

Proseguono intanto le trattative con le case farmaceutiche. I colloqui per il vaccino Pfizer-BioNtech sono entrati nelle fasi finali. E un accordo con la multinazionale americana e la biotech tedesca permetterebbe di allestire un bouquet diversificato di sei «candidati vaccini», realizzati dalle società più avanti nella sperimentazione del prodotto (AstraZeneca, Johnson & Johnson, Sanofi, CureVac, Moderna e Pfizer). Un gruppo a cui Sanofi e GSK si sono ora aggiunte avviando oggi la sperimentazione clinica di fase 1/2 per il loro vaccino Covid-19. L'obiettivo annunciato, dalle aziende è quello di produrre fino a un miliardo di dosi nel 2021. In prima linea ci sarà lo stabilimento di Anagni, che sarà il primo in Europa ad avviare la produzione del vaccino.

Giuseppe Maria Laudani

PROSEGUE IL TEST DEI VACCINI

Sfida aperta tra Stati Uniti e Unione europea per arrivare al traguardo del vaccino

E intanto ieri l'Aifa ha autorizzato altre quattro sperimentazioni per cercare una terapia contro il covid-19: una riguarda bambini e under 18

L'EPIDEMIA CONTINUA A CORRERE

In un giorno altri 1.400 contagi con 10mila tamponi in meno

● Continua a salire nelle ultime 24 ore la curva dei contagiati da Covid in Italia, così come i ricoverati in terapia intensiva. Dieci i morti, quattro in più di mercoledì. Nella settimana 26 agosto-1 settembre - indica inoltre la Fondazione Gimbe - si registra un incremento del 37,9% dei nuovi casi, dei pazienti ricoverati (+30%) e di quelli in terapia intensiva (+62%).

Il bollettino quotidiano del ministero della Salute dà conto di un calo dei tamponi rispetto al picco del giorno precedente: 92mila contro 102mila. I nuovi positivi sono però cresciuti: 1.397, 71 in più di mercoledì. I maggiori aumenti in Lombardia (228), Campania (193) e Lazio (154). Nessuna regione senza positivi in più. Le terapie intensive sono arrivate a quota 120 (+11): Lombardia (27) in testa, seguita da Veneto e Sicilia (12). Il viceministro della Salute, Pierpaolo Sileri, ha parlato di situazione «sotto controllo» per quanto riguarda le terapie intensive. «Se i numeri dovessero crescere - ha osservato - significherebbe che c'è un aumento della circolazione del virus nelle persone più fragili. Ora siamo in una situazione, a mio avviso, ancora non a rischio». Numeri su anche per i ricoverati con sintomi (1.505, +68) e per le persone in isolamento domiciliare (27.290, +1.019). Gli attualmente positivi sono 28.915 (+1.098).

L'EX PREMIER: STO ABBASTANZA BENE, CONTINUO A LAVORARE. TRA I CONTAGIATI ANCHE UN AGENTE DI SCORTA

Berlusconi è in isolamento «positiva» pure la compagna

● MILANO. «Voglio rassicurarvi che sto abbastanza bene, sono anch'io vittima come tanti italiani del contagio del covid, una malattia di cui non ho mai sottovalutato l'importanza, né i rischi che comporta e la conseguente necessità di misure rigorose di tutela della salute pubblica». Con una telefonata nel tardo pomeriggio a un convegno di Forza Italia a Genova, Silvio Berlusconi è uscito virtualmente dalle mura di Villa San Martino ad Arcore, dove da due giorni è in isolamento, dopo il tampone positivo al coronavirus. «Mi è capitato anche questo. Non ho più febbre, non ho più dolori e voglio rassicurarvi sto abbastanza bene e continuo a lavorare, parteciperò in tutti i modi possibili alla campagna elettorale in corso».

«È un leone, supererà anche questa», assicura chi gli sta vicino, liquidando le indiscrezioni secondo cui invece qualche sintomo sarebbe ancora evidente. Di certo, i quasi 84 anni e i problemi cardiaci risolti in passato impongono uno stretto controllo e non è escluso che possano essere programmati esami all'ospedale San Raffaele di Milano.

«È una malattia di cui non ho mai sottovalutato l'importanza né i rischi che comporta», ha aggiunto il leader di Forza Italia, che, secondo più fonti, ad agosto avrebbe invece allentato le attenzioni rispettate prima, soprattutto durante il lockdown nella residenza della figlia Marina a Valbonne, in Provenza. Tanti incontri, poche mascherine. Ora ricostruire a ritroso la catena dei contagi è quantomeno difficile. Positiva è anche la sua nuova compagna, Marta Fascina, che ha trascorso con lui il lockdown, lo ha accompagnato sulla barca di Ennio Doris e in Sardegna. Dove sono ancora in

isolamento domiciliare a Villa Certosa due figli dell'ex premier, Barbara e Luigi, che pare non abbiano avuto contatti ravvicinati con il padre dal 16-17 agosto.

Fra i contagiati nella cerchia di Berlusconi c'è anche un uomo della sua scorta, quest'estate al suo fianco ad Arcore e in Provenza. Non a Villa Certosa, luogo che il leader di Forza Italia ha lasciato il 19 agosto, appena appreso che potevano esserci positivi in famiglia, volando ad Arcore. Pochi giorni prima, la sera di Ferragosto, il leader di Forza Italia nella sua residenza sarda avrebbe ospitato una festa con alcune

decine di persone. Quella settimana, poi, i figli Barbara e Luigi con lo yacht di famiglia si sono trasferiti a Capri, trascorrendo una serata all'Anema e Core. Punto di riferimento della vita notturna dell'isola, quel locale questa estate ha ospitato vip transitati dal Billionaire, focolaio in Costa Smeralda, e gruppi di turisti che poi hanno

dovuto fare i conti con il tampone positivo. Come poi è successo a Luigi e Barbara, che ha avuto sintomi per un paio di giorni, nonché ad alcuni nipoti di Berlusconi.

Rientrato ad Arcore, l'ex premier si è sottoposto a due tamponi e a un test sierologico, tutti negativi, e nella sua villa in Brianza ha ricevuto diversi esponenti politici. Il 20 si è goduto anche un piccolo bagno di folla ad Angera, sulla sponda varésina del Lago Maggiore, ritratto nelle foto senza mascherina, così come nel video della settimana prima a Villa Certosa con Flavio Briatore, risultato poi positivo. Berlusconi è volato il 27 agosto in Provenza, diventata regione a rischio coronavirus, rientrando ad Arcore il primo settembre. L'indomani il tampone positivo.

Dall'agenda ha dovuto cancellare, «con molto dispiacere» assicura Adriano Galliani, anche il ritorno in tribuna a San Siro, per la suggestiva amichevole fra il suo Monza e il Milan, di cui è stato proprietario per trentuno anni. La sua segreteria ha raccolto una mole di messaggi e gli ha augurato pronta guarigione anche Romano Prodi, avversario del Cavaliere in molte sfide elettorali. «Tanta vicinanza - ha osservato Berlusconi - mi ha commosso ed è il miglior incentivo ad andare avanti, avendo ben presente la sofferenza di tante famiglie vittime di questa malattia insidiosa» alle quali va «la mia partecipazione e il mio affetto». E ora tocca a lui e alla sua famiglia combattere contro il Covid.

E in Costa Smeralda si sgonfia il focolaio Negativi oltre 1.000 test tra locali e alberghi

● La bomba Covid in Costa Smeralda è stata disinnescata. Nessun positivo tra i 1.000 tamponi a cui sono stati sottoposti in questi giorni i dipendenti delle strutture ricettive dopo i focolai registrati nella settimana di Ferragosto per effetto della movida. «Zero positivi, non esiste quindi un caso Costa Smeralda», precisa commentando l'esito dei test Marcello Acciaro, coordinatore dell'Unità di crisi del nord Sardegna. I tamponi sono stati eseguiti negli hotel di Smeralda holding a Porto Cervo: 240 in tutto tra il personale del Pitrezza, Romazzino, Cervo e Cala di Volpe.

Tira un sospiro di sollievo anche il sindaco di La Maddalena, Luca Montella: tutti negativi i test al centro estivo per bambini, 90 tra i dipendenti e i piccoli ospiti. E da domani riprende la normale attività anche il Mater Olbia, l'ospedale della Qatar Foundation chiuso dopo la positività di quattro persone: nessun contagio dopo l'indagine molecolare con l'esecuzione di 396 tamponi. L'impennata di contagi a cavallo di Ferragosto ha trasformato la Costa Smeralda da paradiso delle vacanze esclusive ad uno dei focolai estivi che ha più preoccupato per la diffusione dei contagi nel resto d'Italia, quando molti turisti positivi sono rientrati a casa dopo aver frequentato i locali più gettonati e le feste private in villa. Nel frattempo, nel pieno dello scontro tra Lazio e Sardegna sui tamponi, sfuma l'ipotesi di un ponte aereo o navale per il rientro dei positivi asintomatici: su 400 persone contattate solo 65 hanno manifestato l'interesse a chiudere la quarantena a casa propria.

CORONAVIRUS

I NUMERI DELL'EMERGENZA

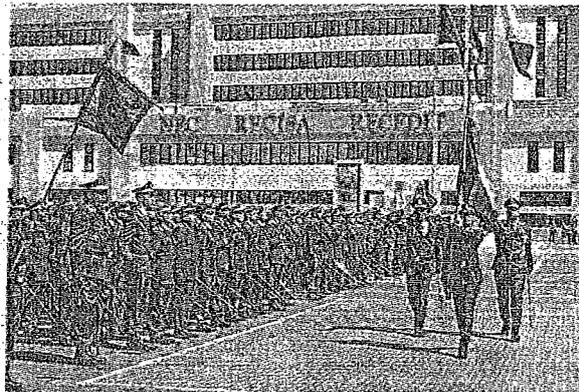
PUGLIA: 80 NUOVI MALATI E 3 MORTI
Si sta lentamente esaurendo l'onda dei rientri ma non quella delle catene di contagio partite dalle vacanze estive

Bari, finanziere torna dalle ferie sei contagi alla Legione Allievi

In isolamento 423 militari. Salgono a 34 i positivi di Villa Genusia

● **BARI.** Due giovanissimi militari, rientrati dalle vacanze in Sicilia, hanno mostrato sintomi compatibili con il covid. Sono stati scoperti così i sei casi di positività nella Legione allievi di Bari della Guardia di Finanza, dove da ieri sono in isolamento tre delle quattro compagnie (in totale 423 persone) in attesa del tampone di controllo.

Un nuovo focolaio, dunque, dopo quello scoppiato 72 ore fa nella Rsa «Villa Genusia» di Ginosa Marina, dove i casi nel frattempo sono saliti a 34, portando ieri il totale dei positivi registrati in Puglia a quota 80: nuovo record che non si registrava da aprile, con 25 casi nel Barese e 24 nel Tarantino (tra questi sono conteggiati solo i primi 20 della residenza per anziani), cui si aggiungono i 12 positivi nella Bat, i 13 di Foggia, più uno in provincia di Lecce e due residenti fuori regione. I casi attualmente positivi risalgono e arrivano a un passo da quota mille (986), con una ulteriore crescita (154) dei ricoveri. Salgono (di altre tre unità) anche i decessi, ora a quota 560: due sono i casi di Lecce di cui si era avuta notizia già ieri, l'altro è un anziano



TAMPONI A TAPPETO La piazza d'armi della Legione allievi di Bari

della provincia di Bari. Il focolaio principale della Puglia resta quello scoppiato sul bus delle vacanze partito da Bari per un giro in Calabria: i 29 passeggeri risultati positivi hanno prodotto diverse decine di casi secondari (compresa l'infermiera, figlia di una coppia di turisti, che lavora al pronto soccorso della «Mater dei»: per questo la struttura era stata chiusa in via cautelativa). C'è poi il focolaio di Villa Genusia. Ai 20 casi già noti mercoledì se ne sono aggiunti altri 14, di cui metà sono ospiti della struttura e metà sono dipen-

dent: proprio un dipendente, al rientro delle vacanze, potrebbe essere stato responsabile dell'avvio della catena di contagi. La Asl di Taranto attende l'esito del primo giro di tamponi (oltre 120) già effettuati su pazienti e personale, ma i test non sono terminati: finora tutti i positivi sono risultati asintomatici. Il primo caso era emerso martedì, a seguito del ricovero in Pronto soccorso (per altri motivi) di una paziente risultata positiva al tampone di controllo. La Asl di Taranto sta tenendo la situazione sotto controllo, valu-

tando la possibilità di trasferire gli ospiti in altre strutture della zona mentre i dipendenti sono stati posti in quarantena domiciliare. Stesso discorso a Bari per la Legione Allievi della Finanza: la struttura è in grado di garantire il distanziamento, e l'isolamento si è reso necessario fino a quando non verrà reso noto l'esito dei tamponi effettuati dal personale del Dipartimento di prevenzione.

I rientri dalle ferie, che si stanno comunque esaurendo, continuano dunque a produrre casi che a loro volta creano catene in famiglia e sul luogo di lavoro. Ieri il bollettino regionale segnalava a Bari altri rientri positivi da Albania (due), Sardegna (due) e Calabria, nella Bat uno dalla Sardegna e uno dalla Grecia, a Foggia uno da Malta e uno dall'Umbria. Sempre a Bari uno dei casi positivi degli scorsi giorni, un giovane tornato da Malta, ha contagiato i genitori: il padre è dipendente della Ladisa di Bari, ma non era in servizio e non ci sono conseguenze in ambito lavorativo. A Roma, invece, ieri sono risultati positivi tre turisti appena rientrati dal Salento. [red.reg.]

IN BASILICATA

A Palazzo San Gervasio sigillato il centro migranti

Dieci casi tra gli extracomunitari Melfi, si allarga il focolaio alla Fca

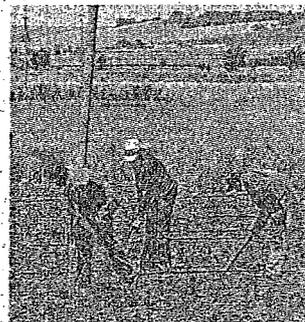
ANTONELLA INCISO

● Aperto e costretto ad essere «isolato» in 24 ore circa. È il destino del Centro migranti di Palazzo San Gervasio, nell'area nord della Basilicata, divenuto in 24 ore il nuovo cluster covid lucano. I tamponi sui 200 migranti che dovevano essere ospitati per la raccolta stagionale del pomodoro hanno portato all'individuazione di 10 extracomunitari contagiati. Di questi, sette sono in isolamento vigilati all'interno dello stesso centro mentre tre sono ricercati dopo essere fuggiti nella mattinata di ieri. Negativi, invece, tutti gli altri migranti (quasi 200) che si trovano nell'ex Tabacchificio e che dopo la notizia del contagio hanno preferito lasciare il centro. Già perché la positività dei dieci stagionali ha portato con sé anche timori e polemiche, a comincia-

re da quella del senatore leghista Pasquale Pepe. «Il governo Conte continua ad infettare la Basilicata. Dopo i casi di Potenza, Irsina e Ferrandina, ecco Palazzo San Gervasio - precisa

il parlamentare -. Ecco cosa succede quando un manipolo di irresponsabili adotta politiche immigratorie scellerate: il risultato è il Covid da importazione. Certo, è che la Basilicata è stata la prima regione Covid-free, mentre ora siamo ripiombati nell'incubo». Un incubo che teme anche il sindaco del paese dell'area nord, Michele Mastro, che, già nei giorni scorsi, aveva chiesto di spostare in un'altra zona gli stagionali.

Così non è stato ed ora Palazzo San Gervasio rischia di diventare un nuovo focolaio. Ma non c'è solo la situazione del comune lucano ad allarmare. Ci sono anche i 5 nuovi contagi individuati nel Materano. Cinque positivi che hanno fatto schizzare a 36 i numeri dei contagiati totali. Tra questi una coppia di Policoro reduce da un matrimonio in Puglia, una ucraina ed una ragazza residenti a Matera ed infine un operaio della Fca di San Nicola di Melfi. Contagio quest'ultimo che ha portato ad 8 il numero dei positivi tra gli addetti dell'azienda automobilista che lavorano nello stabilimento di San Nicola di Melfi.



Migranti al lavoro nei campi

CORONAVIRUS

IL REBUS DELLA RIAPERTURA

IL VINCOLO DELL'80% DEI POSTI

L'ipotetico raddoppio delle corse richiederebbe 80 milioni, ma è impossibile reperire i mezzi necessari

L'ASSESSORE: RIVEDERE I TEMPI

«È fondamentale una riorganizzazione basata su orari differenziati per l'ingresso in aula, gli uffici e i negozi: serve il city manager»

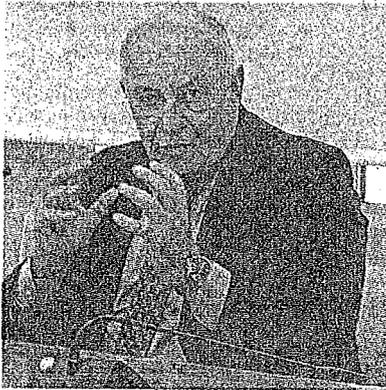
Scuole, la Regione chiama gli Ncc

I bus privati rinforzeranno il trasporto pubblico. Giannini: ma gli istituti collaborino

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Il raddoppio delle corse del trasporto pubblico locale richiederebbe non meno di 80 milioni di euro solo per i costi del servizio, senza considerare i bus in più che è impossibile reperire in tempi brevi. Ed è per questo che la Puglia, così come molte altre Regioni, sta preparando un piano per la riapertura delle scuole che punta sul ricorso - almeno in ambito urbano - ai mezzi degli Ncc (noleggio con conducente), destinati di norma ai servizi privati.

È per questo che lunedì, incontrando i gestori dei servizi, l'assessore regionale Gianni Giannini ha chiesto di indicare le corse critiche per effettuare una valutazione di fabbisogno: «È chiaro - spiega Giannini - che anche il ricorso agli Ncc richiederà risorse aggiuntive. Il



TRASPORTI L'assessore regionale Giannini

governo per fortuna su questo ci ha ascoltati. Ma resta comunque una misura con il fiato corto, perché risolve il problema dell'affollamento oggi ma non quella strutturale». Quando si discute di ridurre all'80% la capienza dei bus, si dimentica infatti che nelle ore di punta (6,30-8 e 13-15) i bus viaggiano già ben oltre la capacità. «Sicuramente - dice Giannini - ci sono anche collegamenti che non avranno bisogno di integrazione. Nello specifico del trasporto scolastico, registriamo difficoltà con i dirigenti, certo alle prese con tanti altri problemi. E in ogni caso il problema riguarda tutti i pendolari e non si risolve se non si mette mano alla riorganizzazione del Tpl, anche differenziando gli orari e i tempi di vita della città».

Si tratta, insomma, di modificare gli orari di apertura di scuole, uffici e negozi affinché non

si sovrappongano. E, anche all'interno delle scuole, di prevedere fasce orarie di ingresso e uscita differenziate di almeno 45-60 minuti, così da consentire (questo vale soprattutto per i collegamenti extraurbani) la seconda corsa con lo stesso mezzo. Ma sul punto, a quanto sembra, il confronto langue anche perché le scuole devono tenere conto anche degli orari di lavoro del personale.

«Per le città con oltre 100mila abitanti - secondo Giannini - la soluzione sta nella figura del city manager, previsto per legge, che ha la responsabilità di mettere intorno a un tavolo tutti i rappresentanti delle categorie: commercianti, artigiani, servizi pubblici e così via. Purtroppo, nonostante la legge, lo strumento tarda a partire». La giunta regionale ha istituito a giugno il «mobility manager», che ora dovrà essere individuato con un avviso interno: avrà la responsabilità della programmazione degli spostamenti casa-lavoro per le migliaia di dipendenti che raggiungono le sedi sparse sul territorio. Allo stesso tempo, la Regione ha invitato le ex Province e la Città metropolitana a fare altrettanto: i mobility manager provinciali (anche in mancanza dei decreti attuativi del ministero dell'Ambiente) dovrebbero coordinare i city manager dei centri maggiori e gli altri mobility manager delle grandi aziende e degli enti pubblici. «Solo in questo modo - dice Giannini - sarebbe possibile immaginare una vera riorganizzazione dei tempi di vita delle città. In questo momento non è la priorità, me ne rendo conto, ma una riprogrammazione degli orari delle attività avrebbe come effetto anche la riduzione significativa del traffico». Diversamente, è probabile che la riapertura delle scuole porti a un'impennata nell'utilizzo del mezzo privato che a sua volta avrebbe l'effetto opposto sul carico stradale.

L'utilizzo degli Ncc per il trasporto scolastico non è, comunque, una soluzione semplice. Le norme del codice della strada in materia sono molto stringenti, perché i mezzi vengono autorizzati per fasce d'età (scuola media, scuola elementare, scuola materna) a seconda delle dotazioni di sicurezza e della tipologia di sedili installati. Molti Comuni, soprattutto in provincia, già utilizzano gli Ncc per garantire il trasporto scolastico. L'idea è di utilizzare un certo numero di bus di piccole dimensioni per effettuare collegamenti punto-punto, a fronte di specifiche esigenze e su tragitti brevi. I collegamenti extraurbani, infatti, potranno essere garantiti solo aumentando il numero di corse tradizionali.

L'appello Strutture private senza infermieri «Serve una deroga ai limiti d'impiego»

■ Non ci sono infermieri disponibili per l'impiego nelle strutture private, in particolare nelle Rsa che devono garantire l'assistenza agli anziani con i nuovi protocolli di sicurezza. Per questo l'associazione di categoria Welfare a Levante rilancia la richiesta alla Regione: «Serve un intervento in Conferenza Stato-Regioni - dice il presidente Antonio Ferruggini - per dare la possibilità agli infermieri impiegati nelle strutture pubbliche, in deroga al contratto nazionale, di prestare la loro opera anche nelle strutture private. La stessa deroga servirebbe anche per i medici».

IRISULTATI DI UNA RICERCA DEL CNR

«Una molecola contenuta in uva e cipolle può impedire la duplicazione dei virus»

NICOLA SIMONETTI

● **BARI.** Capperi, cipolla rossa, radicchio, uva (specie rossa, buccia e semi), mandorle, noccioline, buoni per uccidere il coronavirus grazie alla presenza di una preziosa sostanza - la quercetina, un flavinoide - dimostratisi capaci di ridurre o bloccare l'attività enzimatica di 3CLpro, una proteina che co-gestisce la moltiplicazione (riproduzione, replicazione) di tutti i tipi di coronavirus.

La scoperta, che fa registrare la morte del virus e, per questo, definita «letale per il virus», deriva da un importante studio internazionale degli Istituti di nanotecnologia del Cnr-Nanotec e di Cosenza, insieme ad altri ricercatori di Zaragoza (Adrian Velazquez-Campoy, capo del gruppo ricerca e Olga Abian, capofila nella pubblica-

zione) e Madrid supportato dalla Fundación hna, appena pubblicato sull'«International Journal of Biological Macromolecules».

Simulazioni al computer sono state illuminanti per dimostrare le modalità di azione della quercetina. La sostanza entra e si piazza all'interno del sito (zona) attivo della proteina 3CLpro, nel quale «mescola» le carte che servono a far riprodurre il virus, così che quest'ultimo non riesca più ad avere «figli» e la sua progenie si spenga così, senza discendenti. Ovvero, una sorta di antifecondativo per il coronavirus.

La quercetina, accanto alle sue note proprietà antiossidanti, antinfiammatorie, antiallergiche e antiproliferative ha mostrato anche questa azione contraccettiva per il coronavirus. «Questa sostanza - dice il dottor Bruno Rizzuti

del Cnr - può essere facilmente modificata per sviluppare una molecola di sintesi ancora più potente, grazie alle piccole dimensioni e ai particolari gruppi funzionali presenti nella sua struttura chimica. La sostanza non è soggetta a brevetto per cui può essere utilizzata in qualsiasi laboratorio di ricerca per nuove ricerche». La quercetina si caratterizza e supera altri inibitori (150 quelli saggiati per questa ricerca) che, però, hanno mostrato effetti collaterali e, quindi, sono stati messi da parte. La ricerca sulla quercetina è partita dalla acquisizione consolidata della sua capacità di inibizione (blocco) della secrezione di citochine che facilitano l'instaurarsi di infiammazioni. Si candida dunque ad essere un'arma in più con le caratteristiche di efficacia, prodotto naturale, risparmioso e senza effetti collaterali sinora conosciuti. Un contraccettivo che potrebbe diventare «letale» per la progenie del coronavirus.



CNR Bruno Rizzuti

OLTRE 66 MILA GLI ISCRITTI TOTALI

Test di Medicina proteste anche a Bari

Lunghe file e aspiranti in calo rispetto al 2019

● **BARI.** Per i 66.638 studenti aspiranti matricole di Medicina e Odontoiatria, 2.000 in meno dello scorso anno, i test d'ingresso - i primi dell'era Covid - sono iniziati in tutta Italia, puntuali, ieri alle 12: cento minuti di tempo per rispondere a 60 quesiti a risposta multipla, tra i quali non è mancata una domanda sul coronavirus, e conquistare uno dei 13.072 posti disponibili.

Lunghe file per consegnare l'autocertificazione e farsi misurare la febbre, banchi distanziati, mascherine rigorosamente indossate per l'intera durata della prova e le immane proteste - da Palermo a Roma, da Bari a Torino - contro il numero chiuso, ma questa volta anche contro la quarantena che ha escluso tanti dal test (dovrebbe essere assicurata una sessione suppletiva per chi non ha potuto partecipare) e ha impedito gli spostamenti all'interno di una regione o in una regione limitrofa.

Per il mondo della scuola, stravolto dall'emergenza sanitaria, il test di Medicina è il primo banco di prova sulle misure di sicurezza. «Le aule oggi vengono utilizzate secon-

do i criteri di distanziamento per garantire la sicurezza agli studenti. E' un po' una prova generale per il ritorno delle lezioni in presenza», osserva il rettore dell'Università Sapienza di Roma, Eugenio Gaudio. «Vedere quest'aula piena di studenti ci apre il cuore», afferma il rettore dell'Università di Padova, Rosario Rizzuto. «C'è un protocollo molto severo e organizzato che prevede un accesso differenziato, la distanza in aula dove si realizzano i test, mascherine, sanificazione, controllo degli spazi che viene effettuato dall'università stessa con il supporto della protezione civile nazionale e di tutte le altre istituzioni locali, quindi c'è un'organizzazione molto dettagliata che consentirà di svolgere i test in perfetta sicurezza garantendo gli studenti», ha assicurato ieri il ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi.

Per i test sono stati scelti spazi grandi. A Bari, divisi in 57 aule all'interno di cinque diverse sedi universitarie, erano convocati 2.860 candidati che sosterranno i test; all'esterno della facoltà di Giurisprudenza alcuni studenti hanno manifestato indossando camici da medici, mascherine ed esibendo striscioni. Molte altre città hanno fatto ricorso a padiglioni di fiere, come Torino, Padova e Pordenone. A Torino, dove 2.600 ragazzi (il numero non è calato rispetto all'anno scorso) si contendono 490 posti di Medicina e 44 di Odontoiatria, le prove si sono svolte al Lingotto Fiere, negli spazi che ospitano manifestazioni come il Salone del Libro. A Bergamo una sede universitaria provvisoria è stata allestita al Lazaretto, dove ad accogliere gli studenti c'era anche il sindaco Giorgio Gori. A Napoli i ragazzi sono entrati scaglionati, cinque alla volta, per evitare code di qualsiasi natura.

Ad accogliere gli studenti all'Università La Sapienza di Roma è stata una squadra di 4 supereroi in camice bianco, chiamati simbolicamente a vigilare su sicurezza e trasparenza. A organizzare il flash-mob è Consulcesi, network legale dei professionisti sanitari, che ieri ha denunciato «segnalazioni di irregolarità da tutta Italia».

LAVORO E FUTURO

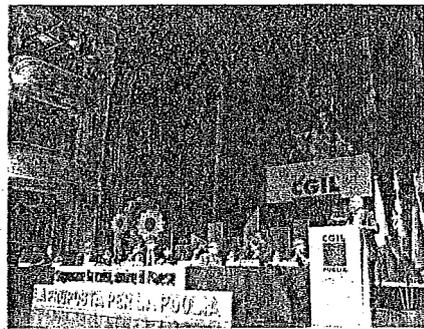
LA MANIFESTAZIONE

GLI ANNUNCI

Patuanelli: a giorni convocherà i sindacati per discutere di fondi europei
Catalfo: a fine mese riforma della Cig

La Cgil lancia la sfida «Il cambiamento è ora»

Stati Generali al Petruzzelli di Bari con un poker di ministri



STATI GENERALI DELLA CGIL PUGLIA il tavolo dei relatori al Petruzzelli di Bari

● **BARI.** Il messaggio che filtra con prepotenza è uno solo: altri treni non passeranno, il momento del cambiamento è adesso. La Cgil pugliese serra i propri ranghi per lanciare una sfida che è regionale solo di nome, ma nazionale di fatto. Gli Stati generali del sindacato rosso, svoltisi ieri al Petruzzelli di Bari, alla presenza (reale e virtuale) di quattro ministri, hanno infatti il sapore di una scossa. Una scossa «di parte», come affermerà a chiare lettere il segretario nazionale Maurizio Landini, tutta orientata al rilancio del welfare e a una conversione attiva del ruolo dello Stato in una economia sempre più etica e sostenibile.

Le tesi si incrociano, così come le notizie e i riferimenti alla cronaca politica, anche per merito di un Nichi Vendola in grande spolvero. Al microfono si alternano i ministri Giuseppe Provenzano (Sud), Francesco Boccia (Affari Regionali) e Nunzia Catalfo (Lavoro). In collegamento video Stefano Patuanelli (Sviluppo economico) e la vicepresidente dell'Emilia Romagna, Elly Schlein (assente invece il sindaco Decaro). È ancora, monsignor Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto e delegato della Cei per lavoro e ambiente, cui spetta il compito di lanciare, pur nel mezzo del dibattito, la premessa di tutto. E cioè «l'arrivo della tempesta perfetta: povertà, riduzione dei posti di lavoro, crisi ambientale. Un tornado: riflette che sta per investirci e qui nessuno si salva da solo o inseguendo un unico disegno». Al segretario regionale della Cgil, Pino Gesmundo, il compito invece di illustrare le sette proposte di cambiamento (elaborate con l'aiuto dell'economista Michele Capriati, coordinatore dei lavori), a Landini quello di tirare le fila di un discorso lungo e articolato. Proprio Gesmundo snocciola le priorità del sistema Puglia, dalla logistica, alla portualità, al raddoppio della Termoli-Lesina fino all'integrazione del sistema idrico e a un nuovo piano per le politiche socio-sanitarie. Porte aperte al Mes («non sono risorse a cui rinunciare a cuor leggero») con un auspicio generale sullo sfondo: «Al Mezzogiorno servono politiche che adottino una strategia di sviluppo di lungo periodo».

con una visione centrata sulle nostre peculiarità».

Piovono così suggerimenti, spunti, idee. Ma anche annunci. Patuanelli, affascinato dall'idea di una nuova Iri, afferma che convocherà i sindacati la prossima settimana per discutere dell'utilizzo dei fondi europei: «Abbiamo pochi assi di intervento come Mise - spiega - digitalizzazione, supporto a transizione energetica e rafforzamento del sistema produttivo, penso a tutto il pacchetto 4.0, il tempo non gioca a nostro favore, vogliamo essere pronti il 15 ottobre, i giorni non sono molti». Il cuore della partita è tutto qui. Sono le risorse europee, variamente intese, a costituire il motore di quel cambiamento a lungo invocato. Per questo - nel pensiero dei protagonisti - o il treno si prende adesso o non si prende più.

Su come impiegare le risorse non mancano i terreni di comune confronto: rilancio della produzione industriale, politiche sociali, difesa della unità nazionale. E poi ancora innovazione tecnologica e contrasto all'emergenza climatica. Provenzano rivendica il ruolo attivo del governo nella difesa degli interessi meridionali, tranciando però alcune sortite dei suoi colleghi

LANDINI

«Non si può aspettare
serve un nuovo statuto
dei diritti dei lavoratori»

di governo: «Non voglio citare il ponte sullo stretto di Messina su cui si esercita la fantasia di alcuni: dopo il ponte ci sarà il tunnel, poi le piste ciclabili e i monopattini. Spero nessuno proponga la funivia o la catapulta». Liquidato il tema, il ministro procede con gli argomenti più forti della propria azione politica: il piano per il Sud e la fiscalità di vantaggio introdotta dal decreto Agosto. Landini, però, mostra perplessità: «Gli sgravi non sono sufficienti, servono investimenti. E comunque ne deve beneficiare chi rispetta i contratti nazionali». Un punto, quest'ultimo, su cui la Cgil non arretra. Anzi, rilancia: «Lo diciamo alle imprese è a Confindustria, è il momento di rinnovarli, non di bloccarli. Serve un nuovo statuto dei diritti dei lavoratori». Sull'unità nazionale si concentra invece

l'analisi di Boccia che rievoca l'autonomia differenziata, chiarendone i paletti: «Come ribadito anche dal Presidente della Repubblica restano centrali il principio di sussidiarietà e il finanziamento integrale dei Lep. Le risorse europee devono servire a ridurre le disuguaglianze». Al momento, però, non si tratta solo di rilanciare, ma anche di difendere. O meglio, continuare a difendere, Catalfo annuncia la riforma della Cig entro fine mese sottolineando come «ci sarà una differenza tra agli ammortizzatori che andranno a un'azienda che possiede una prospettiva e quelli destinati a chi si avvia alla chiusura». Grande spazio poi alla detassazione dei rinnovi, all'utilità dello smart working nella salvaguardia di molti posti di lavoro, fino alla formazione immaginata come «il motore per far riprendere una occupazione comunque in risalita».

Difficile, però, tener fuori da tutto questo la politica. Se sul referendum la maggioranza Pd-M5S guarda al «sì» mentre la Cgil lascia libertà di voto ai propri iscritti, è sulle Regionali che si consumano le affermazioni più vibranti (tra i candidati, presente in platea solo Antonella Laricchia. Emiliano era a Foggia per l'ultimo saluto al giovane volontario travolto sulla A16). È Vendola ad aprire le danze con un duro affondo contro Raffaele Fitto: «È la preistoria. Quando governava, la Puglia non era nemmeno sulle carte geografiche, è stato

VENDOLA

«Con Fitto si ritorna alla
preistoria, con lui
la Puglia non esisteva»

il centrosinistra a rivelare la regione al mondo con un'idea di futuro. E non con idee di ramificazioni di clientele». Da parte sua, l'ex governatore, schierato per il no al referendum, ammette gli errori dei progressisti pugliesi e romani («abbiamo sbagliato tutti, anch'io»), ma loda il governo Conte e non chiude a un possibile ritorno in politica: «C'è bisogno di riportare milioni di persone ad appassionarsi. Tutti devono fare qualcosa, me compreso». Boccia, invece, torna sulla mancata intesa pugliese con Iv e, soprattutto, con il M5S ricordando «che, se dopo le primarie, io e Nichi ci fossimo divisi la primavera pugliese non sarebbe mai nata».

[leonardo petrocilli]

REGIONE ERA IL PRIMO CITTADINO DI GRUMO, COMUNE COMMISSARIATO PER PROBLEMI CON IL BILANCIO

Asp di Monopoli, Emiliano ha scelto D'Atri ma l'ex sindaco ha una condanna definitiva

La legge non consente la nomina. La Regione: «Stiamo verificando»

● **BARI.** Nel 2003 è stato condannato dal Tribunale militare a sei mesi per abbandono di posto, sentenza poi diventata definitiva nel 2006 con la conferma della Cassazione. Michele D'Atri, ex sindaco di Grumo Appula, il Comune del Barese commissariato a ottobre scorso per la mancata approvazione del bilancio, è dunque a tutti gli effetti pregiudicato. Nel giugno scorso, il governatore Michele Emiliano lo ha nominato commissario della Asp «Romanelli Palmieri» di Monopoli, dove si è formalmente insediato solo il mese scorso.

Gli incarichi nelle Asp hanno natura fiduciaria e dipendono dalla politica: D'Atri è infatti considerato un fedelissimo di Emiliano. Ma la legge regionale 15 del 2004 è piuttosto chiara: nei consigli di amministrazione non può essere nominato chi è stato condannato «a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione». D'Atri all'epoca dei fatti era un appuntato



EX SINDACO Michele D'Atri

della Finanza in servizio alla dogana del Porto di Bari e scappò dal suo posto di guardia infilandosi, pistola in pugno, nell'auto di un cittadino «perché - secondo la sentenza - inseguito da personale della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato»: era in corso un'indagine a suo carico per una (presunta e mai provata) concussione ai danni di un extracomunitario. L'allora militare provò a difendersi soste-

nendo che stava inseguendo un sospetto, ma fu ugualmente condannato e quella sentenza gli costò poi l'espulsione dalla Finanza.

La condanna (D'Atri era pubblico ufficiale, il reato che ha commesso non è colposo) sembrerebbe dunque impedire la nomina alla guida di una Asp. L'ex sindaco, per quanto riferito dagli uffici della Regione, avrebbe firmato la dichiarazione in cui attesta di non trovarsi in situazione di incompatibilità rispetto alla legge del 2004, e dunque senza fare riferimento alla sentenza. «Stiamo verificando», risponde il dirigente Pierluigi Ruggiero spiegando che D'Atri è stato convocato proprio per fornire chiarimenti sul punto. «In relazione a questa vicenda - aggiunge l'avvocato Antonio La Scala - D'Atri è stato assolto in via definitiva dal Tribunale ordinario di Bari perché il fatto non sussiste e, per quanto mi risulta, non ha mai riportato nessuna altra condanna». Ma resta quella sentenza militare ormai passata in giudicato: la Regione dovrà spiegare se ne era a conoscenza e dovrà chiarire se è compatibile con la legge. *[m.scagl]*

IL SIDERURGICO TARANTINO SI FERMA, OGGI E IL 7, I REPARTI PRODUZIONE LAMIERE E LAMINATOIO A FREDDO

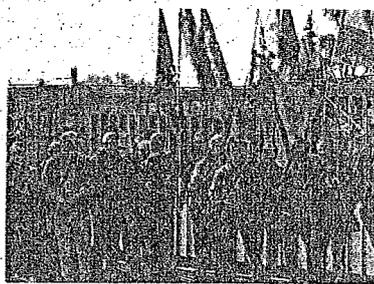
ArcelorMittal fa il duro Due scioperi in ex-Ilva

Un lavoratore a Conte: ho il cancro, non chiedo soldi ma dignità

MINIWO MAZZA

● **TARANTO.** ArcelorMittal non desiste dalle modifiche all'organizzazione del lavoro nei reparti Produzione lamiere e Laminatoio a Freddo, modifiche contestate dai sindacati perché unilaterali, e Fiom Cisl, Fiom Cgil e Uilm confermano i due scioperi di 24 ore ciascuno previsti nei due reparti rispettivamente oggi e il 7 settembre. Lo sciopero è stato proclamato sul finire della scorsa settimana e ieri si è svolto, come previsto, la procedura di raffreddamento. Un «ultimo passaggio» lo definiscono i sindacati prima dell'effettuazione della protesta per verificare in extremis se ci sono i margini per un accordo e quindi una revoca della protesta stessa. Ma l'incontro con ArcelorMittal, fanno sapere i sindacati, è stato del tutto infruttuoso. E ieri ha manifestato solidarietà ai lavoratori in sciopero anche il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci. «L'ennesimo sciopero indica che il modello industriale che sembra interessare ad ArcelorMittal non ha alcun futuro», dichiara il sindaco. «L'incredibile cortina di silenzi, misteri e abusi che è calata sullo stabilimento siderurgico di Taranto, di tanto in tanto si squarcia per mezzo del grido di stanchezza e preoccupazione dei lavoratori, con i quali non possiamo che essere solidali, senza se e senza ma» aggiunge Melucci. «Oggi - dice il primo cittadino -

non è più nemmeno il caso di commentare i comportamenti di ArcelorMittal, che sottolineano soltanto che ogni azione va costantemente nella direzione di un conflitto con la comunità, insieme residenti, addetti diretti ed indiretti, e come sempre con l'ecosistema». «Non conosciamo ancora - insiste Melucci - i termini del negoziato che sta conducendo il Governo, per il tramite sembrerebbe di Invitalia, ma di certo la nostra posizione resta molto esigente dal punto di vista della valutazione del danno sanitario,



MOBILITAZIONE Lavoratori a Taranto

della radicale conversione tecnologica e dunque del ridimensionamento sostanziale degli impianti, oltre che di convinto rifiuto di un partner come questo ArcelorMittal a Taranto». Il sindaco annuncia che «il Comune di Taranto invierà, in proposito, una missiva al Primo Vicepresidente della Commissione europea e Commissario europeo per il clima e il *green deal*

europeo Frans Timmermans. È giunto il momento di voltare pagina e dare risposte definitive ai tarantini, in coerenza con la strategia europea della transizione giusta».

Intanto, un operaio Ilva in As ha scritto al premier Giuseppe Conte. «Carissimo presidente, ho il cancro e sto spendendo tanti soldi per le cure. Non voglio denaro, ma ridatemi la dignità del mio lavoro» è, in sintesi, l'appello rivolto dal lavoratore dello stabilimento siderurgico di Taranto, rimasto in capo all'Ilva in As in regime di Cigs dopo il passaggio dell'azienda ad ArcelorMittal. «In questi ultimi anni - sottolinea nella lettera aperta al premier pubblicata sul suo profilo Facebook - sto attraversando una situazione del tutto particolare. Ex operaio della più grande acciaieria europea attualmente in Ilva in As, padre di un bambino di 3 anni e convivente con una donna fantastica che ha rinunciato a tutto per accudirmi. Mi ritrovo ad affrontare un tumore raro dal quale ho volontariamente preso la strada della sperimentazione». «Considero il sistema sanitario italiano - puntualizza l'operaio - eccellente, soprattutto nelle risorse umane, ma pur essendo gratuito, tra spostamenti, visite e prenotazioni ho già dilapidato 23.760 euro frutto di risparmi personali e di aiuti da parte di amici e sponsor. Ma non le scrivo per chiederle soldi, bensì il mio Lavoro che - conclude l'operaio - mi riporti la dignità come previsto dall'articolo 1 della Costituzione Italiana».

Svimez: nel 2021 Pil pugliese in affanno la regione si fermerà al +2,4%, Italia al +4,6%

● Le previsioni regionali Svimez per il 2020 fotografano un Paese "unito" da una recessione senza precedenti. Gli effetti economici della pandemia si diffondono a tutte le regioni. Il primato negativo del crollo del Pil nell'anno del Covid-19 spetta ad una regione del Mezzogiorno e ad una del Nord: la Basilicata (-12,6%), solo marginalmente interessata dalla pandemia, e il Veneto (-12,2%), una delle regioni maggiormente colpita dal virus. La Campania e la Puglia, che insieme concentrano circa il 47% del Pil del Mezzogiorno, perdono rispettivamente l'8 e il 9% a fronte di un dato Italia del 9,6.

La ripartenza del 2021, invece, è più differenziata su base regionale con un Pil Mezzogiorno (+2,3%) che varrà la metà del rispetto al Centro-Nord (+5,4%). L'unica regione che recupera in un solo anno

i punti di Pil persi nel 2020 è il Trentino. A seguire, +7,8% in Veneto, +7,1% in Emilia Romagna, +6,9% in Lombardia. Segno, questo, che le strutture produttive regionali più mature e integrate nei contesti internazionali perdono più terreno nella crisi ma riescono anche a ripartire con più slancio, anche se a ritmi insufficienti a recuperare le perdite del 2020. In affanno il Pil della Puglia che si fermerà al +2,4%, quasi la metà di quello nazionale (+4,6%), mentre la Basilicata segnerà un +4,5%.

Molto peggio faranno Calabria (+1,5%), Sicilia (+1,3%), Sardegna (+1%), Molise (+0,9%). Con il Mezzogiorno che «rischia di spaccarsi tra regioni più resilienti e realtà regionali che rischiano di rimanere incagliate in una crisi di sistema senza via d'uscita».

L'ANALISI IL PROF. SANTAMATO: OPPORTUNO UN SEGNALE FORTE DI ATTENZIONE DI REGIONE ED ENTI LOCALI PER L'UNIVERSITÀ

«Le strategie pre-Covid non funzioneranno più in Puglia serve un coordinamento per il turismo»

MARISA INGROSSO

● L'ultimo report Svimez parla chiaro: nell'Era del post-Covid, anno domini 2021, i singoli territori arriveranno alla prova della ripresa in ordine sparso, con il Mezzogiorno che «rischia di spaccarsi tra regioni più resilienti e realtà regionali che rischiano di rimanere incagliate in una crisi di sistema senza via d'uscita». Per la Puglia (altri dati nel box in questa pagina; ndr) si prevede un prodotto interno lordo regionale del 2,4%, a fronte di un Pil Italia quasi doppio.

Valutazioni che corroborano l'analisi dell'economista Vito Roberto Santamato, professore di Economia e gestione delle Imprese all'Università di Bari, secondo cui bisogna organizzare con urgenza una cabina di regia regionale che, robusta sul piano delle competenze, possa definire nuove strategie di sviluppo post-Covid soprattutto nel delicato settore del Turismo che, da solo, vale il 13% del Pil. Santamato è coordinatore del corso «Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali», nato 5 anni fa in seno a UniBa. «È un corso magistrale - spiega l'accademico - cui si iscrivono ogni anno 60-80 studenti provenienti da molti altri Dipartimenti, perché tentiamo di dare competenze trasversali, fondamentalmente economiche, ma non solo. Infatti, il manager di un'impresa turistica non può capirne solo di contabilità e bilanci e imprese, deve avere una visione del fenomeno turistico a tutto tondo». Il Covid però ha infierito in senso «olistico», arrivando fin dentro gli Atenei. «Il punto è - afferma il professore - che ci si aspetta una contrazione delle immatricolazioni in generale che potrebbe avere ripercussioni maggiori in quei corsi di laurea molto specialistici, tra i quali appunto quello di cui sono il coordinatore. Allora è un controsenso non aiutare i ragazzi a capire che iscriversi a un corso che ti forma è un danno per se stessi e per l'intera economia regionale. E mi rendo ben conto che oggi il Turismo è forse il settore più in crisi nell'Era post-Covid ma, se non ci saranno strategie di sviluppo ingenti, tutto ciò di buono fatto negli anni scorsi, o gran parte, andrà perso. Ecco perché è opportuno un segnale forte di attenzione da parte di Regione ed Enti locali (i Comuni hanno competenza in materia turistica anche rilevanti), nei confronti dell'Università, intesa in senso generale ovviamente, ma anche per il corso sul Turismo. Chiedo un'attenzione maggiore non perché voglia pubblicizzare il mio corso, ma perché dobbiamo ripartire da ciò che abbiamo: con il Manifatturiero e la grande industria, il Turismo e la Cultura sono due aspetti fondamentali per noi e per le generazioni future».

«Le Istituzioni locali - sottolinea Santamato - devono prestare molta più attenzione, non al fenomeno Turistico, che attenzione ne ha, ma agli aspetti più reconditi, come la for-

mazione. La Regione Puglia ha fatto molto, anche sull'onda di quello che ha fatto la Giunta precedente. Il Turismo, infatti, è un fenomeno economico che ha un ciclo di vita di medio periodo, quindi gli effetti positivi degli anni scorsi dipendono dalla Giunta in carica ma anche, e in parte non indifferente, da quanto fatto dalla Giunta precedente. Quello che ha fatto la Giunta attuale si riverbererà sugli anni successivi. E ha fatto molto. Forse dove ha peccato è nel sostegno alla formazione turistica. E noi abbiamo due corsi di laurea in Puglia, a Bari e Lecce, che si occupano di formazione turistica. Quindi il messaggio è: serve un rapporto più stretto tra l'organismo regionale e, a cascata gli Enti locali, e l'Università. In modo tale che i ragazzi che si iscrivono sappiano di essere seguiti e sappiano che, con la collaborazione delle imprese, alla fine del percorso avranno discrete probabilità di inserimento nel mondo del lavoro».

Per il professore «sostenere la ricerca è fondamentale (lui ne ha proposta una sul "turismo delle origini", sugli emigrati di seconda, terza, quarta generazione che hanno il mito dell'Italia; ndr). Però l'attenzione al mondo del Turismo da parte degli Enti locali non è solo una questione di denaro. Servirebbe una cabina di regia, un coordinamento, che aiuti l'ente locale a elaborare una strategia di sviluppo perché, è chiaro, quelle pre-Covid non funzioneranno più. Questa ricerca spasmodica del 5-10% di arrivi, per esempio, non ha più senso. Dobbiamo cercare di definire la Puglia quale destinazione privilegiata d'un turismo che realmente porti benefici. Situazioni come Gallipoli, Alberobello, devono essere riviste, ripensate. Perché non possiamo più permetterci un turismo di massa. Non possiamo permetterci un +5% che sia dato da migliaia di 17-18enni che creano un costo sociale immenso, esponendoci anche alla possibilità di violare le norme sul distanziamento. Questo non vuol dire che non si deve venire in Puglia, anzi. Ma dobbiamo rivedere le nostre strategie per un Turismo che porti maggiori benefici economici alla nostra regione».



ESPERTO Vito Roberto Santamato

E gli itinerari ebraici raccontano il mondo

«Giornata Europea della Cultura Ebraica 2020»
In cammino tra i ghetti di Puglia e Basilicata

di MARIA PIA SCALTRITO

La sfida intelligente al coronavirus viene lanciata. Ritorna la Giornata Europea della Cultura Ebraica domenica 6 settembre. Si contano 21 anni oramai dalla sua prima edizione, coordinata in Italia a livello nazionale dall'UCEI. Quest'anno si rispetteranno le regole di prudenza e di realtà dettate dalla pandemia in corso. Si praticherà quel modo nuovo di fare agorà online che in tanti abbiamo sperimentato durante il confinamento. E quindi videoconferenze, collegamenti e tour virtuali saranno una forma nuova per creare connessioni tra un pubblico ebraico e un pubblico non ebraico. Ma ritornano i luoghi aperti, le piazze vere, palazzi, musei e sinagoghe - in 99 città italiane, 16 regioni e 32 paesi europei - con le pagine ebraiche delle nostre storie. E mai come quest'anno il tema europeo è affascinante: «Itinerari ebraici». Invita a mettersi in viaggio. Camminare fra le pietre delle storie. Scompigliare pagine sconosciute. Riportare lo scalpiccio dei passi nei quartieri storici dei nostri borghi. Dove hanno abitato, lavorato, disseminato di cultura materiale e immateriale anche le famiglie ebraiche da due millenni.

In tanti hanno scritto, con scarse conseguenze concrete negli insegnamenti universitari e nei libri di scuola, che la storia degli ebrei è storia italiana. Ne fu prova accademica la pubblicazione, presso Einaudi, negli *Annali della Storia d'Italia* del volume 11: *Gli ebrei in Italia: dal medioevo all'età dei ghetti*, Torino 1997. A nostro parere la storia italiana, anche ebraica, è storia europea e mediterranea. Quindi mondiale. E dunque percorrere gli itinerari della storia ebraica italiana vuol dire superare i confini, geografici, statuali e culturali. In un esercizio civile e democratico di prospettiva. Con buona pace di quella pleora di neonazionalisti, ingenui o in malafede, che vogliono restringere lo sguardo allo stato, alla regione, al paese, al quartiere e via soffocando.

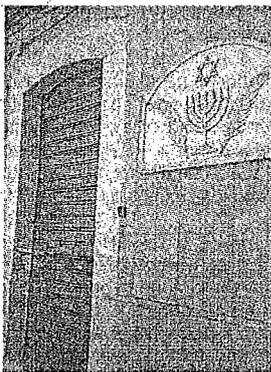
La storia invece ci dice altro. Ci parla di vie del mare, di porti che dall'antichità hanno messo in movimento anche le genti ebraiche. Ancor più in una regione, la Puglia, che è un approdo felice della Penisola. E allora l'itinerario potrebbe partire dalle sponde pugliesi di Otranto, Taranto, Bari, Siponto, Trani dove approdavano merci, anfore, idee, persone. Potrebbe restituirci i nomi (e i nomi non erano cose da poco nel mondo antico) di

uomini e donne incisi su pietra giunti forse dalla Palestina romana. O magari dall'Egitto, dove Alessandria, seconda città cosmopolita dell'impero, era un altro modo mediterraneo di vivere l'ebraismo. O giunti da qualche isola greca dell'Egeo (ne diamo conto nell'appuntamento al Mar'ia di Taranto con l'inedita rilettura epigrafica della stele di Glyka da Otranto). Un altro itinerario potrebbe inseguire affreschi, dai più antichi e perduti di Venosa, sito prezioso quanto ancora sconosciuto, a quelli tardo medievale di Soletto. O delle cripte rupestri di Andria, con quei visi benigni di ebrei senza nasi deformi, segni di rispettosa convivenza intanto che i «cappelli a punta», i volti alterati e i segni giudaici invadevano le pitture di mezza Europa. Si potrebbero scoprire le parole di manoscritti che viaggiavano tra Italia, Spagna, Germania, Francia, Costantinopoli

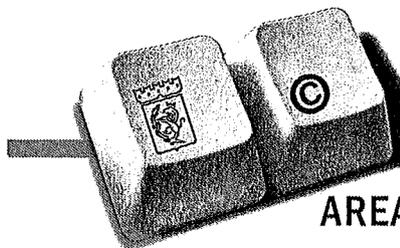
pur composti in semplici abitazioni di pietre e tufo del Salento. Ma pure di Monopoli e Barletta, non solo di Oria. Il viaggiatore potrebbe stupirsi nello scoprire quante pagine di Umanesimo «italiano» siano nate grazie all'incontro, anche conflittuale e polemico, tra cristiani ed ebrei, da Napoli a Firenze, passando per Bionto o Lecce, dove si imparava con voluttà l'ebraico. O quante citazioni di Umanisti italiani - Boccaccio, Petrarca - siano penetrate

nelle opere coeve di Umanisti «ebrei».

E ci potrebbe stupire scoprire che lo *Studium* di Napoli, con il suo *Collegium artium et medicinae doctorum*, è stata tra le prime università italiane ad aprire gli studi, di medicina in particolare, ad allievi ebrei nel tardo medioevo, mentre altrove, in tutta Europa, erano in corso cacciate ed esodi delle comunità? O scoprire che le università italiane sono state le prime in Europa, all'alba della modernità, tra XV e XVI secolo, ad aprire i corsi universitari e relativo titolo agli studenti ebrei? Sia chiaro: in Italia abbiamo avuto un'altra storia. Sono semplici considerazioni da tenere a mente, mentre si berrà vino *kasher* o si ascolterà musica ebraica, passeggiando tra libri, lezioni, conversazioni. Per un po' dimenticheremo i momenti del dramma della storia. Quei secoli e anni in cui nella mente dell'Occidente antichi virus religiosi e politici hanno scatenato soluzioni terrificanti. Chiameremo a raccolta le parole, le pietre, i fogli che hanno aperto le porte all'interscambio, allo scambio. Nel pensiero, negli affari, negli amori. E reso universali e singolari ad un tempo queste umane vicende.



SINAGOGA A San Nicandro



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 agosto 2020, n. 341

L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m. i. Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona “S.M.A.R.” con sede in Manfredonia. Nomina Commissario Straordinario..... 58972

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 agosto 2020, n. 342

Art. 23 comma 1 - L.R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. ASP “Maria Cristina di Savoia”, con sede in Bitonto. (BA). Proroga Commissario Straordinario..... 58974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 agosto 2020, n. 188

Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 55 “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”, art. 4 comma 2 “Azione di sostegno per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione” - Avviso pubblico per la presentazione di “Progetti pilota” - Prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata. 58976

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 agosto 2020, n. 1403

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 “Piani Formativi Aziendali” approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 14/02/2020 al 24/02/2020 - XIX° elenco. 59013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 1 settembre 2020, n. 1427

POR Puglia FESR- SE 2014-2020. Avviso pubblico n. 4/FSE/2020 - Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.”, proroga presentazione istanze da parte dei Soggetti proponenti (par. H dell'Avviso) e da parte dei lavoratori interessati (par. M dell'Avviso)..... 59020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 1 settembre 2020, n. 360

Avviso Pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticato nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – “Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio”. RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Ricevibilità delle domande..... 59023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 17 giugno 2020, n. 153

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Fondo Europeo Sviluppo Regionale - Asse I – Azione 1.4 – Sub-Azione 1.4.b – Avviso pubblico “Innolabs” - approvato con A.D. n. 13 del 08/02/2017, A.D. n. 37 del 28/03/2017 e A.D. n. 43 del 10/04/2017. Revisione delle graduatorie definitive organizzate per tipologia di Community approvate con A.D. n. 162 del 22/12/2017 (BURP n. 9 del 18/01/2018), A.D. n. 110 del 03/10/2018 (BURP n. 143 del 08/11/2018) e A.D. n. 442 del 18/07/2019 (BURP n. 107 del 19/09/2019), accertamento dell'entrata e impegno di spesa. 59028

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 settembre 2020, n. 199
Legge 5/2/1992, n.104, art. 27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA CIRCOLARE N. 3366 del 28/3/2013..... 59079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 settembre 2020, n. 200
PARERE FAVOREVOLE, con prescrizione, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ del Comune di Gallipoli per la struttura comunale denominata “R.S.A. Città di Gallipoli – Salento RSSA SRL” sita in Gallipoli al Lungomare Galilei finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 1 RSA di mantenimento per anziani di cui al R.R. n. 4 del 21/01/2019 ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019..... 59086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 settembre 2020, n. 201
Ospedale della Murgia “Fabio Perinei” di Altamura (BA). Autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Terapia Intensiva Coronarica (U.T.I.C.) con n. 4 posti letto e del Servizio (senza posti letto) di Emodinamica ed Elettrofisiologia, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 59094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 settembre 2020, n. 202
PARERE FAVOREVOLE, CON PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Palagiano su istanza dello stesso Comune per il centro diurno disabili sito in Palagiano alla Via San Marco snc , con dotazione di 20 posti ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo nell'ambito dello stesso Comune 59102

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 16 luglio 2020, n. 60

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Comune di Molfetta (Ba) – Progetto “Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti”. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP C59G20000210006 - Cod. Locale Progetto A0704.10 - COR 2331094. 59109

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 agosto 2020, n. 335

PSR Puglia 2014/2020. Misure 10 e 11 - Proroga dei termini per la presentazione della documentazione cartacea di cui alla DAG n. 162/2020..... 59122

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 agosto 2020, n. 336

PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.

Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno, approvato con D.A.G. n.113 del 09/03/2020

e pubblicata sul BURP n.33 del 12/03/2020. Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS). 59126

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 agosto 2020, n. 337

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.6 “Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali”. BANDO 2019 – D.A.G. n. 316 del 30/09/2019

Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 e adempimenti consequenziali..... 59131

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Estratto decreto 1 settembre 2020, n. 490

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione, determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione. Comune di Ascoli Satriano (FG). 59142

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Estratto decreto 1 settembre 2020, n. 491

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione, determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea. Comuni di Casalvecchio di Puglia e Castelnuovo della Daunia (FG). 59149

COMUNE DI CERIGNOLA

Estratto decreto prot. n. 16457 del 3 agosto 2020

Esproprio definitivo. 59165

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO

Deliberazione C.C. 11 agosto 2020, n. 11

APPROVAZIONE DELLA “DICHIARAZIONE DI SINTESI “PREVISTA DALLA L.R. N.44/2012 QUALE ALLEGATO DELLA DELIBERAZIONE C.C. N.1 DEL 03/03/202 ODI APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PUG DI CORIGLIANO D'OTRANTO”. 59167

COMUNE DI MANDURIA

Avviso adozione PUG..... 59191

COMUNE DI SAN SEVERO

Estratto deliberazione C.C. 29 luglio 2020, n. 18

Patto Città Campagna - Schema di Assetto del Margine Urbano - Schema Preliminare Sub-Aree C1.4 e D5.5 - Individuazione dei comparti di intervento ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. e-bis della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii. – APPROVAZIONE..... 59192

COMUNE DI SAN SEVERO

Estratto deliberazione C.C. 29 luglio 2020, n. 19

Patto Città Campagna - Schema di Assetto del Margine Urbano - Schema Preliminare Sub-Aree C1.3 e H (in parte) - Individuazione dei comparti di intervento ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. e-bis della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii. – APPROVAZIONE..... 59194

COMUNE DI SAN SEVERO

Estratto deliberazione C.C. 29 luglio 2020, n. 20

Patto Città Campagna - Schema di Assetto del Margine Urbano - Schema Preliminare Sub-Aree D5.6 – D5.7 (in parte) - Individuazione del comparto di intervento ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. e-bis della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii. – APPROVAZIONE. 59196

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE MIGLIORATIVA O ALL'ACQUISTO del complesso industriale identificato come conservificio, di proprietà della REGIONE PUGLIA, sito sulla S.S. 16 al Km. 629,400 alla località "Passo del Compare" agro del comune di Poggio Imperiale (Fg)..... 59198

COMUNE DI LEVERANO

Estratto bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di studio e redazione del piano urbanistico generale (P.U.G.)..... 59212

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti – diverse discipline – ASL BR/A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia/A.Re.S.S. Puglia..... 59213

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Estratto avviso manifestazione di interesse per idonei posti in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri Enti per la copertura di n.2 posti di categoria giuridica "D" profilo professionale tecnico a tempo indeterminato..... 59214

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Estratto avviso manifestazione di interesse per idonei posti in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri Enti per la copertura di n.2 posti di categoria giuridica "C" profilo professionale tecnico a tempo indeterminato..... 59215

COMUNE DI AVETRANA

Estratto avviso pubblico per la mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo contabile part-time, cat. C1, e di n. 1 posto di istruttore amministrativo tecnico part-time, cat. C1. 59216

COMUNE DI CANDELA

PUBBLICO CONCORSO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N.3 (TRE) AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE, CON UN MASSIMO DI NOVE POSTI COMPRESO QUELLO DI CONDUCENTE, SVOLTO A MEZZO DI AUTOVETTURA..... 59217

ASL BR

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna. 59224

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI ASSISTENTI SANITARI E TECNICI DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO - RUOLO DEL COMPARTO - PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE. 59226

ASL FG

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA. 59238

ASL FG

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: AREA DELLA PREVENZIONE. 59249

ASL FG

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: AREA DELLA RIABILITAZIONE. 59260

ASL FG

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI TECNICO – SANITARIE. 59271

ASL FG

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE ASSISTENTE SOCIALE. 59282

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA. 59293

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 56 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Palazzo della Cultura” Piazza Federico II, Apricena (FG). 59294

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” – Avviso N. 57 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Località S. Rocco” Strada Provinciale 136 bis, Monteleone di Puglia (FG). 59312

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” – Avviso N. 58 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Caffè Letterario” Via Ricchiuti, Grottaglie (TA). 59330

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” – Avviso N. 59 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione

e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ogni mondo è un libro" Corso Europa 214, Carlantino (FG)..... 59348

ARTI PUGLIA

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 60 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Parco Attrezzato pubblico di quartiere via Dei Ferrari" via Dei Ferrari, Lecce (LE)..... 59366

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 33 del 25 agosto 2020

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Alto Salento 2020 – 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento. 59384

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 34 del 26 agosto 2020

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica". 59389

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 35 del 26 agosto 2020

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"..... 59389

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 36 del 28 agosto 2020**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA****MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"****AZIONE 2 "RECUPERO DI ELEMENTI DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE A SERVIZIO DEL TURISMO LENTO"**

INTERVENTO 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche"

Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento. 59391

GAL DAUNIA RURALE

DETERMINAZIONE N. 39 DEL 24 AGOSTO 2020

Graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento per il Bando pubblico – Azione 1 - Intervento 1.2 "Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare". 59394

GAL MURGIA PIU'

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.1 "Sostegno a investimenti per il miglioramento della viabilità comunale e vicinale su piccola scala". 59401

Avvisi

COMUNE DI BISCEGLIE

Determinazione dirigenziale n. 178/2020. Piano Comunale delle Coste. Verifica di assoggettabilità a VAS..... 59442

COMUNE DI MAGLIE

Estratto d.d. n. 289 del 3 luglio 2020. Provvedimento di VIA. Ditta: Marrocco Pietra Leccese. 59446

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Adozione variante urbanistica al PRG vigente per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS). Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS..... 59447

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di deposito Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 18717 del 24 agosto 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56”)”. Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 59450

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 18914 del 27 agosto 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56”)”. Comune di Lizzanello (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018..... 59452

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di deposito Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 18920 del 27 agosto 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56”)”. Comune di Lizzanello (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 59454